

Indice

1. Sintesi	pag.	1
1.1 Atti legislativi ed esecutivi	pag.	1
1.2 Formazione di base	pag.	2
1.3 Formazione superiore e continua	pag.	6
1.4 Edilizia scolastica e professionale	pag.	10
2. Rendiconto degli uffici	pag.	13
2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	13
Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	19
2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità	pag.	21
2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	pag.	37
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria e artigianale	pag.	43
2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	55
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	60
2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	71
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	78
3. Direzione e servizi	pag.	85
3.1 Delegato al perfezionamento professionale	pag.	85
3.2 Formazione continua	pag.	89
3.3 Corsi professionali diversi	pag.	93
3.4 Pretirocinio, formazione empirica e sostegno individuale, tirocinio pratico	pag.	105
3.5 Corsi per adulti	pag.	111
4. Conti della Divisione	pag.	115
4.1 Spese	pag.	115
4.2 Ricavi	pag.	115
4.3 Investimenti	pag.	115

1. Sintesi

1.1 Atti legislativi ed esecutivi

Con l'approvazione parlamentare del 17 ottobre della modifica della Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale sulla formazione professionale e continua (Lorform) del 4 febbraio 1998, è stato compiuto un passo decisivo nel processo di implementazione della nuova Legge federale sulla formazione professionale. La Lorform è in vigore dal 1° gennaio 2007. Sempre conseguentemente a tale processo di implementazione, continua a un ritmo che va intensificandosi la messa in vigore delle nuove ordinanze in materia di formazione professionale di base. Nel 2006 sono state messe in vigore a livello federale e applicate dall'anno scolastico 2006/07 a livello cantonale, con tutto quel che comporta in termini di informazione alle aziende per la revisione dei programmi della formazione pratica, alle scuole per la revisione dei programmi della formazione teorica, ai corsi interaziendali per la revisione dei loro programmi di formazione complementare pratica e teorica, alle famiglie per i candidati apprendisti, 12 nuove ordinanze: addetto alla trasformazione lattiero-casearia, addetto d'economia domestica, addetto dello pneumatico, carrozziere lattoniere, carrozziere verniciatore, falegname (CFP), impiegato degli impianti di trasporto a fune, operatore postpress, operatore pubblicitario, parrucchiere, tecnologo di chimica e chimica farmaceutica, verniciatore industriale.

L'adozione delle modifiche della Legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua per adattarla alla nuova legge federale è stato tenuto in sospenso per lungo tempo dal dibattito intorno all'istituzione obbligatoria di un fondo cantonale per la formazione professionale, in risposta all'iniziativa popolare generica del 27 aprile 2005 del Partito socialista ticinese. In ultima analisi la Commissione speciale scolastica del Gran Consiglio ha respinto a maggioranza l'iniziativa, così come aveva trovato formulazione nel testo conforme. E' ancora in corso il dibattito su un eventuale controprogetto da allestire da parte della Commissione.

A settembre, già adottando il calendario che tutte le scuole universitarie svizzere introdurranno dall'anno universitario 2007/08, è puntualmente partito, al seguito del corso propedeutico rapidamente organizzato nel 2005, il primo ciclo di studi per infermieri, fisioterapisti ed ergoterapisti del Dipartimento di sanità della SUPSI

Con l'approvazione dei relativi decreti in data 21 marzo 2006 si è concluso il processo di affiliazione alla SUPSI della Scuola universitaria di musica del Conservatorio della Svizzera italiana e della Scuola universitaria di teatro della Scuola Teatro Dimitri, gestiti in precedenza per la vigilanza e per i contributi, come scuole specializzate superiori, dalla Divisione della formazione professionale.

La Commissione cantonale si è riunita 4 volte nel corso del 2006, il 15 febbraio, il 10 maggio, il 20 settembre e il 29 novembre. Nel 2006 essa ha assunto il ruolo di partner di progetto della Divisione della formazione professionale in due importanti iniziative presentate anche all'UFFT ai fini dell'ottenimento dei sussidi federali a norma degli art. 54 e 55 della Legge federale sulla formazione professionale: il progetto denominato PromoTir (Promozione del tirocinio), inteso ad assicurare un posto di tirocinio ad ogni giovane in uscita dalla scuola

media o proveniente da un'esperienza formativa già successiva all'obbligo scolastico, e il progetto denominato ARI (Apprendista ricerca impiego) volto a sensibilizzare i giovani al termine della formazione sui problemi connessi con l'imminente transizione verso il mondo del lavoro e a dare un sostegno, a coloro che ne hanno fatto richiesta, nella ricerca di un posto di lavoro. Essa ha pure esaminato nel corso dell'anno le modalità di introduzione provvisoria del servizio di sostegno individuale specializzato per i tirocini biennali, ha riesaminato la problematica dei criteri di aggiudicazione di commesse pubbliche nel caso di aziende formatrici, ha considerato le novità nell'abilitazione dei docenti con l'introduzione della nuova legge federale, ha monitorato il passaggio alla SUPSI delle formazioni di infermiere, parzialmente, di ergoterapista e di fisioterapista, ha seguito la nuova fase di costituzione dei centri di competenza per il settore dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e delle arti applicate, ha preso in esame i dati sulla disoccupazione giovanile e le misure per ovviarvi prese soprattutto con il semestre di motivazione. La Commissione ha pure dato seguito al suo mandato di vigilanza generale sulla formazione professionale discutendo il rendiconto per l'anno 2005 della Divisione della formazione professionale.

1.2 Formazione di base

1.2.1 Tirocinio e collocamento

Ancora una volta, come del resto regolarmente da ormai un ventennio, la campagna di collocamento dei giovani a tirocinio si è conclusa cogliendo sostanzialmente l'obiettivo fissato della "tolleranza zero", ossia un posto di tirocinio per ogni giovane candidato. Infatti al termine della stessa, a metà ottobre, i giovani senza posto erano 5 (5 nel 2005, 11 nel 2004, 15 nel 2003, 11 nel 2002), a cui si contrapponevano del resto 106 posti liberi. Per di più il numero dei nuovi contratti di tirocinio è ulteriormente salito a 2545, cui si aggiungono 77 contratti di formazione empirica (2470 nel 2005, con l'aggiunta di 101 contratti di formazione empirica, 2358 del 2004). Di questi nuovi contratti, 186 sono stati stipulati con apprendisti frontalieri, numero costantemente in crescita con l'adozione dei bilaterali e la congiuntura economica favorevole. Il buon esito della campagna di collocamento è da ascrivere al progetto PromoTir già menzionato, che dal 2005 raccoglie sotto un unico denominatore le varie misure da un lato di promozione della disponibilità delle aziende a offrire posti di tirocinio, dall'altro di sostegno ai giovani in uscita dalla scuola media o già passati per ulteriori esperienze formative nella ricerca di un posto di tirocinio.

I giovani, 93 all'inizio dell'anno (86 nel 2005), che, per ragioni varie, hanno avuto difficoltà nella scelta professionale o nel trovare un posto di tirocinio sono stati inseriti nel pretirocinio d'orientamento, i cui effettivi si mantengono sostanzialmente stabili con una lieve tendenza alla crescita in assoluto. La percentuale resta però costante intorno al 4% dei contratti stipulati, ben lontana dalle percentuali a due cifre di buona parte degli altri Cantoni svizzeri con punte sino al 40%.

La crescita del numero dei nuovi contratti di tirocinio deriva da movimenti in cui gli effettivi in alcuni tirocini crescono mentre in altri diminuiscono. Si è invertita la tendenza per il tirocinio di impiegato di commercio, in lieve ripresa dopo quasi 5 anni di continuo calo, compensato dall'incremento impetuoso per il tirocinio nelle professioni sanitarie e sociali.

Nell'ambito del progetto "PromoTir" agli ispettori del tirocinio è stato posto l'obiettivo consueto di trovare 5 nuove aziende di tirocinio o cinque nuovi posti di tirocinio per far fronte all'aumento della domanda di posti. L'azione ha avuto un esito positivo con 237 nuove aziende autorizzate dall'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, 136 dal'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi e 35 dall'Ufficio della formazione sanitaria e sociale, per un totale di 408 nuove aziende.

Ai fini della statistica federale, i cui dati sono rilevati alla fine dell'anno, erano in vigore 6699 contratti di tirocinio, rispetto a 6336 del 2005, di cui 478 con apprendisti frontalieri.

Come già indicato il numero dei giovani che alla fine dell'obbligo scolastico non sono stati in grado di concretizzare una scelta tende a crescere in assoluto. Questi giovani sono stati inseriti nel pretirocinio di orientamento che all'inizio dell'anno scolastico 2006/07 registrava 93 iscritti (86 nel 2005/06, 72 nel 2004/05, 76 nel 2003/04). Il bilancio finale dei 96 allievi iscritti alla fine dell'anno scolastico 2005/06 registra 53 allievi che hanno firmato un contratto di tirocinio e 11 che si sono indirizzati verso una scuola a tempo pieno, dunque con una quota di esito positivo dell'66,6%; 14 hanno fatto una scelta professionale che però non si è sviluppata in un contratto, mentre per i rimanenti vi sono stati altri esiti (abbandoni, rientri al paese d'origine) o altre scelte.

Dopo la drastica riduzione intervenuta a seguito delle restrizioni della politica federale in materia di immigrazione negli scorsi anni il pretirocinio d'integrazione si sta stabilizzando quantitativamente. Sono infatti 45 le iscrizioni all'inizio dell'anno scolastico 2006/07 (45 nel 2005/06 e ancora 75 nel 2004/05). Alla fine dell'anno scolastico 2005/06, dei 59 allievi allora iscritti, 11 hanno intrapreso un tirocinio triennale o quadriennale, 1 un tirocinio biennale, 9 sono passati alla formazione empirica e 11 a una scuola a tempo pieno, 1 ha intrapreso un'altra formazione, 7 hanno continuato il pretirocinio mentre 3 sono entrati direttamente nel mondo del lavoro, per un tasso complessivo di collocamento del 71,2% (72 nel 2005 e 87% nel 2004).

Gli effettivi dei giovani che intraprendono una formazione empirica è diminuito in maniera significativa dall'introduzione del tirocinio biennale che lo dovrebbe sostituire nel giro di 5 anni. Infatti sono 166 i giovani con contratto di formazione empirica (191 nel 2005/06 e 186 nel 2004/05).

1.2.2 Vigilanza sul tirocinio

E' proseguita la diversificazione dell'attività degli ispettori del tirocinio, che assumono viepiù la veste di consulente della formazione professionale. Infatti essi sono chiamati a promuovere i posti di tirocinio, a collocare, nell'iniziativa "last minute", i giovani alla ricerca di un posto di tirocinio, ad accompagnare ed aiutare i giovani neoqualificati nella ricerca di un posto di lavoro oltre che a esercitare le normali funzioni di vigilanza. Secondo quest'ultima loro funzione principale i 56 ispettori dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno effettuato 1740 visite in azienda e dato seguito a 584 scioglimenti di contratti di tirocinio. I 14 ispettori dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi hanno svolto 922 visite e perfezionato 210 scioglimenti. I 23 ispettori dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale hanno intrapreso 448 visite e gestito 113 scioglimenti.

1.2.3 Progetti e innovazioni

L'inoltro di domande di contributo alla Confederazione si è un po' rallentato quantitativamente. Per il tramite dell'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità sono stati presentati 7 progetti, dei quali uno solo, quello denominato "Rete d'aziende formatrici nel settore del commercio: preparazione, avvio e consolidamento della rete", presentato dalla sic ticino, Società degli impiegati del commercio, è stato approvato. Il progetto già citato denominato ARI, "Apprendista ricerca impiego" è stato rinviato a un suo inserimento nel concetto di Case Management che il Cantone vorrà sviluppare sulla scorta del progetto nazionale lanciato in occasione della Conferenza nazionale sul collocamento a tirocinio del 13 novembre. Un terzo progetto, denominato SCHELTO, "Scegli l'apprendistato: promozione dell'apprendistato per i giovani in uscita dalle scuole medie del Cantone Ticino", inoltrato pure dalla sic ticino, dovrà essere ripresentato con alcune modifiche. Un quarto sarà finanziato dalla Confederazione nell'ambito di un progetto già presentato. Continuano ad ogni modo gli importanti finanziamenti per alcuni progetti pluriennali, in particolare per il progetto PromoTir e per Espoprofessionioni, la fiera delle professioni, che nell'ambito della sua frequenza biennale, ha avuto luogo appunto nel 2006.

La Divisione ha provveduto a ratificare 49 progetti presentati dalle scuole nell'ambito del monte ore loro attribuito per attività di ricerca, innovazione e sperimentazione, di cui 30 nuovi e 19 quale continuazione di progetti già avviati negli anni precedenti, per un totale di 154.5 ore attribuite (166 nel 2005).

L'attività della fondazione "movingalps" in Vallemaggia, impegnata in progetti di sviluppo regionale che abbinano economia e formazione, ha avuto la sua espressione in una mostra-concorso dell'artigianato ticinese.

Nella seconda parte dell'anno il progetto di "Istituto alpino di life sciences", per l'estensione del centro di analisi biomediche e forensi di Olivone, ha cominciato a materializzarsi con l'inizio della costruzione della sede complementare, che servirà pure ad attività formative per le scuole ticinesi, su un terreno messo a disposizione in diritto di superficie dal Cantone e grazie all'importante contributo della Confederazione, da parte del seco, segretariato di stato dell'economia, e del Cantone, da parte della Divisione dell'economia. La realizzazione avviene, al pari delle iniziative di movingalps, nell'ambito della nuova politica di sviluppo regionale, che privilegia il sostegno a iniziative immateriali di sviluppo dell'economia.

Si è chiusa anche per i tirocini quadriennali, con la prima coorte di 125 apprendisti giunta all'esame finale, la sperimentazione dell'insegnamento del tedesco in alcune professioni dell'industria e dell'artigianato. I risultati ottenuti, sia per i tirocini triennali sia per quelli quadriennali, sono migliorati rispetto alla sessione del 2006 (riservata solo ai tirocini triennali). E' in corso l'analisi di dettaglio di tali risultati, mentre la sperimentazione prosegue senza estensione ad ulteriori tirocini, in attesa delle disposizioni sull'insegnamento obbligatorio di una seconda lingua che scaturiranno dalle nuove ordinanze sulla formazione professionale man mano messe in vigore.

1.2.4 Maturità professionale

Al termine del processo di messa in atto dei programmi quadro di maturità professionale, per assicurare la continuità della qualità è stata decisa l'introduzione nelle sedi della figura di responsabile di sede per la maturità professionale.

Nel mese di ottobre l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia ha rilasciato il riconoscimento federale al curriculum di maturità professionale commerciale proposto dalla SPSE (Scuola professionale per sportivi d'élite) di Tenero; la scuola dispone ora di tutti i riconoscimenti delle autorità federali.

Nel corso dell'anno scolastico 2006/2007 sono complessivamente 2435 gli allievi che seguono, nelle varie modalità, un curriculum di maturità professionale di diritto federale o cantonale, ripartiti in 956 allievi che seguono i corsi di maturità professionale tecnica integrati nel tirocinio o dopo lo stesso; 230 i corsi di maturità professionale artistica, 603 i corsi di maturità professionale commerciale, cui se ne aggiungono 145 che stanno svolgendo, al termine del curriculum scolastico, le trentanove settimane di pratica necessarie per conseguire l'attestato di maturità, e 359 i corsi di maturità professionale sociosanitaria di diritto federale (di cui 336 nei nuovi tirocini di operatore sociosanitario e di operatore socioassistenziale e 23 nel corso per professionisti qualificato); inoltre, 142 giovani, terminato il ciclo triennale, stanno seguendo l'anno aggiuntivo (di studio e pratica) per il conseguimento della maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale.

Nel 2006 il numero di attestati di maturità professionale rilasciati è stato leggermente inferiore a quello del 2005, in cui si era superata quota 700. Sono stati consegnati complessivamente 677 attestati (con 735 candidati iscritti agli esami), di cui 236 di maturità professionale tecnica (su 269 iscritti agli esami), 49 di maturità professionale artistica (su 58 candidati), 237 di maturità professionale commerciale (su 253 candidati), 19 di maturità professionale sociosanitaria di diritto federale (su 19 candidati) e 136 di maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale (su 136 candidati). Non contemplati in questi effettivi sono i 17 allievi che hanno conseguito al Centro scolastico per le industrie artistiche la maturità artistica di diritto cantonale.

A tutti i candidati alla maturità professionale del 2006 è stata inviato, a inizio anno, un sollecito a voler considerare prioritariamente la possibilità di frequenza della SUPSI, fra le varie scuole universitarie professionali svizzere, tenuto conto della qualità dell'insegnamento e dei vantaggi d'ordine economico per i candidati stessi e le loro famiglie e non da ultimo per il Cantone, il quale per ogni studente che frequenta scuole universitarie professionali altrui deve pagare onerosi contributi.

1.2.5 Esami finali di tirocinio

Uno degli indicatori della qualità della formazione professionale ticinese è pur sempre il tasso di riuscita agli esami finali di tirocinio, anche perché i temi d'esame sono nazionali e pertanto è possibile perlomeno un confronto con i risultati degli altri Cantoni. I tassi, nel Cantone Ticino, non sono alti, anche perché il settore della formazione professionale è potenzialmente impoverito dall'alta quota di giovani che seguono scuole medie superiori.

Nella sessione 2006 il tasso di successo degli esami finali di tirocinio si attesta sui valori degli anni precedenti. Per i tirocini dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica si attesta all'83,2 % (83,6 % nel 2005 e 81 % nel 2004), per quelli dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi (venditori, impiegati d'ufficio, di commercio e della vendita, assistenti di farmacia, librai), solitamente il più alto perché vi è una maggiore selezione nel corso della formazione, è sceso all'88,9 % (91,3 % nel 2005 e 90,6 % del 2004) e per quelli dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale (tirocini di aiuto familiari, operatori socioassistenziali, assistenti di studio medico, assistenti dentali, assistenti di studio veterinario) è sceso all'85,3 % (91,9 % nel 2005 e 83,2 % nel 2004).

Le procedure di verifica delle competenze esperite al termine della formazione empirica nelle aziende hanno consentito il rilascio di 78 attestati di formazione empirica. Gli esami di tirocinio pratico, equivalenti agli esami finali pratici dei tirocini regolari, sono stati superati da 46 candidati su 50, ai quali è stato rilasciato l'attestato cantonale.

1.2.6 Controlling educazionale

Si è concluso l'accompagnamento nello sviluppo e nell'implementazione di un sistema per la gestione della qualità, fino al conseguimento della certificazione ISO 9001:2000, di due ulteriori scuole, la Scuola agraria di Mezzana e il Centro d'arti e mestieri di Bellinzona, in cui si trattava di integrare i due sistemi separati ma già certificati delle tre scuole, la SAM, la SSST e la SPAI che costituiscono il centro dall'anno scolastico 2005/06. Di tutte le scuole resta ora solo da certificare la Scuola superiore in cure infermieristiche.

Contatti sono stati avviati per la certificazione della Scuola di polizia e del Centro di formazione per enti locali, come pure dell'unità amministrativa del Controllo cantonale delle finanze.

Si sono concluse, con il conseguimento della certificazione per le ultime 5 scuole, le attività remunerate di consulenza e di accompagnamento da parte di servizi cantonali per l'introduzione di un sistema per la gestione della qualità nelle scuole superiori della provincia di Como, mentre sono alle battute finali le attività in 12 scuole del Comune di Cantù.

1.3 Formazione superiore e continua

1.3.1 Scuole professionali superiori e formazione superiore

Si è avviato a settembre, con 17 allievi che seguono i corsi parallelamente all'attività professionale, il primo ciclo di studi della Sezione di chimica e biologia della Scuola specializzata superiore di tecnica di Trevano. Per la Sezione di impiantistica è in corso, d'intesa con le associazioni professionali, lo studio con l'obiettivo di ottimizzare i programmi e promuovere la scuola.

In tutte le scuole specializzate superiori sono cominciati i lavori per adattare i programmi d'insegnamento alle norme della relativa Ordinanza federale in vigore dal 1° aprile 2005.

Sono proseguiti i lavori per la transizione dei cicli di studio di infermiere (parzialmente), di fisioterapista e di ergoterapista dal settore terziario non universitario alla SUPSI. Il primo ciclo di studi si è regolarmente avviato a settembre.

Nel corso del 2006 erano in atto, beneficiando di sussidi cantonali, 6 corsi di preparazione a esami federali professionali superiori, per conseguire il diploma federale (maestria), 16 corsi di preparazione a esami di professione, per conseguire l'attestato professionale, e 6 corsi di preparazione a esami cantonali di diploma, per conseguire il diploma cantonale.

Sono ulteriormente aumentate le sollecitazioni rivolte al Centro di formazione per gli enti locali, chiamato a collaborare con tutta una serie di comuni ed enti comunali e cantonali. Nel 2006 si sono conclusi, tra l'altro, il corso per il diploma cantonale di consulente in sicurezza sociale e il corso per il diploma cantonale di funzionario degli enti locali, con 17 partecipanti; di questo corso è già in svolgimento una nuova edizione. E' pure terminato il corso per il diploma cantonale superiore di esperto in amministrazione di enti locali. Si è per contro avviato un nuovo corso per l'ottenimento del diploma di segretario comunale.

I vari corsi di preparazione e di legislazione hanno consentito di conseguire, dopo i relativi esami, a 121 candidati (su 125) il Certificato di esercente di Tipo I, a 30 candidati (su 31) il Certificato di Tipo II e a 8 candidati (su 8) il relativo certificato di Tipo I o II avendo superato l'esame di legislazione. A metà anno, in ossequio alla Legge federale sul mercato interno, è stato modificato il Regolamento sulla formazione professionale degli esercenti per tener conto delle possibili equivalenze da riconoscere per l'autorizzazione all'esercizio della professione a coloro che hanno svolto la funzione di esercente in altri Cantoni per un numero sufficiente di anni.

Il Corso di giornalismo si è riorganizzato come corso di preparazione al diploma cantonale di giornalista, introdotto dalla relativa organizzazione del mondo del lavoro paritetica e il cui regolamento è stato approvato dal Cantone. In autunno sono debuttate le prime lezioni nella nuova forma.

1.3.2 Formazione professionale continua e mercato del lavoro

Le misure adottate già nel 2005 con il progetto ARI (Apprendista ricerca impiego) sono state estese e perfezionate nel 2006. Perno delle misure è stata l'indagine in tutte le scuole sulle persone al termine della formazione, per sondare le loro prospettive di impiego. Sulla scorta di 1784 risposte su 2287 questionari erogati si sono rilevati 505 giovani che chiedevano un aiuto al collocamento. Questo aiuto è stato assicurato da una squadra di docenti e ispettori appositamente formati, attivi nel corso dell'intera estate, che alla fine hanno trattato le richieste di assistenza di 647 giovani, arrivando a collocarne 291, con un tasso di riuscita che si avvicina al 50% e che è da considerare buono.

Anche nel 2006 l'attività del Servizio di ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative, svolta dai due esperti dell'insegnamento agli adulti, si è indirizzata all'accompagnamento delle attività delle due Piattaforme di rilevamento delle competenze gestite per conto dell'Ufficio delle misure attive: la Piattaforma informatica, mediante la quale si sono rilevate le competenze informatiche di un migliaio di disoccupati per meglio indirizzarli sulle offerte formative integrative; la Piattaforma industriale, che ha rilevato in-

vece le competenze industriali di 83 disoccupati. Il Servizio ha pure assistito le organizzazioni del mondo del lavoro coinvolte nella promozione e nell'attuazione di formazioni collettive per la preparazione alle procedure di qualificazione secondo l'art. 33 della Legge federale sulla formazione professionale in 17 professioni dell'industria, dell'artigianato e dei servizi.

Il Servizio cantonale di certificazione per enti di formazione continua (SCEF) nel 2006 ha certificato 21 enti, 9 dei quali nuovi e 12 la cui certificazione era giunta a scadenza dopo il periodo triennale. A questa attività si sono accompagnati gli audit annuali di sorveglianza presso ogni ente certificato. I clienti del SCEF sono attualmente 79, gli enti certificati 56, di cui tre a Ginevra nell'ambito della collaborazione tra i due omologhi servizi dei due cantoni. Nel mese di maggio è stata effettuata la procedura completa di riaccreditamento del SCEF presso il seco, Segretariato di stato dell'economia cui nel frattempo sono state trasferite le competenze in precedenza esercitate dall'Ufficio federale di metrologia. Il nuovo accreditamento vale per ulteriori 5 anni e scade il 26 giugno 2011.

La "Guida alla realizzazione del portfolio delle competenze nella formazione professionale", introdotta nel 2005, è stata completamente rielaborata e distribuita a tutti i docenti coinvolti nella nuova fase di implementazione del portfolio, che concerne 117 classi e 85 docenti, 12 dei quali fungono da responsabili di sede. Da settembre è disponibile in un'edizione limitata e di lavoro la versione riveduta e semplificata del manuale "Portfolio delle competenze", con cui sono in corso sperimentazioni dell'impiego in vista di una versione definitiva per il 2007.

I Corsi per adulti hanno mantenuto elevato il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta. Le ore di partecipazione sono state 223'027 con un aumento del 10,8 % rispetto al 2005, i corsi offerti 762 (con un nuovo calo del 4 % rispetto al 2005); vi hanno partecipato 9'124 persone (calo del 1,5 %) in 33 località diverse. Sono in calo i partecipanti ai corsi di arte e di artigianato, di cucina e di sartoria, mentre aumentano i partecipanti ai corsi di lingue, di informatica, di contabilità e, soprattutto, i partecipanti ai corsi speciali. Alcune misure riorganizzative introdotte dall'anno scolastico 2006/07 dovrebbero ovviare al calo. I contenuti aumenti delle tasse di frequenza e l'abolizione di alcune indennità per i docenti, pure introdotti con il programma di autunno-inverno, dovrebbero consentire nel 2007 il raggiungimento del pieno autofinanziamento.

Durante il 2006 sono continuati le analisi e gli approfondimenti della Delegazione alla formazione per AlpTransit sulle possibilità di intervento formativo del personale in vista dell'avvio, nel 2008, dei lavori di tecnica ferroviaria. Ha pure preso avvio uno studio per una valutazione quantitativa e qualitativa dell'impatto avuto dalle misure di sostegno all'inserimento dei disoccupati nei cantieri di AlpTransit negli anni passati .

Il Servizio lingue e stage all'estero (LSE) ha fatto registrare un aumento nei movimenti in uscita, 248 rispetto ai 223 del 2005; sono diminuiti i movimenti in entrata, 56 rispetto ai 67 dell'anno prima. Per la prima volta LSE ha offerto quale destinazione la Cina, Paese che sta attualmente conoscendo un notevole sviluppo economico e si delinea quale importante mercato mondiale. Sulla base di un accordo stipulato con l'Università di Shaoxing (Provincia dello Zhejiang, con cui a sua volta il Consiglio di Stato ha sottoscritto un accordo di collaborazione) 11 giovani residenti nel Ticino vi hanno seguito corsi di introduzione alla cultura e

alla lingua cinese, seguiti da un breve stage. Ben 10 dei giovani provengono dalla Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano. Nel contempo – sempre per il tramite di LSE – in Ticino sono giunti quattro stagiaire provenienti dalla Cina (tre dalla Provincia dello Zhejiang, uno da Shanghai) che hanno svolto o stanno svolgendo un praticantato di sei mesi.

Gli esperti dell'insegnamento professionale agli adulti e la Direzione della DFP sono stati particolarmente impegnati nel corso del 2006 nei gruppi di lavoro intercantonali e federali per giungere, sulla fine dell'anno, all'adozione di una Guida federale per la validazione degli apprendimenti acquisiti (VAA), che in via provvisoria per tre anni intende disciplinare la procedura per il rilevamento delle competenze professionali e no di una persona o di un gruppo di persone, per la loro convalida e per la loro certificazione, eventualmente dopo gli adeguati complementi formativi.

Sono comunque proseguite, rifacendosi per quanto possibile alla Guida federale per la validazione degli apprendimenti acquisiti in corso di elaborazione, le attività del Servizio di bilancio delle competenze e del Servizio art. 33 per portare al conseguimento dell'attestato federale di capacità o al certificato federale di formazione pratica. Nel 2006 si sono annunciate ai servizi 312 persone genericamente interessate. Di quelle che si erano annunciate ai servizi nel 2005, 219 hanno affrontato nel 2006 gli esami nella sessione ordinaria, mentre circa il 10 % ha rinunciato all'inizio o nel corso della procedura. Il 75 % dei casi ammessi agli esami sono passati per una preparazione in corsi collettivi, organizzati in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro, mentre il restante 25 % è stato inserito individualmente nelle classi regolari dell'ultimo o del penultimo anno di tirocinio. I corsi collettivi progettati, avviati o conclusi nel 2006 hanno interessato 17 professioni (meccanici di automobili, camerieri, pittori, muratori, impiegati in logistica, selvicoltori, montatori di riscaldamenti, montatori di impianti sanitari, lattonieri, cuochi, riparatori di autoveicoli, impiegate di economia domestica, impiegati di commercio, assistenti dentali, impiegati di vendita, informatici, assistenti del commercio al dettaglio). I corsi collettivi o gli inserimenti individuali hanno consentito nel 2006 di erogare l'attestato federale di capacità secondo l'art. 33 a 153 adulti (su 175 candidati) per le professioni dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, a 40 adulti (su 42 candidati) per quelle dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi, a un adulto per quelle dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale.

1.3.3 Formazione dei formatori

I corsi di formazione pedagogica di base dell'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale erano frequentati nel 2006 da 97 docenti delle varie scuole professionali (96 nel 2005), 30 dei quali (31 nel 2005) hanno concluso l'iter formativo e sono pervenuti al diploma federale di docente di scuola professionale o di lavoro.

A 35 partecipanti che hanno seguito per l'ultima volta il corso di introduzione alla pedagogia della formazione professionale è stato rilasciato il relativo certificato.

Conformemente alla nuova impostazione della formazione dei docenti delle scuole professionali è stato poi avviato in autunno, con 12 partecipanti, un primo corso di 300 ore per docenti che svolgono la loro attività a titolo accessorio o che devono seguire il corso in funzione propedeutica per entrare nel corso di 1800 ore (comprensivo delle 300 menzionate sopra) per docenti che insegnano a titolo principale.

Le attività di formazione continua dei docenti presso l'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale hanno fatto registrare 2064 partecipazioni a 136 corsi.

E' per contro in via di esaurimento la formazione di docenti presso la Scuola superiore per le formazioni sanitarie di Stabio, che abilita all'insegnamento nelle scuole sanitarie, poiché le competenze sono interamente trasferite all'Istituto universitario federale per la formazione professionale. Infatti nell'anno scolastico 2006/07 gli iscritti erano 15 nel secondo anno e non ve ne sono più nel primo. Vi sono inoltre 8 studenti che devono ancora terminare il corso di maîtrise in scienze dell'educazione, il curriculum universitario sviluppato in collaborazione con l'Università di Lione.

Il Centro di formazione dei formatori ha organizzato 26 corsi per i formatori attivi nelle aziende di tirocinio, per un totale di 1560 ore-lezione di formazione, con la partecipazione di 520 formatori (40 in più rispetto al 200 e 155 in più del 2004), il numero più alto di partecipanti nella storia dei corsi. Una parte dei corsi è stata organizzata d'intesa con un'azienda o un'organizzazione del mondo del lavoro, nelle relative sedi e con partecipanti ristretti all'azienda o all'organizzazione.

Anche nel 2006 è continuata l'attività di formazione complementare per i formatori degli impiegati di commercio confrontati con il nuovo regolamento di tirocinio. Sono stati organizzati 54 moduli, della durata di 4 ore, per un totale di 720 partecipanti, presenti anche a più di un modulo. Sono circa 280 le persone fisiche che hanno seguito questa formazione complementare. L'analoga offerta per i formatori degli impiegati del commercio al dettaglio, in funzione dell'introduzione della nuova ordinanza sulla formazione, ha raccolto 252 partecipanti che si sono distribuiti su 21 moduli.

La formazione dei periti d'esame ha interessato 16 professioni, con uno sforzo particolare di 6 sessioni per quella di impiegati di commercio, dal momento che nel 2006 si è svolta la prima sessione d'esame secondo il nuovo regolamento. A questa formazione specifica hanno preso parte 276 periti. Oltre 410 sono poi stati i partecipanti, suddivisi in 25 corsi, alla formazione interprofessionale di base, che prevede moduli formativi di contenuto generale.

1.4 Edilizia scolastica e professionale

In autunno sono iniziati i lavori di ristrutturazione e di risanamento del blocco B del Centro professionale di Trevano. Si sono pure avviati i lavori della prima fase per la realizzazione a Mezzana del Centro delle professioni del verde, mentre per la seconda fase, che prevede la costruzione del nuovo edificio scolastico, è stato pubblicato il bando del concorso di architettura in due fasi.

Sono proseguiti i lavori per la consegna dello stabile ex-Colonia a Mendrisio e dello stabile che, nel comparto dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale a Mendrisio, sarà la nuova sede della Scuola per operatori sociali.

E' stato approvato il credito per la progettazione della palestra doppia del Centro professionale commerciale di Chiasso.

E' stato inaugurato a Giubiasco, nello stabile ex-Swisscom, il Centro di formazione di Formas, organizzazione del mondo del lavoro per la formazione nel campo sociosanitario, realizzato con il contributo determinante del Cantone e della Confederazione.

Nel 2006 ha avuto il riconoscimento come centro di formazione aziendale il comparto formativo della SMB SA di S. Antonino.

2. Rendiconto degli uffici

2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

2.1.1 Contributi

Corsi interaziendali

L'ammontare dei contributi erogati nel 2006 a favore dei corsi interaziendali (CI) è stato di 7.85 milioni di franchi. Il dato finanziario registra un aumento rispetto allo scorso anno di 2.6 milioni di franchi; occorre però tener conto che la spesa finanziaria per i contributi 2006 comprende 1.48 milioni di franchi riguardanti acconti relativi al periodo di competenza 2007 e che il dato finanziario del 2005 risultava alleggerito per effetto dell'estensione fino al 31 dicembre 2005 del periodo di computo dell'anno scolastico 2004/05. In ossequio alle disposizioni volte ad introdurre, con effetto al 1. gennaio 2008, il nuovo sistema federale di finanziamento della formazione professionale (passaggio da un sistema di contributo basato sulle prestazioni ad uno su base forfetaria annua), il periodo di computo dell'anno scolastico 2004/05 era stato infatti esteso al 31 dicembre 2005, in modo da passare, a partire dal 1. gennaio 2006, alla calcolazione di contributi sulla base dell'anno civile e non più scolastico.

In base agli ultimi dati analitici disponibili relativi al periodo dal 1. settembre 2004 al 31 dicembre 2005, la spesa reale dei contributi erogati a favore dei corsi interaziendali su base annua ammonta a 6.43 milioni di franchi, mentre il costo globale dei corsi interaziendali (sempre su base annua) è pari a 9.95 milioni di franchi. Tenuto conto della quota dei contributi federali direttamente riversati agli enti organizzatori e della quota trattenuta dal Cantone, il costo globale dei corsi interaziendali è stato coperto per il 55.8% dal Cantone, per il 10.7% dalla Confederazione e per il 23.6% dalle tasse pagate dai datori di lavoro degli apprendisti. Le rispettive associazioni professionali o commissioni paritetiche hanno assunto il rimanente 9.9% della spesa.

In ossequio alle disposizioni volte ad introdurre, con effetto al 1. gennaio 2008, il nuovo sistema federale di finanziamento della formazione professionale (passaggio da un sistema di contributo basato sulle prestazioni ad uno su base forfetaria annua), il periodo di computo dell'anno scolastico 2004/05 è stato esteso al 31 dicembre 2005. In questo modo, a partire dal 1. gennaio 2006 si passerà alla calcolazione di contributi sulla base dell'anno civile e non più scolastico. Visto il periodo di stesura del rendiconto, a differenza degli anni trascorsi, questo mutamento non permette più di indicare in questa sede dati analitici riassuntivi relativi ai corsi interaziendali. Negli allegati al rendiconto si trova comunque la rappresentazione grafica dell'evoluzione dei contributi cantonali concessi a favore dei corsi interaziendali, dei corsi di perfezionamento professionale, delle scuole specializzate superiori e dei centri aziendali e interaziendali.

Oltre alla consueta spesa corrente, per il 2006, sono da segnalare investimenti di una certa rilevanza nell'ambito del rinnovo delle attrezzature nei comparti formativi dei montatori di impianti di refrigerazione, degli elettricisti per reti di distribuzione, dei meccanici di biciclette, motoleggere e motoveicoli e delle professioni della meccanica.

Centri aziendali e interaziendali

Nell'anno scolastico 2005/06, è regolarmente continuata la formazione di apprendisti (225 unità) nei centri aziendali delle ditte Agie SA, Losone; Azienda elettrica Ticinese, Bellinzona; GE Digital Energy SA, Riazzino; Login formazione professionale Regione Ticino, Bellinzona; Mikron SA, Agno; Rapelli SA, Stabio; RUAG Aerospace, Lodrino; Swisscom SA, Giubiasco; Synthes, Mezzovico; TC System SA, Massagno e nel centro interaziendale della ditta OEMB SA di Giornico; per contro le Officine Meccaniche Rigamonti, Contone non hanno più richiesto nessun contributo. In questi centri vengono formati apprendisti polimeccanici, operatori in automazione, costruttori, elettronici, informatici, mediamatici e macellai salumieri. I costi di gestione ammontano a poco più di 4.78 milioni di franchi, sui quali sono stati concessi sussidi per circa 1.14 milioni di franchi. Gli investimenti sono stati globalmente 240'000 franchi, sui quali sono stati riconosciuti sussidi per circa 69'500 franchi.

Da rilevare che a partire dall'anno scolastico 2006/07, il centro di formazione dell'AGIE SA di Losone verrà finanziato come centro interaziendale, mentre il comparto formativo della SMB SA di S. Antonino è stato riconosciuto quale centro di formazione aziendale.

Nell'ambito del finanziamento ai centri aziendali e interaziendali è stato pure riconosciuto un contributo all'Infocentro Gottardo Sud SA di Pollegio.

Corsi di perfezionamento (formazione degli adulti)

Per lo svolgimento dell'attività di perfezionamento professionale, il Cantone ha sostenuto le organizzazioni del mondo del lavoro mediante contributi finanziari pari complessivamente a 1.8 milioni di franchi e la collaborazione da parte di istituti scolastici. Al 31 dicembre 2006 le attività in corso per le quali risulta stanziato un contributo finanziario sono 96, mentre le attività finanziate dal Cantone che si sono chiuse nel corso del 2006 (liquidazioni di sussidi) sono state 64. Qui di seguito sono elencate le attività poste al beneficio di sussidi.

- a) Corsi di preparazione agli esami professionali superiori (EPS)
 - settore bancario e assicurativo (moduli)
 - falegname (moduli)
 - esperto in finanze e controlling
 - metalcostruttore progettista
 - pittore
 - responsabile diplomato in risorse umane

- b) Corsi di preparazione agli esami di professione (EP)
 - assistente di direzione
 - assistente aziendale in farmacia
 - settore bancario e assicurativo (moduli)
 - capo giardiniere
 - capo muratore
 - falegname (moduli)
 - fiduciario
 - formatore (moduli)
 - parrucchiere
 - specialista della formazione
 - specialista della logistica

- specialista in esportazioni
 - specialista in finanza e contabilità
 - specialista in gestione del personale
 - specialista in manutenzione
 - specialista nella conduzione di un gruppo
- c) Corsi di accompagnamento alla procedura di qualificazione secondo l'articolo 33 della LFP
- cuoco
 - cameriere
 - informatico
 - impiegata di economia domestica
 - impiegato di commercio al dettaglio
 - impiegato in logistica
 - lattoniere
 - montatore di impianti sanitari
 - montatore di riscaldamenti
 - muratore
 - pittore
 - riparatore di autoveicoli
- d) Corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del diploma cantonale
- contabilità
 - elettricista capo progetto
 - giornalista
 - istruttore di fitness
 - manager di organizzazioni sportive
 - tecnico comunale
 - segretario comunale
- e) Corsi diversi (per settore professionale)

orticoltura e selvicoltura	- aggiornamento per selvicoltori (corsi MOBI) - aggiornamento per viticoltori
Fabbricazione di prodotti alimentari e di bevande	- aggiornamento per pasticciere (corsi Fabilo) - formazione per produttori di erbe officinali nell'area alpina
arti grafiche	- perfezionamento e aggiornamento per restauratori e rilegatori di libri
industria metallurgica e meccanica	- aggiornamento per montatori elettricisti e telematici - aggiornamento per settore automobile (salute, sicurezza, climatizzazione) - aggiornamento per settore carrozzeria (leva bolli e elettronica) - saldatura per il settore dell'impiantistica - aggiornamento per elettricisti in reti di distribuzione - corsi su macchine CNC a controllo numerico - forgia

edilizia	<ul style="list-style-type: none"> - macchine di cantiere - licenza brillamento A e B - gruisti e autogruisti - caposquadra: cemento armato e lavori di muratura - analisi dei prezzi, statica, legislazione, organizzazione cantiere, project management, diritto fiscale e contabilità per imprese di costruzione - macchine di cantiere
professioni tecniche	<ul style="list-style-type: none"> - perfezionamento per architetti (IIA) - archi CAD e auto CAD - lettura del disegno - utilizzo piattaforme elevabili
ufficio, vendita e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - informatica: preparazione ai certificati SIZ, ECDL, pacchetto Office, corsi base - contabilità (corsi e moduli diversi) - segretariato: corsi e moduli diversi - lingue: inglese e tedesco per il settore del commercio e della vendita - collaboratore del personale - consulente di vendita per automobili - tecnica della vendita, allestimento vetrine
cure del corpo	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento per parrucchieri - aggiornamento per estetiste
cure mediche	<ul style="list-style-type: none"> - master europeo in Medical Humanities - aggiornamento per infermieri
alberghi, ristoranti	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione al conseguimento dei certificati di capacità professionale per esercenti e albergatori - formazione per aiuto domestico
settori diversi	<ul style="list-style-type: none"> - formazione linguistica per lavoratori analfabeti - formazione linguistica per lavoratori stranieri - formazione di interpreti interculturali - formazione per animatori di colonie - preparazione alla maturità professionale (tecnica e commerciale) - incontri e conferenze per la donna - aggiornamento per magazzinieri

Ulteriori sussidi sono stati concessi ad associazioni professionali fuori cantone per la frequenza di corsi di perfezionamento da parte di corsisti domiciliati nel Cantone (quote di contributo cantonale) e per l'introduzione di nuove tecnologie di analisi forensi.

Nell'ambito delle attività di perfezionamento professionale sono stati pure riconosciuti finanziamenti alla Conferenza della Svizzera Italiana per la Formazione Continua degli Adulti, al Premio Möbius Multimedia di Lugano, al Montebello Festival-Master Class.

Per quanto riguarda gli investimenti inerenti alle attività di perfezionamento professionale è stato concesso un contributo per il rinnovamento dell'aula informatica presso il Centro SSIC di Gordola.

Scuole specializzate superiori

Sono stati versati contributi al Conservatorio internazionale di scienze audiovisive di Lugano per la formazione di cineasta (cine TV) SSAA, alle sezioni preprofessionali della Scuola di Musica Moderna di Lugano e del Conservatorio della Svizzera Italiana (CSI) di Lugano.

A carico della gestione 2006 sono pure stati registrati i saldi dei contributi 2005 relativi alla Sezione professionale del CSI e alla Scuola Teatro Dimitri di Verscio che, in seguito al riconoscimento quali scuole universitarie professionali, dal 2006 sono finanziate dalla Divisione della cultura e degli studi universitari nell'ambito di contributi alle scuole universitarie professionali.

Tasse scolastiche

I contributi cantonali per le tasse scolastiche che comprendono le quote pagate dal Cantone per gli studenti ticinesi che frequentano le scuole professionali d'oltre Gottardo ammontano per il 2006 a poco più di 666'100 franchi. Per la frequenza fuori cantone di scuole riconosciute nell'ambito dell'Accordo intercantonale sulle scuole specializzate superiori la spesa è stata di circa 222'400 franchi, poco meno di 130'000 franchi sono stati versati per la frequenza di scuole professionali di base, mentre le quote versate per l'organizzazione dei corsi in blocco (svolti in Ticino) per gli apprendisti del settore della ristorazione di alberghi e ristoranti ticinesi con chiusura stagionale ammontano a circa 263'200 franchi. La spesa rimanenti di 50'500 franchi è rappresentata da accordi particolari e da contributi personali perlopiù concessi sulle spese di vitto e alloggio sostenute da apprendisti ticinesi per la frequenza scolastica fuori cantone.

2.1.2 Esecuzione della nuova Legge federale sulla formazione professionale (nLFPr)

La nuova Legge federale sulla formazione professionale, entrata in vigore il 1. gennaio 2004, prevede il passaggio a contributi forfetari entro il 1. gennaio 2008 parallelamente ad un aumento progressivo della quota di sussidio della Confederazione ai costi della formazione professionale sostenuti dall'ente pubblico. Per il 2006, oltre ai contributi federali definiti secondo la vecchia Legge federale sulla formazione professionale del 1978 (vLFPr), ammontanti a 16.9 milioni di franchi e calcolati sulla base delle spese sostenute (saldo 2005 e acconto 2006), è stato riconosciuto al Cantone Ticino un ulteriore finanziamento di 3'331'723 franchi (1'605'698 franchi nel 2005). Questa quota forfetaria è destinata al finanziamento delle formazioni nel settore sanitario e artistico non finanziate dal diritto federale previgente (vLFPr), come pure a riserva per lavori edilizi e investimenti futuri.

2.1.3 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone a favore della formazione professionale

Nell'ambito della nuova LFPr è stato effettuato per la seconda volta il rilevamento analitico dei costi e dei ricavi secondo le disposizioni dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (contabilità analitica). Da questo rilievo, effettuato sulla base della contabilità cantonale 2005, è scaturito un costo netto di 149.47 (147.81 nel 2004) milioni di franchi così ripartiti (in milioni di franchi, tra parentesi i valori del 2004):

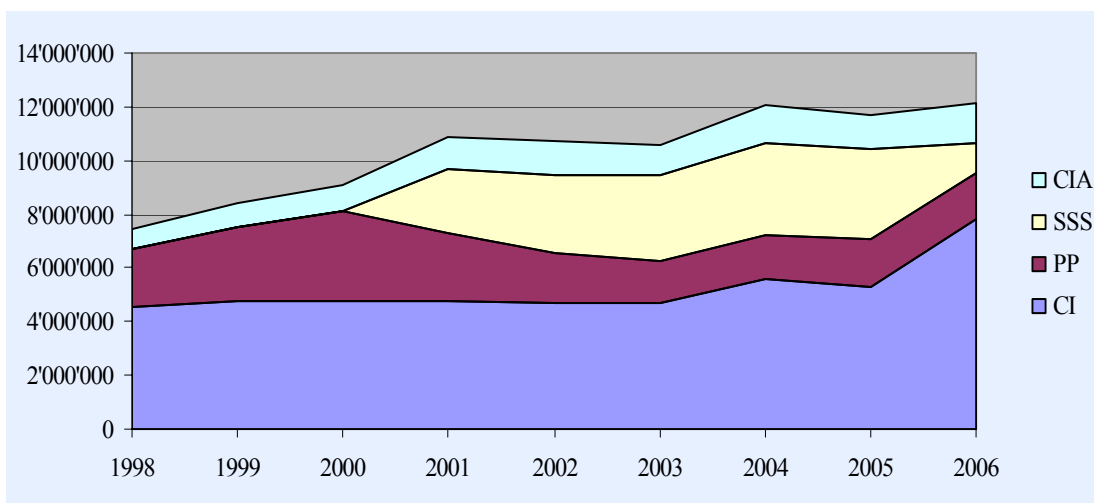
• Pretirocinio d'orientamento e pretirocinio d'integrazione	4.31	(4.49)
• Scuole professionali di base (formazione duale)	55.78	(50.18)
• Scuole professionali a tempo pieno	49.06	(52.02)
• Corsi interaziendali	6.97	(7.50)
• Organizzazione degli esami finali di tirocinio	1.61	(1.71)
• Scuole specializzate superiori	20.85	(19.80)
• Formazione dei formatori	3.03	(2.27)
• Perfezionamento professionale e corsi di preparazione ad esami cantonali e federali	4.06	(4.46)
• Progetti e prestazioni particolari	3.80	(5.38)

Nell'allegato al rendiconto si trova la rappresentazione grafica della ripartizione percentuale dei costi netti.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

Allegato 1 Contributi cantonali per i corsi interaziendali (CI), le attività di perfezionamento professionale (PP), le scuole specializzate superiori (SSS) e i centri aziendali e interaziendali (CIA)

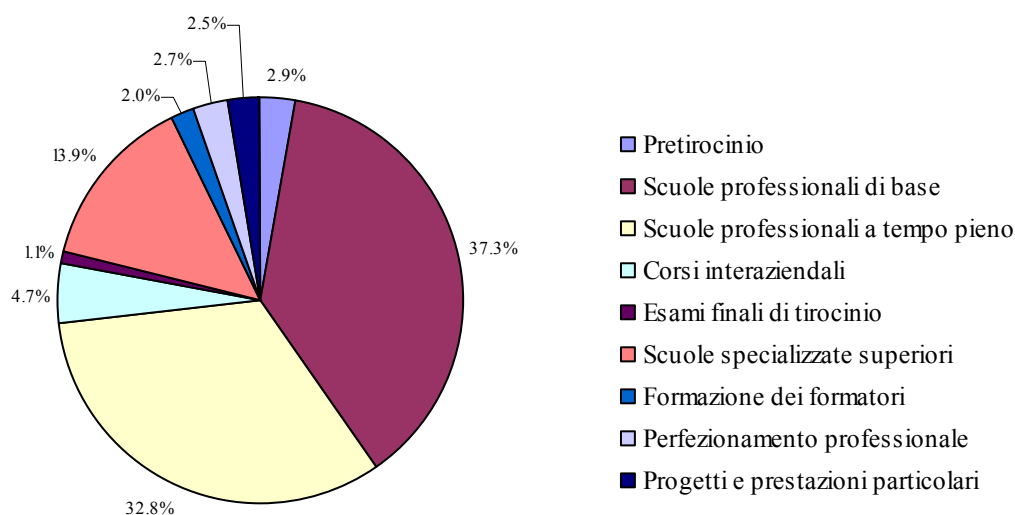
Evoluzione della spesa 1998-2006 (in franchi)



A partire dall'anno 2000 i contributi destinati alle SSS sono stati progressivamente contabilizzati in un conto separato

Allegato 2 Rilevamento analitico dei costi sostenuti dal Cantone per la formazione professionale

Ripartizione dei costi netti per genere di spesa 2005



2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità

2.2.1. Progetti LFP, monte-ore cantonale e di DFP (redazione: Ermanno de Marchi)

Nuovi progetti (art. 54 e 55 LFPr)

La Divisione della formazione professionale ha proposto all'UFFT, per il finanziamento secondo gli artt. 54 e 55 della Legge sulla formazione professionale, 7 nuovi progetti quali:

- Creazione di un centro di competenze della logistica e del commercio estero (SSIC-Ti)
- Rete d'aziende formatrici nel settore del commercio: preparazione, avvio e consolidamento della rete (SSIC-Ti)
- ARI – Apprendisti Ricerca Impiego (DFP)
- Specialista nella formazione professionale (DFP)
- La formazione continua della Divisione della formazione professionale: analisi della situazione e proposte di miglioramento (DFP)
- Parità e diversità (DFP)
- Scegli l'apprendistato (SCELTO): promozione dell'apprendistato per i giovani in uscita dalle Scuole medie del Cantone Ticino (SSIC-Ti)

L'istanza federale preposta ha negato il finanziamento al progetto "ARI – Apprendista Ricerca Impiego" in quanto formare docenti per accompagnare e sostenere persone in formazione nel loro passaggio al mondo del lavoro e la conseguente attività di consulenza non rientra nel campo d'applicazione dell'art. 55, lettera f, della LFPr. Analoga sorte per il progetto "Specialista della formazione" in quanto l'UFFT non ritiene essere il corretto destinatario della richiesta. Viene precisato che nell'ambito del secondo decreto sui posti di tirocinio l'UFFT ha già sostenuto un progetto della Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale che aveva come obiettivo di mettere a disposizione, per tutti gli attori della formazione professionale, offerte di formazione e formazione continua. Il progetto "La formazione continua della Divisione della formazione professionale: analisi della situazione e proposte di miglioramento" rientra nelle usuali prestazioni che il Cantone e pertanto l'UFFT non ritiene di sostenerlo finanziariamente. Per contro il progetto "Creazione di un centro di competenze della logistica e del commercio estero", pur non ottenendo direttamente dall'UFFT un sostegno finanziario (gli esami di professione non rientrano nell'art. 53 della LFPr), prevede, per la parte inerente alla traduzione del materiale didattico, un contributo tramite il GLIMI (Gruppo della lingua italiana per i materiali d'insegnamento).

I restanti progetti sono ancora nella fase di verifica da parte dell'UFFT.

Monte ore cantonale

Il capitale di ore-lezione assegnato nel 2006 ai singoli istituti scolastici e destinato per attività di ricerca, di innovazione e sperimentazione ha raggiunto le 154.5 ore.

Sono stati presentati e accettati dalla Divisione della formazione professionale 49 progetti, di cui 30 nuovi e 19 già attivati lo scorso anno e ripresentati con un supplemento di ore-lezione. L'andamento dei progetti, come prevede lo speciale regolamento concernente l'entità e le modalità di assegnazione del monte ore, è monitorato mediante la presentazione, all'attenzione dell'ufficio preposto della DFP, di un rapporto semestrale e finale.

Progetto I-TI/I-CH
(redazione: William Peretti)

Il 2006 è stato caratterizzato dalla fine dell'armonizzazione dei moduli della formazione di base, secondo la versione 3 del piano modulare e dall'inizio della modularizzazione delle conoscenze professionali generali.

Attesa da quasi due anni, finalmente l'armonizzazione di tutti i moduli del piano modulare (versione 3) è stata portata a termine, in base alle esperienze fatte dalle scuole professionali dei cantoni pilota. Infatti se per i primi due livelli l'armonizzazione era già stata fatta da tempo, all'appello mancavano ancora diversi moduli del 3° e 4° livello e solo in dicembre 2006 si è arrivati a definire (non senza difficoltà) gli ultimi dettagli.

Nel 2007 è prevista la pubblicazione della versione 4 del piano modulare, ma i cambiamenti dovrebbero riguardare principalmente i moduli del livello 5 e 6, relativi cioè alla formazione continua; per la formazione di base quindi, non vi dovrebbero essere altre armonizzazioni in vista.

Discorso differente per quel che riguarda invece la modularizzazione delle conoscenze professionali generali (CPG). I 4 gruppi di lavoro (scienze naturali, matematica, economia ed inglese) che sono stati costituiti alla fine del 2005 hanno lavorato intensamente per tutto l'anno, ma la pianificazione eseguita inizialmente era fin troppo ottimistica.

Infatti l'introduzione della prima versione del piano modulare per le CPG era prevista per settembre/ottobre 2006, ma le difficoltà di coordinamento avute durante gli incontri e la grande quantità di informazioni che dovevano essere elaborate dai rappresentanti dei diversi cantoni tra una riunione e l'altra hanno fatto slittare il tutto di un anno.

Il 27 settembre 2006 ha inoltre avuto luogo la prima giornata strategica della formazione professionale di base in informatica, organizzata dalla commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità per informatici ed informatiche (COSSEQ-I).

A questa giornata hanno partecipato i rappresentanti di apprendisti, di aziende formatrici, di scuole professionali, di scuole private, di insegnanti, di commissioni d'esperti, di autorità e di associazioni, i quali hanno portato le loro critiche, suggerimenti e proposte relative all'attuale sistema modulare, che sono poi state rielaborate dalla COSSEQ-I alla fine dell'anno, preparando quindi una lista di obiettivi strategici da raggiungere nel corso del 2007.

Una problematica interessante emersa durante la giornata, è stata quella relativa alla specializzazione di supporto: diversi cantoni hanno infatti evidenziato che l'integrazione dell'ex agente di manutenzione di apparecchiature informatiche negli informatici di supporto non è stata per niente indolore. Molte aziende si sono lamentate (anche in Ticino) del fatto che le due professioni sono concettualmente differenti e che l'attuale specializzazione di supporto (e il rispettivo piano modulare), non copre i bisogni effettivi di queste aziende, soprattutto quelli tecnici, e si concentrano inoltre su delle tematiche che non le riguardano (sviluppo siti web, banche dati, programmazione, etc.). È stato quindi chiesto di effettuare uno studio sulla possibilità di definire un tirocinio più breve e mirato (2 o 3 anni) per questo tipo di specializzazione.

Gli obiettivi previsti nel 2007 dai vari gruppi di lavoro cantonali coinvolti nel progetto I-CH saranno quindi principalmente due:

- terminare la modularizzazione delle CPG attraverso i 4 gruppi di lavoro incaricati e presentare entro l'inizio dell'anno scolastico 2007/08 la prima versione del piano modulare CPG
- elaborare e raggiungere gli obiettivi strategici previsti dalla COSSEQ-I e presentarli alla seconda giornata strategica prevista a settembre 2007.

2.2.2. Sistema per la gestione della qualità (SGQ) e Team Qualità (TQ) (redazione: Marco Quattropiani)

Certificazioni

Si è concluso l'accompagnamento nello sviluppo e implementazione di un SGQ, fino al conseguimento della certificazione ISO 9001, della Scuola agraria di Mezzana e del CAM di Bellinzona. In quest'ultimo si è realizzata l'integrazione dei SGQ già esistenti della SPAI e della SSST e l'inserimento della SAMB.

Sempre con la consulenza del TQ sono state inoltre certificate con successo le seguenti scuole superiori della Provincia di Como, che avevano partecipato alla seconda fase del progetto:

- Istituto Liceale Statale "Teresa Ciceri", Como;
- Liceo scientifico "Paolo Giovio", Como;
- Istituto d'istruzione superiore "Jean Monnet", Mariano Comense;
- Istituto d'istruzione secondaria superiore statale "Ezio Vanoni", Menaggio;
- Istituto tecnico commerciale statale "Caio Plinio Secondo", Como.

Progetti SGQ in corso nelle scuole ticinesi e nelle scuole italiane

È proseguita l'attività di accompagnamento della SSCI (Scuola superiore in cure infermieristiche) di Bellinzona e Lugano, che dovrebbe approdare alla certificazione a dicembre 2007.

Sono inoltre continuate le attività di formazione e consulenza nell'ambito del progetto lanciato dal Comune di Cantù verso la fine del 2004 e che coinvolge: tre comprensivi comunali, sette scuole dell'infanzia privati e due asili nido comunali. Le certificazioni sono previste per maggio – giugno 2007.

Progetti SGQ in corso in altri servizi dello Stato e della SUPSI

Alla DFP si è conclusa la fase di definizione di tutti i processi operativi e della loro applicazione. Il TQ ha effettuato gli audit interni, quale preparazione all'audit di certificazione, che è pianificato nel mese di marzo 2007.

È quasi concluso il progetto "Cevio", lanciato dal DSAS della SUPSI e che ha coinvolto tre istituti per invalidi: il Centro socio-sanitario di Cevio, la Casa Faro di Riazzino e la Fondazione Casa Pedroncini di Locarno. In questi istituti è stato sviluppato ed applicato un SGQ a processi che risponde alle 19 condizioni imposte dall'UFAS, secondo il modello di riferi-

mento INSOS-agogis (Istituzioni sociali svizzere per persone handicappate - formazione professionale nel settore sociale).

Il Centro socio-sanitario di Cevio e Casa Faro di Riazzino hanno conseguito la certificazione, mentre per la Fondazione Casa Pedroncini è previsto un ritardo di circa un anno, in quanto la struttura non esisteva ancora al momento dell'inizio del progetto.

In questo progetto il TQ ha svolto un ruolo di primo piano nelle attività di formazione, consulenza e audit interni di preparazione alla certificazione.

Sono stati intrapresi i primi contatti con enti e servizi statali interessati a progetti SGQ:

- Scuola di polizia;
- Controlling delle finanze cantonali (il progetto inizierà a febbraio 2007);
- Centro di formazione degli Enti locali, per l'avvio di un progetto pilota in un comune.

2.2.3. EduQua

(redazione: Mauro Lupi)

Durante il 2006 sono stati stipulati 3 nuovi contratti di prestazione (oltre a 10 contratti di rinnovo), che aggiunti ai precedenti 76 portano il numero dei clienti a 79. La procedura di certificazione non è cambiata ma si è confermata la necessità di un aumento dell'onere informativo ai clienti prima e dopo la stipulazione del contratto.

Nel 2006 sono stati certificati in totale 21 enti di formazione continua. Le procedure hanno interessato 9 nuovi enti certificati, ed è stato rilasciato il rinnovo della certificazione ad altri 12 enti certificati la prima volta 3 anni fa (in totale i certificati rilasciati sono 56 di cui 3 a Ginevra). La Commissione di certificazione si è riunita 10 volte.

A breve termine saranno ricertificati altri 5 enti che ne hanno fatto richiesta; da notare che per i rinnovi la procedura è identica a quella cui sono sottoposti gli enti alla prima certificazione.

Nel 2006 è continuata la buona collaborazione sia con l'Ufficio amministrativo della DFP, sia con l'Ufficio delle misure attive per quanto concerne la reciproca segnalazione di enti obbligati alla certificazione. Purtroppo in alcuni casi la qualità dei dossier e la rispondenza non è stata sufficiente ed il Servizio è stato costretto ad accordare delle proroghe alle scadenze dei contratti. La situazione, che è migliorata rispetto all'anno scorso, dovrebbe regolarizzarsi entro la metà del 2007. Per la prima volta è da segnalare la revoca di un certificato a causa delle inadempienze dell'ente certificato.

L'obiettivo quantitativo relativo al numero totale di certificazioni rilasciate, previsto per l'anno scorso attorno alle 60 unità, non è stato raggiunto. I motivi sono da ascrivere principalmente alla flessibilità nella consegna del dossier di cui godono gli enti che intraprendono la certificazione per libera scelta (non obbligati in virtù delle direttive cantonali e federali in materia). Nonostante l'assunzione di un auditore a tempo parziale (20%) le risorse attribuite al SCEF non avrebbero in ogni modo consentito di seguire una quantità superiore di procedure.

Come per gli anni scorsi sono state eseguiti gli audit annuali di sorveglianza presso ogni istituzione certificata nel 2001, 2002, 2004 e nel 2005. Come visto in precedenza 12 enti certificati da tre anni hanno affrontato una nuova procedura di certificazione ottenendo il rinnovo. A causa di questo ciclo che si ripete, l'attività di audit aumenta annualmente come previ-

sto e si stabilizzerà entro la fine del 2007. Il consolidamento delle risorse, già segnalato tra gli obiettivi mirati nel 2006, si è concretizzato con l'aumento dell'incarico all'auditore che a partire dal 2007 lavorerà al 40% per il SCEF.

I seminari (in)formativi organizzati anche in precedenza dalla FSEA con la collaborazione del SCEF sono stati attivati con successo anche quest'anno. Altri incontri sono previsti in primavera e in autunno 2007 a dipendenza della richiesta.

Il Consiglio di certificazione, organo di vigilanza generale del Servizio di certificazione, nel 2006 si è riunito una volta contribuendo in modo efficace, grazie alla visione paritetica portata dai suoi membri, alla politica di miglioramento della formazione continua per il tramite della certificazione.

Prossimamente sarà terminato il rapporto sul riesame della direzione (che chiude gli audit interni annuali cui il SCEF si sottopone in relazione al suo sistema di gestione accreditato dal SAS). Sarà necessario adattare il SGQ del Servizio alle nuove disposizioni per l'accreditamento di organismi di certificazione. La norma ISO/IEC 17021 sostituirà la SN EN 45012 che scadrà nel 2008. Le verifiche avranno luogo in occasione del 1° audit di mantenimento previsto a fine primavera 2007.

Dal 1° aprile 2006 il Servizio di accreditamento svizzero (SAS) è stato trasferito al Segretariato di Stato dell'economia (SECO) in ossequio alle esigenze europee che non consentivano più la sua subordinazione all'Ufficio federale di metrologia (METAS).

La procedura completa di rinnovo dell'accREDITAMENTO del SCEF quale organismo di certificazione per sistemi di gestione della qualità, terminata con gli audit del SAS ad inizio maggio con esito molto positivo, ha permesso la continuazione dell'attività del Servizio dopo un primo ciclo di validità di 5 anni che scadeva il 27 giugno 2006. Il rinnovo è valido fino al 26 giugno 2011.

2.2.4. Abilitazione dei docenti professionali presso l'IUFFP, sezione di lingua italiana e romancia (redazione: Ermanno de Marchi)

Formazione pedagogica di base

La Divisione della formazione professionale, in ossequio alla Legge sulla formazione professionale che precisa i requisiti richiesti ai docenti attivi nella formazione di base, nella formazione professionale superiore e nella formazione continua, ha aperto un concorso per l'ammissione al Corso di abilitazione di 300 ore organizzato dall'Istituto universitario federale per la formazione professionale. Un primo gruppo di 12 docenti è stato scelto tra coloro che hanno inoltrato la candidatura, che insegnano almeno 4 ore e non hanno seguito il corso "Introduzione alla pedagogia della formazione professionale" negli anni precedenti o che insegnano meno di 4 ore e che intendono aumentare il loro grado di occupazione.

Negli anni successivi saranno comunque attivati sia il corso di 300 ore sia quello di 1800 ore, previsto per i docenti con almeno la metà dell'orario d'insegnamento settimanale.

Nel 2006 i docenti che hanno seguito i corsi di formazione pedagogica di base sono 97 di cui 30 hanno conseguito il diploma al termine del ciclo formativo per docenti di conoscenze professionali e per docenti di lavoro. È stato attivato per l'ultima volta e sostituito da una formazione di 300 ore (10 ECTS) come prescritto dalla LFPr il corso di "Introduzione alla pedagogia della formazione professionale (IPP)"; 35 i certificati rilasciati ad altrettanti partecipanti.

Formazione continua

La partecipazione alle varie attività di formazione continua per docenti professionali, proposte principalmente dall'Istituto universitario federale per la formazione professionale, ha raggiunto le 2064 unità (nel 2005 erano 2179). Sono stati programmati 142 corsi, di cui 117 realizzati (25 annullati) e 19 offerti come attività formativa complementare, per un totale di 136 corsi effettuati.

2.2.5. Centro di formazione per formatori (CFF) (redazione: Walter Seghizzi)

L'offerta del CFF prevede i corsi di base obbligatori per formatori in azienda, i corsi di perfezionamento, i corsi per periti d'esame, che sono gestiti dall'Istituto universitario federale per la formazione professionale di Lugano, la formazione dei consulenti del personale con attestato professionale federale, la formazione degli specialisti nella conduzione di un gruppo con attestato professionale federale, i corsi per l'applicazione della nuova formazione commerciale di base (NFC), per l'applicazione della nuova formazione del commercio al dettaglio (FCD, ex vendita) e il nuovo corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale. Accanto all'attività formativa il Centro di formazione per formatori è stato impegnato, nella seconda metà del 2006, in attività di progettazione riguardanti la formazione di allenatore di sport di punta con attestato professionale federale.

Corsi di formazione per formatori in azienda, obbligatori

Sono stati organizzati 26 corsi, sulla base dell'art. 45 della Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002, per un totale di 1560 ore-lezione di formazione (+ 120 rispetto al 2005 e ben + 480 rispetto al 2004), ai quali hanno partecipato 520 formatori (+ 40 rispetto al 2005 e + 155 rispetto al 2004), con una media di circa 20 partecipanti per corso. Il numero dei partecipanti nel 2006 è il miglior risultato nella storia dei corsi.

Dei 26 corsi, 4 sono stati organizzati per un'azienda/associazione professionale, presso la loro sede, con partecipanti limitati all'azienda o all'associazione stessa.

Le sperimentazioni degli anni precedenti (corsi modulari e formazione a distanza) ha prodotto quale effetto la revisione delle metodologie di insegnamento, con l'introduzione di lavori individuali a sostegno della formazione in aula. Le attività individuali rappresentano il 13 % ca. dell'attività complessiva di formazione. La ripartizione fra le diverse professioni dei formatori di apprendisti intervenuti ricalca grosso modo quanto già rilevato negli anni precedenti. Le professioni interessate sono circa 50 e la maggior parte di loro proviene dal settore commerciale (ca. il 40 %). Una nuova professione si è aggiunta al catalogo delle professioni interessate, ossia l'operatore/trice sanitario/a. Sono una cinquantina i partecipanti anche nel 2006 per questa professione.

A partire dall'entrata in vigore della LFP, sono stati formati, con corsi di formazione appositi, ben 7372 formatori in azienda, per una media annuale di ca. 284 partecipanti.

Corsi di approfondimento per formatori in azienda, facoltativi

Il 2006 conferma l'interesse per questo tipo di corsi proposti su temi unici. I corsi effettuati sono stati 15 e la quota di partecipazione per il 2006 è stata di 166 partecipanti (meno 4 rispetto al 2005) per complessive 179 ore-lezione (più 37 rispetto al 2005).

Corsi di perfezionamento sulla Nuova Formazione Commerciale (NFC)

Anche nel 2006 hanno assunto particolare importanza i corsi organizzati per i formatori di apprendisti impiegati/e di commercio, nell'ambito della Nuova Formazione Commerciale (NFC).

I corsi svolti nel 2006 per formatori di apprendisti NFC sono stati i seguenti:

Temi	corsi	Ore di formazione	Partecipanti
Presentazione NFC e programma di formazione	9	36	130
Le situazioni di apprendimento e di lavoro SAL	9	36	130
Il colloquio di valutazione	9	36	130
Unità procedurali	9	36	130
Approfondimento	18	72	200
Totali	54	180	720

I corsi sono stati seguiti in media da 14 partecipanti.

Il numero di formatori che hanno seguito interamente o parzialmente il percorso formativo (giunto al 4° modulo) è di circa 280.

Nel 2006 è proseguito il percorso formativo per formatori di apprendisti nel settore del commercio al dettaglio (FCD). Hanno seguito questa fase 252 partecipanti, suddivisi in 21 corsi di formazione, per un totale di 108 ore di formazione erogate. Possiamo affermare di aver più che raddoppiato i risultati numerici rispetto al 2005.

Temi	Corsi	Ore di formazione	Partecipanti
Introduzione alla nuova formazione del commercio al dettaglio 2005	11	56	132
La valutazione 2006	10	52	120
Totali	21	108	252

2.2.6. Corsi federali per periti/e d'esame finale di tirocinio (redazione: Walter Seghizzi)

Moduli specifici

Nel 2006 sono stati organizzati corsi per le seguenti professioni:

- Nuova Formazione Commerciale di base (NFC) (6 sessioni)
- Meccanica di cicli/meccanico di motoveicoli
- Creatrice d'abbigliamento (2 sessioni)
- Eletttricista-elettronico per autoveicoli
- Macellaio-salumiere
- Panettiere-pasticciere/pasticciere-confettiere
- Meccanico di macchine agricole
- Impiegato in logistica
- Impiegato d'economia domestica AFC
- Montatore elettricista
- Tecnologo di stampa

Dati statistici:

Nel 2006 sono state erogate 216 unità didattiche.

Hanno preso parte alla formazione specifica ben 276 periti d'esame, con un aumento del 66% di partecipazioni rispetto all'anno precedente.

Altre attività formative per periti d'esame

Il 2006 ha visto il proseguimento della formazione specifica sugli esami di tipo LPI (lavoro produttivo individuale). Sono stati organizzati 2 corsi diurni (di cui 1 aziendale) per un totale di 32 unità didattiche e 25 periti attivi in diverse professioni.

Formazione interprofessionale di base (moduli generali)

Nel 2006 sono stati programmati 5 moduli generali di formazione. Si è mantenuta cioè la formula di formazione già proposta in passato, che ha offerto finora eccellenti risultati e che ha costituito la base per una revisione del concetto di formazione dei periti anche a livello federale. Nella misura del 60% i corsi sono organizzati in orari serali, per facilitare al massimo la partecipazione.

Il modulo generale di formazione è così composto:

Unità di formazione	N. rif.	Ore
Disposizioni legali federali e cantonali in materia d'esame	M 001	2
Apprezzamento e assegnazione delle note	M 002	2
La valutazione (aspetti generali e particolari)	M 003	4
L'esame orale	M 004	4
Il ruolo del perito d'esame	M 005	4
Laboratorio: la costruzione di un esame	M 006	6

Nel 2006 sono stati erogati 25 corsi di base per un totale di 110 unità didattiche erogate.

Hanno preso parte alla formazione di base oltre 410 partecipanti.

Progetto “La prevenzione del suicidio nell’adolescenza”

Il progetto di formazione dei docenti è continuato anche nel 2006.

Corso per consulenti del personale con attestato professionale federale

Nel 2005 è terminata la sessione del corso iniziato nel 2003 per Consulenti del personale con attestato professionale federale. Hanno terminato la formazione 8 persone (con Attestato federale), tutte provenienti dal settore pubblico. In settembre 2005 è ripartita un’ulteriore sessione del corso, sempre alla presenza di discenti provenienti dal settore pubblico, che conta ben 18 partecipanti (Corso completo). Il corso terminerà nell’ottobre 2007. A questi si sono aggiunti 2 partecipanti del settore pubblico per alcuni moduli. Inoltre nel 2006 abbiamo organizzato, nei mesi di ottobre e novembre, di 2 moduli aggiuntivi ad hoc, con 20 partecipanti e relativa certificazione.

Corso per specialista nella conduzione di un gruppo

In collaborazione con l’Associazione svizzera per la formazione nella Conduzione (ASFC), il Centro di formazione per formatori ha iniziato nel settembre 2005 l’erogazione della formazione modulare. 20 i partecipanti. Il corso terminerà nell’ottobre 2007. Nel corso del mese di febbraio 2007 verrà avviata la seconda edizione.

Corso per specialista della formazione professionale con attestato professionale federale

Il 18 settembre 2006 ha avuto inizio la prima edizione del corso specialista della formazione professionale, iter formativo della durata di 350 ore articolate su un periodo di un anno e mezzo. Il Corso si rivolge alle persone attive nella gestione amministrativa della formazione professionale (funzionari cantonali, impiegati di organizzazioni del mondo del lavoro, ispettori del tirocinio).

Alla prima edizione partecipano 17 persone, 3 provenienti da settori privati, 8 dall’amministrazione pubblica e 6 ispettori del tirocinio.

Dato il grande numero di iscrizioni giunte al CFF e verificato l’interesse per la formazione viene proposta una seconda edizione con inizio nel mese di gennaio 2007.

2.2.7. Sussidi didattici

Servizio di documentazione (SeDoc)

(redazione: Emilio Bernasconi)

Il 30 novembre 2005 l’UFFT ha formalmente accettato la proposta di costituire una nuova struttura organizzativa che ha come obiettivo di migliorare tutte le attività di informazione e di documentazione del nostro settore scolastico.

Essa è stata denominata *Servizio di documentazione (SeDoc)*, si compone di quattro settori di attività ed è presieduta dal capoufficio dell’UISQ. All’inizio dell’anno 2006 è stata formata la Commissione di coordinamento e scelti i responsabili dei quattro settori di azione.

Emilio Bernasconi: per il settore libri, manuali, supporti informatici e audiovisivi delle

Scuole professionali e per il settore direttive e informazioni relativi a programmi scolastici, esami e corsi di formazione.

Claire Veri: per il settore supporti didattici per corsi d'introduzione e per la formazione in azienda.

Peter Eberli: per il settore prove di esami di fine tirocinio delle sessioni precedenti destinati agli apprendisti, con le relative griglie di valutazione.

Sussidi didattici per le scuole

I nuovi testi per le scuole realizzati dal Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento (GLIMI) sono stati undici e più precisamente:

- Formulario tecnico (per le professioni dell'automobile);
- CD di domande per meccanici di macchine agricole e edili;
- Disegno professionale per muratori (SSIC);
- Disegno tecnico per falegnami (nuova edizione);
- Costruzione di strade (per disegnatori del genio civile);
- Norme NIBT – schede operative (per montatori elettricisti);
- Allevamento bovino (per agricoltori);
- Tessili, conoscenze dei materiali (per creatrici d'abbigliamento e imp. di commercio al dettaglio);
- Fare ricerca (cultura generale);
- Cura e manutenzione delle zone verdi (per giardinieri);
- Abitare e tecniche di pulizia -seconda parte (per impiegati in economia domestica).

Supporti d'insegnamento

Sono stati elaborati i sussidi didattici e il materiale informativo relativo al corso "Specialista della formazione professionale" organizzato e condotto dal Centro di formazione per formatori della DFP.

Prove di esame di fine tirocinio

L'attività si è concentrata soprattutto sulla preparazione degli esami di fine tirocinio (EFT) delle seguenti professioni: operatore in automazione, costruttore e polimeccanico. I documenti sono stati tradotti, stampati e successivamente distribuiti alle persone con particolare competenze tecniche, per una verifica dei contenuti.

Direttive e informazioni relative a programmi scolastici

Il SeDoc ha collaborato, d'intesa anche con l'IUFFP, alla pubblicazione di due libri destinati alla formazione dei docenti:

"L'interdisciplinarietà nella maturità professionale" (testo realizzato da un gruppo di docenti attivi nella formazione professionale).

"Una didattica per la formazione professionale" (traduzione di "Didaktik für Berufslernende" di Grassi Andreas e Städeli Christoph).

Infine si è proceduto all'aggiornamento e alla ristampa della "Guida alla realizzazione del portfolio delle competenze nella formazione professionale".

Portfolio delle competenze
(redazione: Norberto Lafferma)

Il progetto 2006/2007

Il progetto "Portfolio delle competenze nella formazione professionale – Fase III - Implementazione del Portfolio delle competenze [PC] (mediante la Guida per docenti e il Quaderno delle proposte didattiche)" del 30 aprile 2005 è stato aggiornato e prolungato mediante la scheda "Progetto Portfolio – Obiettivi 2006/2007".

Se nel corso dell'anno scolastico 2005/2006 è stata attuata e conclusa con successo la preparazione dell'implementazione del Portfolio delle competenze (PC) negli istituti o curricula CSIA, CPC, SAM, SCOS, SSPSS e Maturità professionale, nel corso dell'anno scolastico 2006/2007 era necessario passare alla concretizzazione della strategia globale mediante procedure differenziate di implementazione del portfolio.

Di conseguenza è stato deciso di chiedere ad ogni istituto scolastico interessato di incaricare uno o più docenti responsabili per l'implementazione del PC assegnando loro da 1 a 3 ore-lezione settimanali, aumentate di 0,15 ore-lezione per ogni classe in cui devono implementare il PC.

Le classi coinvolte sono 117 mentre i docenti attivati in questo progetto sono 85, 12 dei quali sono stati designati come responsabili di sede (o di curriculum) e formano un gruppo di lavoro coordinato e accompagnato da Deli Salini, docente di scienze della formazione presso l'Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP) di Lugano.

La nuova Guida al Portfolio delle competenze

Nel secondo semestre del 2006 si è proceduto alla revisione completa della Guida al Portfolio delle competenze, corredata da un CD contenente le proposte (schede) didattiche per i docenti. La rielaborazione del documento è stata curata dalla docente Laura Mudry e monitorata da Deli Salini mentre il lavoro di preparazione tipografica per una ristampa in cinquecento copie è stato seguito da Emilio Bernasconi e Norberto Lafferma.

La nuova pubblicazione - edita dalla DFP e dall'IUFFP - è stata distribuita a tutti i docenti coinvolti in questa ulteriore fase di implementazione come pure ai 63 docenti di cultura generale già attivati nel corso dell'anno scolastico precedente.

L'interdisciplinarietà nella maturità professionale – Una guida per gli insegnanti
(redazione: Norberto Lafferma)

Nel corso del 2006 è stato rielaborato a cura di Gianni Ghisla, Norberto Lafferma e Luca Bausch il fascicolo "L'interdisciplinarietà nella maturità professionale - Una guida per le scuole e gli insegnanti" che era stato diffuso in una versione provvisoria già nell'autunno del 2004. Il documento, edito dalla DFP e dall'IUFFP, si presenta con un'interessante impostazione tipografica.

È stato stampato in cinquecento copie e distribuito a tutti i docenti di maturità professionale che dispongono così di uno strumento professionale e propositivo per la realizzazione del progetto didattico interdisciplinare (PDI) con i maturandi delle classi terminali e dei corsi per professionisti qualificati.

2.2.8. Programmi didattici

*Cultura generale: nuova ordinanza e nuovo programma quadro di cultura generale
(redazione: Norberto Lafferma)*

Le basi legali

Dal 1. maggio 2006 la cultura generale è regolata, a livello svizzero, da due documenti che sostituiscono le normative e il programma del 1996: si tratta dell'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (OPCG) e del Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base (PQ-CG) del 1. maggio 2006.

Il nuovo progetto

L'ordinanza sopraccitata chiede agli istituti scolastici con i curricula che comprendono la cultura generale di adeguare i loro programmi d'istituto esistenti, secondo l'OPCG e il PQ-CG, entro il 31 dicembre 2008. Per questo motivo, il 1. settembre del 2006, ha preso avvio un nuovo progetto che, sull'arco di due anni scolastici, permetterà l'adeguamento dei programmi scolastici (come pure l'elaborazione dei nuovi per il settore sanitario e sociale) secondo la nuova impostazione. Il progetto varato dalla DFP prevede quattro moduli di lavoro:

- a) l'elaborazione o la rielaborazione dei Programmi di istituto di CG (PI-CG) tenendo conto delle disposizioni federali e delle caratteristiche specifiche dei singoli curricula e delle sedi scolastiche;
- b) la definizione dei criteri, della procedura e delle istanze di validazione dei PI-CG oltre all'elaborazione di un Regolamento cantonale sulla cultura generale;
- c) la graduale transizione dei curricula di Formazione empirica verso la Formazione professionale di base su due anni;
- d) le proposte per un riassetto ed una nuova organizzazione del Gruppo dei responsabili di sede per la cultura generale a partire dal 1. settembre 2008.

Per il coordinamento dell'intero progetto durante gli anni scolastici 2006/2007 e 2007/2008 è stata istituita la funzione di Coordinatrice cantonale per la cultura generale: l'incarico è stato assegnato alla docente e coordinatrice di sede per la CG Regula Gnosca.

I gruppi di lavoro

Per sviluppare e portare a termine il progetto nel corso del biennio 2006/2007 e 2007/2008, sono stati creati (o riconfermati) i seguenti gruppi di lavoro:

- a) il Gruppo direttivo (GrDi) che si occupa della direzione generale del progetto, accompagna e coordina il lavoro degli altri gruppi assicurando i necessari contatti con l'UISQ (DFP), l'ISFPF e le scuole professionali coinvolte nel progetto;
- b) il Gruppo operativo (GrOp) che concretizza lo sviluppo dei 4 moduli del "Progetto CG 06-08" e interagisce costantemente con il GrDi e con il Gruppo dei coordinatori e delle coordinatrici di sede per la cultura generale (CSCG).
- c) il Gruppo dei coordinatori e delle coordinatrici di sede per la cultura generale (GCSCG) che collabora con il GrOp per l'attuazione del Progetto CG 06-08 ed il coordinamento del lavoro di implementazione a livello di sede.

I prodotti generati dal progetto

I gruppi di lavoro GrDi, GrOp, GCSCG con la collaborazione e l'appoggio delle direzioni scolastiche consegneranno alla Divisione della formazione professionale (al più tardi entro il 30 giugno 2008) il Regolamento cantonale sulla cultura generale e la proposta per una procedura completa di validazione dei Programmi di istituto di cultura generale.

Le direzioni scolastiche di tutte le scuole professionali coinvolte (avvalendosi della collaborazione dei tre gruppi di lavoro) consegneranno invece alla DFP (al più tardi entro il 30 giugno 2008) una copia del Programma di istituto di cultura generale con annessa la richiesta di validazione e la pianificazione della formazione continua di tutti i docenti di cultura generale, per il periodo 2006/2007 – 2009/2010.

*Lingue 2 nelle scuole professionali
(redazione: Norberto Lafferma)*

Potenziamento delle lingue nella formazione professionale di base (tedesco nelle SPAI)

Alla fine dell'anno scolastico 2005/06 si è concluso il primo ciclo quadriennale di sperimentazione dell'insegnamento del tedesco proponendo alle classi coinvolte una verifica scritta intesa come opportunità, per l'allievo, di certificare il livello acquisito secondo il PEL. L'obiettivo era quindi di certificare in modo flessibile il livello in uscita (A1 o A2) secondo la scala globale PEL CH 15+ (Quadro comune europeo)

La verifica 2006 ha coinvolto le classi terminali dei tirocini quadriennali (disegnatori, ottici, odontotecnici, orafi, montatori elettricisti, decoratori, fotografi, serigrafisti, falegnami) e dei tirocini triennali (parrucchiere, cuochi, panettieri, confettieri, pasticceri, estetiste, impiegati in logistica, conducenti di autocarri, verniciatori di carrozzerie) per un totale di 255 allievi, di cui 125 del quarto corso.

La verifica di tedesco per la sessione 2006 (elaborata dal gruppo di docenti, dalla coordinatrice-esperta e dall'esperta di tedesco) consisteva in una sola prova progressiva - adatta sia per le classi triennali, sia per le classi quadriennali - situata tra il livello A1 e A2 per la comprensione alla lettura e la produzione scritta mentre per la comprensione all'ascolto il livello (A2) era unico. Come per la sessione precedente non è stata verificata la produzione orale e la verifica di 90 minuti era suddivisa in tre parti: Comprensione dell'ascolto - Comprensione di testi - Produzione scritta.

Gli allievi sono stati informati del fatto che gli esercizi di lettura e la parte scritta erano concepiti secondo una progressione e che la seconda parte di ogni esercizio copriva il livello A2 e sono stati incoraggiati ad affrontare tutti gli esercizi in modo da poter raggiungere il livello più alto possibile.

I risultati della verifica di tedesco 2006 si possono riassumere con i seguenti dati riassuntivi:
a) tirocini triennali: su 130 allievi, 42 (32.3%) hanno ottenuto il certificato attestante il raggiungimento del livello A1, 80 (61.5%) il livello A2 e 7 (5.4%) non hanno raggiunto alcun livello certificabile (1 allievo era assente il giorno della prova);

b) tirocini quadriennali: su 125 allievi, 40 (32%) hanno ottenuto il certificato attestante il raggiungimento del livello A1, 76 (60.8%) il livello A2 e 6 (4.8%) non hanno raggiunto alcun livello certificabile (3 allievi assenti).

I risultati sopraccitati, anche analizzati in dettaglio, confermano mediamente un tasso di riuscita superiore rispetto alla sessione 2005.

Sono in ogni caso da approfondire i casi in cui i risultati non sono sufficientemente soddisfacenti per rapporto all'investimento (in risorse umane e finanziarie): citiamo qui, per esempio, le classi quadriennali dei montatori elettricisti, con il 50.8% degli allievi che hanno conseguito il certificato A2 o quella dei falegnami, con il 32.2% di certificati A2.

L'analisi completa delle due sessioni di esame (2005 con le classi triennali e 2006 con le classi triennali e quadriennali) dovrà permettere di stabilire le condizioni-quadro per decidere la strategia da seguire negli anni a venire, ossia verificare se:

1. l'ordinanza di formazione delle professioni comprese nel progetto di potenziamento delle lingue contemplano l'insegnamento di una seconda lingua;
2. l'associazione professionale (o il gruppo di datori di lavoro o il datore di lavoro) ha espresso un preavviso favorevole in merito all'introduzione di una seconda lingua nell'ambito dell'insegnamento professionale;
3. i risultati della verifica finale permettono di rilasciare prevalentemente dei certificati di competenza linguistica di livello A2 (o superiore);
4. sono garantite le condizioni minime per un insegnamento continuo, regolare ed efficace del tedesco;
5. i docenti sono formati in modo specifico per le esigenze del progetto.

2.2.9. Maturità professionale

*Responsabili di sede per la maturità professionale
(redazione: Norberto Lafferma)*

Terminata la messa in atto dei programmi quadro di maturità professionale (PQ-MP) per la maturità di indirizzo artistico, tecnico, commerciale e sanitario e sociale, che ha richiesto l'incarico dei responsabili di sede per l'implementazione del PQ-MP (RIMP) per il periodo 1. settembre 2001 - 31 agosto 2006, è stato deciso di introdurre una nuova figura istituzionale che, operando nelle sedi, potesse continuare ad assicurare la qualità della maturità professionale e, in particolare, la trasposizione ottimale dei PQ-MP in attività di apprendimento e insegnamento.

A partire dal 1. settembre 2006 ogni istituto scolastico con un curriculum di maturità professionale ha dunque incaricato un docente di scuola professionale (in possesso dei requisiti indicati nell'Ordinanza sulla formazione professionale) attribuendogli il ruolo di Responsabile di sede per la maturità professionale (RSMP).

Il RSMP svolge la sua attività sulla base di un quaderno dei compiti elaborato dalla direzione che lo incarica per un periodo di quattro anni attribuendogli un numero di ore-lezione correlato al mansionario (da un minimo di 3 ad un massimo di 6).

Dati statistici generali

Allievi che frequentano i corsi di maturità professionale

Nel corso dell'anno scolastico 2006/2007 sono complessivamente 2435 gli allievi che seguono, nelle varie modalità, un curriculum di maturità professionale di diritto federale o cantonale, così ripartiti:

- a) maturità professionale federale (in totale 2070): 956 gli allievi seguono i corsi di maturità professionale tecnica integrati nel tirocinio o dopo lo stesso; 230 i corsi di maturità professionale artistica, 603 i corsi di maturità professionale commerciale (cui se ne aggiun-

gono 145 che stanno svolgendo, al termine del curriculum scolastico, le trentanove settimane di pratica necessarie per conseguire l'attestato di maturità) e 359 i corsi di maturità professionale sociosanitaria di diritto federale (di cui 336 nel nuovo tirocinio di operatore sociosanitario e di operatore socioassistenziale e 23 nel corso per professionisti qualificati);

- b) maturità professionale di diritto cantonale: sono 142 giovani che, terminato il ciclo triennale, stanno seguendo l'anno aggiuntivo (studio e di pratica) per il conseguimento della maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale.

Attestati di maturità professionale rilasciati nel 2006

Nel 2006 sono stati rilasciati 236 attestati di maturità professionale tecnica (su 269 iscritti agli esami), 49 attestati di maturità professionale artistica (su 58 candidati), 237 di maturità professionale commerciale (su 253 candidati), 19 di maturità professionale sociosanitaria di diritto federale (su 19 candidati) e 136 di maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale (su 136 candidati), per un totale di 677 attestati (mentre gli iscritti agli esami erano 735).

2.2.10. Passerella MP-ML (redazione: Ermanno de Marchi)

A giugno si sono tenuti gli esami finali al termine dei due corsi "passerella" previsti per chi, in possesso dell'attestato di maturità professionale, intende proseguire gli studi nelle Università svizzere (UNI), rispettivamente nell'Alta scuola pedagogica (ASP).

Alla "passerella ASP" si sono presentati agli esami 16 candidati, su 26 allievi iscritti a inizio anno scolastico; solo 8 (50% di promozione) hanno ottenuto la sufficienza (5 con attestato di maturità professionale commerciale MPC, 1 artistica MPA, 1 sanitaria-sociale MPSS e 1 tecnica MPT). Parimenti dei 20 iscritti al corso "passerella UNI", 23 candidati si sono presentati agli esami (uno si è subito ritirato) e 17 (77%) hanno superato l'esame finale (9 MPC, 5 MPT, 2 MPSS e 1 MPA).

A settembre 2006 gli ammessi al corso "passerella UNI" erano 21 allievi e quelli per la "passerella ASP" 11.

2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

2.3.1 Nuove aziende di tirocinio

Nel 2006 sono state autorizzate a formare apprendisti complessivamente 237 nuove aziende (278 nel 2005) nelle diverse professioni attribuite all'Ufficio.

E' stato così possibile esaudire le richieste dei giovani alla ricerca di un posto di tirocinio.

2.3.2 Nuovi contratti di tirocinio

I contratti presentati e omologati nel corso dell'anno sono stati 1644 (1523 nel 2005) ripartiti per sesso:

1183	(1190)	contratti per apprendisti
461	(333)	contratti per apprendiste
1644	(1523)	totale contratti

Le variazioni degli effettivi nelle diverse professioni sono essenzialmente dovute a fattori congiunturali o ad assunzioni cicliche in professioni con bassi effettivi.

Restano sempre limitate le professioni scelte dalle ragazze: creatrice di abbigliamento, parrucchiera, estetista, decoratrice-espositrice, impiegata d'albergo, impiegata d'economia domestica, informatica, fiorista, tessitrice-creatrice di tessuti. In altre professioni la presenza femminile si limita a una o poche unità. Le variazioni numeriche significative in alcune professioni sono riportate nell'allegato 1.

2.3.3 Contratti in vigore (*allegato n. 2*)

I contratti in vigore alla fine del 2006 erano 4350 (4207 nel 2005) suddivisi in:

3428	(3362 nel 2005)	per apprendisti
922	(845 nel 2005)	per apprendiste

2.3.4 Ordinanze di formazione

Nel corso del 2006, in applicazione della nuova Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, sono entrate in vigore le seguenti nuove ordinanze di formazione: addetto del pneumatico, addetto alla trasformazione lattiero casearia, addetto d'economia domestica, carrozziere (lattoniere), carrozziere (verniciatore), falegname CFP, operatore postpress, operatore pubblicitario, parrucchiere, tecnologo di chimica e chimica farmaceutica, verniciatore industriale.

Sempre in applicazione alla nuova Legge erano in consultazione, al 31 dicembre 2006, le seguenti nuove ordinanze: addetto alla cura dei tessili AFC, addetto alla logistica, addetto alimentarista CFP, aiuto metalcostruttore, assistente di manutenzione per automobili, assistente specializzato della macelleria CFP, disegnatore-metalcostruttore, elettricista di montaggio, estetista, fabbricante di strumenti musicali AFC, fiorista AFC, fiorista CFP, flessografo, impiegato in logistica, installatore-elettricista, laboratorista, meccanico d'apparecchi a motore, meccanico di macchine agricole, meccanico di macchine edili, meccanico di manutenzione

per automobili, meccatronico d'automobili, metalcostruttore,, operatore di edifici e infrastrutture, pianificatore elettricista, poligrafo, selvicoltore, tecnologo tessile, telematico.

2.3.5 Centri di competenza

Per l'anno scolastico 2006-07 le professioni ripartite nei vari Centri di competenza non hanno subito cambiamenti; viene comunque rimarcato il cambiamento avvenuto presso la Scuola professionale artigianale e industriale di Mendrisio con l'arrivo da Biasca degli apprendisti muratori e da Trevano dei costruttori delle vie di traffico e con la partenza dei falegnami per la sede di Biasca. Il cambiamento ha avuto esito positivo grazie a tutte le persone coinvolte (direzione, docenti, allievi).

2.3.6 Scuole professionali secondarie

Scuole professionali artigianali e industriali

Nelle diverse sedi sono continuati i regimi di frequenza dello scorso anno: a "blocchi settimanali, a "semiblocchi", "giornaliera" sull'arco della settimana. E' in fase di elaborazione un calendario con frequenza a blocchi cantonali.

Presso la sede di Mendrisio sono stati attivati i corsi di ripetizione per la materia di conoscenze professionali per la professione di montatore elettricista; corsi mirati alla ripetizione degli esami finali di tirocinio nel 2007.

L'effettivo degli apprendisti che seguono una formazione nelle professioni legate alla terra (agricoltori, orticoltori, cantinieri, viticoltori) è in aumento. Ciò è da ricercare da un lato nella nuova offerta di formazione in viticoltura, dall'altro nell'interesse di alcuni giovani, che già operano nel settore agricolo senza una formazione specifica o con una formazione in altri settori, di conseguire un attestato federale di capacità specifico del settore agricolo per poter usufruire di prestazioni da parte dello Stato, sempre più vincolate, a livello legislativo, all'esigenza di aver seguito con successo una formazione di base.

Da sottolineare come la Scuola agraria offra numerosi corsi di formazione continua nei vari settori di produzione agricola; quest'anno si è arricchita del nuovo corso di agriturismo e di quello di orto familiare. Questa attività è caratterizzata da un costante aumento di interessati, dovuto certamente a sforzi finalizzati a una sempre maggiore diversificazione dell'offerta ma anche a un'accresciuta sensibilità da parte della popolazione verso attività a diretto contatto con la natura (*allegato n. 3*)

Maturità professionale tecnica e artistica (allegato n. 4)

Nel mese di giugno 2006 hanno ottenuto l'attestato di maturità professionale artistica 49 candidati (17 maschi e 32 femmine).

Gli esami di maturità professionale tecnica sono stati superati da 236 candidati (202 maschi e 34 femmine).

Nel settembre 2006, 466 giovani (343 maschi e 123 femmine) hanno iniziato il curriculum di maturità nei seguenti due indirizzi:

- a) **maturità artistica**
 29 maschi e 72 femmine; così ripartiti:
 15 maschi e 52 femmine con curriculum integrato al tirocinio;
 14 maschi e 20 femmine nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati).
- b) **maturità tecnica**
 314 maschi e 51 femmine, così ripartiti:
 239 maschi e 40 femmine nel curriculum parallelo al tirocinio;
 65 maschi e 9 femmine nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati);
 6 maschi e 2 femmine nel primo dei sei semestri serali (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa della durata di 3 anni).
 4 maschi e 0 femmine nel primo dei quattro semestri diurni (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa della durata di 2 anni).

Al 31 dicembre 2006 gli studenti che seguivano la maturità artistica erano complessivamente 230 (68 maschi; 162 femmine), mentre quelli che seguivano la maturità tecnica erano 956 (837 maschi; 119 femmine).

Liceo artistico

Alla fine dell'anno scolastico 2005/2006 si è concluso, con gli esami finali, il settimo ciclo quadriennale di studio.

I 17 candidati (3 maschi e 14 femmine) hanno superato l'esame finale e ottenuto l'attestato di maturità artistica di diritto cantonale.

Il totale degli allievi a settembre 2006 presso il liceo artistico è stato di 73 unità. (v. allegato n. 5 nei dettagli).

Corsi facoltativi e corsi di recupero

Durante l'anno agli apprendisti con difficoltà scolastiche sono state offerte possibilità di recupero e di sostegno, in particolare in calcolo professionale, disegno professionale e matematica, nelle diverse sedi scolastiche.

2.3.7 Vigilanza sul tirocinio

Ispezioni nelle aziende

Le visite aziendali eseguite dai 56 ispettori del tirocinio attribuiti all'Ufficio sono state complessivamente 1740.

Gli interventi coordinati con i docenti mediatori delle diverse sedi e con l'ispettore principale hanno permesso di trovare soluzioni adeguate nei casi particolarmente delicati, con implicazioni non solo legate alla resa scolastica o professionale.

Segnalazioni scolastiche (allegato n. 6)

Le scuole professionali hanno segnalato all'Ufficio i casi di apprendisti con insufficienze scolastiche marcate.

I casi segnalati alla fine dell'anno scolastico sono stati 250, tutti esaminati dagli ispettori del tirocinio con il maestro di tirocinio e con il rappresentante legale dell'apprendista e per ciascuno di loro, grazie alla collaborazione degli ispettori, è stata trovata una soluzione adeguata.

Contratti di tirocinio sciolti (allegato n. 7)

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 584 contratti di tirocinio, pari al 13,4 % dei 4350 contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

La maggior parte dei motivi per cui vengono sciolti i contratti di tirocinio sono dovuti al cambiamento di datore di lavoro (giovani che continuano nella professione ma presso un altro datore di lavoro) oppure al cambiamento di professione (giovani che decidono di cambiare professione in quanto riscontrano diverse difficoltà di apprendimento scolastico). Altri fattori sono anche da ricercare nei disagi personali degli apprendisti e nella labilità del nucleo familiare.

Oltre ai giovani che hanno beneficiato del prolungo del contratto durante il tirocinio, dovuto a insufficienze scolastiche, sono numerosi anche quelli che hanno potuto usufruire di questa possibilità, data dal datore di lavoro, in quanto non promossi agli esami finali di tirocinio.

2.3.8 Esami finali (allegati n. 8 e n. 9)

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 1414 apprendisti e apprendiste (compresi i candidati secondo l'art. 33 nLFPr, ex art. 41 vLFPr e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	1414
promossi	1177
non promossi	237

La percentuale dei non promossi si situa al 17 % del totale dei candidati che hanno sostenuto l'esame. Gli insuccessi piuttosto marcati in alcune professioni con effettivi consistenti (cuochi, falegnami, gessatori, montatori elettricisti, meccanici d'automobili, ottici, piastrellisti, pittori) contribuiscono ad alzare il tasso percentuale generale.

Analisi dei risultati:

a) Apprendisti

I 237 candidati non promossi hanno totalizzato complessivamente 528 insufficienze nelle diverse materie, ripartite nel seguente modo:

lavori pratici	173	(169 determinanti per la bocciatura)
conoscenze professionali	285	(68 determinanti per la bocciatura)
nota scolastica	52	(nessuna determinante per la bocciatura)
cultura generale	7	(nessuna determinante per la bocciatura)
forme e colori	1	(nessuna determinante per la bocciatura)
disegno	10	(nessuna determinante per la bocciatura)

Nelle 16 professioni indicate sotto, con almeno 10 candidati, il tasso d'insuccesso è stato superiore al 15 %:

professione	candidati	non promossi	%
cuoco	77	21	27
elettronico multimediale	40	13	33
estetista	17	3	18
falegname-costruzioni e finestre	21	9	43
gessatore	10	8	80
giardiniere (paesaggismo)	34	8	24
lattoniere	17	4	24
meccanico d'automobili (VL)	58	27	47
montatore elettricista	87	28	32
muratore	75	14	19
ottico	13	5	38
piastrellista	17	6	35
pittore	61	20	33
posatore di pavimenti	11	2	18
riparatore di autoveicoli (VL)	58	11	19
verniciatore di carrozzerie	23	5	22

b) Praticanti (art. 33 LFP) (allegato n. 10)

Per le professioni di cameriere, cuoco, impiegata d'economia domestica collettiva, impiegato in logistica, lattoniere, montatore di impianti sanitari, montatore di riscaldamenti, muratore e riparatore di autoveicoli, le rispettive Associazioni, in collaborazione con la Divisione della formazione professionale, hanno organizzato i corsi di preparazione all'esame finale di tirocinio.

In parecchie altre professioni i candidati si sono annunciati individualmente e hanno poi sostenuto gli esami dopo aver seguito parzialmente i corsi scolastici con gli apprendisti.

In totale si sono presentati 175 candidati; 153 hanno superato l'esame e ottenuto l'attestato federale di capacità (tasso di promozione 87.5%)

c) Ripetenti

	candidati	promossi	non promossi
2° esame	145	106	39
3° esame	18	11	7

2.3.9 Scuole specializzate superiori
 Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia e dell'impiantistica
 (allegato n. 11)

Sezione edilizia

La SSSTE secondo il modello a tempo pieno (TP) ha aggiornato i programmi sulla base dei risultati scaturiti dal lavoro del gruppo strategico di revisione formato da rappresentanti della DFP, della SSIC e della Direzione della Scuola. Questi lavori hanno permesso, con interventi mirati, di consolidare e migliorare l'offerta scolastica allineandosi alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

Professione	Allievi 2004-2005	Allievi 2005-2006	Variazione
Tecnici dell'edilizia	41	43	+2

Sezione impiantistica

La SSSTI, organizzata secondo il modello parallelo all'attività professionale (PAP), è iniziata con l'anno scolastico 2001-2002. A settembre 2005 è partito un terzo ciclo di formazione e a novembre, sempre dello stesso anno, è terminato il secondo. A settembre 2006, con il sostegno delle associazioni di categoria si è costituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di ottimizzare i programmi di studio e di promuovere la scuola. Il gruppo di lavoro presenterà a giugno 2007 il risultato dei lavori. Si auspica che la sezione possa avere una continuità nel tempo per poter sfruttare al meglio il lavoro prodotto e l'esperienza accumulata in questa fase di preparazione. Potrebbe essere realistica una cadenza biennale per la prima classe.

Professione	allievi 2004-2005	allievi 2005-2006	Variazione
Tecnici dell'impiantistica	12	17	+5

Sezione chimica e biologia

La SSSTCB secondo il modello parallelo all'attività professionale (PAP) ha avuto inizio nel corrente anno scolastico. L'interesse a livello cantonale ha consentito l'avvio con un buon numero di allievi. Un primo parziale bilancio lascia intuire che quanto proposto risponde a una reale necessità del mondo del lavoro.

Professione	allievi 2006-2006
Tecnici della chimica e biologia	17

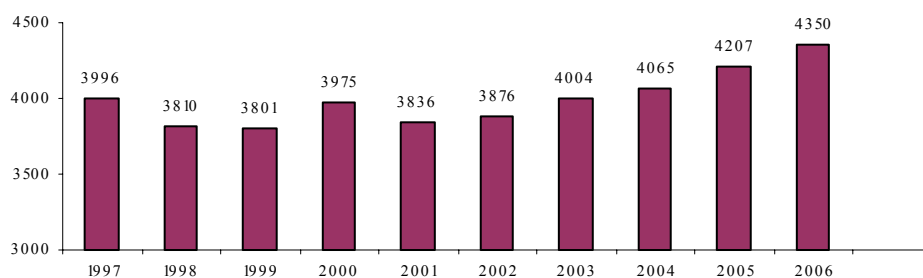
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

Allegato 1 Variazioni significative dei contratti di tirocinio omologati negli anni 2005/2006

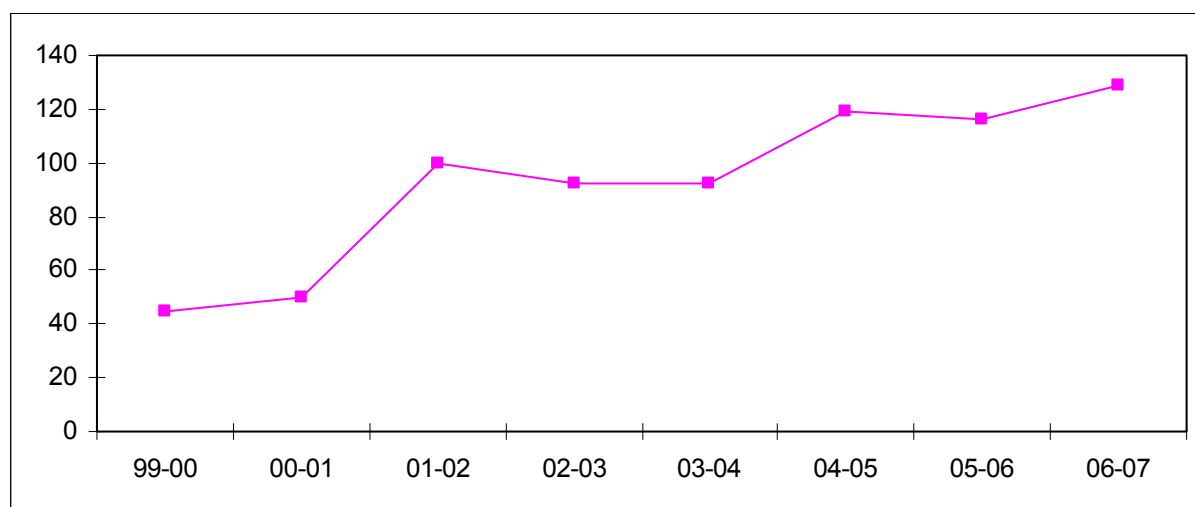
professione	variazione	2005	2006
giardiniere (paesaggismo)	-14	46	32
meccanico di macchine agricole	-4	6	2
lattoniere	-6	12	6
polimeccanico	+10	47	57
meccanico d'automobili	-9	71	62
elettricista per reti di distribuzione	+6	5	11
montatore elettricista	+17	95	112
orafo	+3	1	4
gessatore	+6	5	11
disegnatore edile	+17	16	33
laboratorista in biologia	-8	14	6
cuoco	+13	55	68
ottico	+9	2	11

Allegato 2 Evoluzione dei contratti di tirocinio in vigore nell'ultimo decennio

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
effettivi	3996	3810	3801	3975	3836	3876	4004	4065	4207	4350



Allegato 3 Evoluzione degli effettivi nella Scuola agraria cantonale negli ultimi 8 anni nelle professioni di: agricoltore, orticoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore



Nota: A partire dall'anno scolastico 2000/2001 sono compresi anche i giovani in formazione empirica, a partire dall'anno 2001/2002 anche i selvicoltori e dall'anno 2004/2005 i viticoltori.

Effettivi anno scolastico 2006/2007 nelle professioni di agricoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore (Scuola agraria di Mezzana)

	allievi
corso agricolo semestrale	12
1° corso professionale agricoltori	10
2° corso professionale agricoltori	14
1° corso professionale cantinieri	4
2° e 3° corso professionale cantinieri	6
1° corso professionale viticoltori	3
2° e 3° corso professionale viticoltori	11
1° anno formazione empirica	9
2° anno formazione empirica	6
2° anno prolungato formazione empirica	5
1° corso professionale selvicoltori	16
2° corso professionale selvicoltori	17
3° corso professionale selvicoltori	16
Totale	129

Allegato 4 Allievi di scuola media professionale candidati alla maturità professionale tecnica

				Tot. allievi (di cui allieve)	Esami MPT
<i>- Corso per professionisti qualificati (anno a tempo pieno)</i>					
SPAI Bellinzona	2	classi	eterogenee	28 (3)	2007
SPAI Locarno	1	classe	eterogenea	17 (4)	2007
SPAI Trevano	1	classe	eterogenea	16 (1)	2007
SPAI Mendrisio	1	classe	eterogenea	13 (1)	2007
<i>- Corso per professionisti qualificati (diurno - due anni a tempo parziale)</i>					
SPAI Trevano	1	classe	1° semestre	4 (-)	2007 e 2008
	1	classe	3° semestre	2 (1)	2006 e 2007
<i>- Corso per professionisti qualificati (serale - tre anni a tempo parziale)</i>					
SPAI Bellinzona	1	classe	corso ECAP (1° semestre)	8 (2)	2008 e 2009
	1	classe	corso ECAP (3° semestre)	7 (1)	2007 e 2008
	1	classe	corso ECAP (5° semestre)	8 (3)	2006 e 2007
<i>- Scuole d'arti e mestieri (classi composte esclusivamente di maturandi e maturande)</i>					
SAM Bellinzona	3	classi	elettronico, polimeccanico operatore in automazione, costruttore	60 (-)	2010
	2	classi	elettronico, polimeccanico operatore in automazione	42 (-)	2009
	2	classi	elettronico, polimeccanico operatore in automazione, costruttore	42 (-)	2008
	2	classi	elettronico, polimeccanico operatore in automazione, costruttore	34 (-)	2007
SAM Trevano (sez. elettronica)	2	classi	elettronico multimediale	34 (-)	2010
	2	classi	elettronico multimediale	25 (-)	2009
	2	classi	elettronico multimediale	23 (-)	2008
	2	classi	elettronico multimediale	29 (-)	2007
SAM Trevano (sez. disegno)	1	classe	disegnatore del genio civile e edile	24 (4)	2010
	1	classe	disegnatore del genio civile e edile	15 (2)	2009
	1	classe	disegnatore del genio civile e edile	14 (5)	2008
	1	classe	disegnatore del genio civile e edile	18 (3)	2007
SAM Trevano (sez. informatica)	1	classe	informatica	11 (11)	2010
	1	classe	informatica	5 (5)	2009
	1	classe	informatica	9 (9)	2008
	1	classe	informatica	8 (8)	2007

<i>- Modello integrativo e additivo in scuole professionali artigianali e industriali</i>					
SPAI Bellinzona	1	classe	additivo	20 (4)	2010
	3	classi	additivo	46 (2)	2009
	3	classi	additivo	25 (2)	2008
	3	classi	additivo	36 (2)	2007
SPAI Trevano	4	classi	integrativo/additivo	57 (16)	2009/2010
	2	classi	integrativo/additivo	34 (10)	2008/2009
	1	classe	integrativo/additivo	27 (6)	2007/2008
	1	classe	integrativo/additivo	6 (-)	2007
SPAI Locarno	4	classi	additivo	41 (3)	2010
	3	classi	additivo	28 (1)	2009
	3	classi	additivo	32 (6)	2008
	2	classi	additivo	22 (2)	2006
SPAI Mendrisio	2	classi	additivo	32 (2)	2010
	2	classi	additivo	22 (-)	2009
	1	classe	additivo	15 (-)	2008
	1	classe	additivo	17 (-)	2007
Totale	71 classi		956 allievi (di cui 119 allieve)		

Legenda

Modello integrativo: classi composte esclusivamente da maturande e maturandi di una singola professione o gruppo di professioni.

Modello additivo: le materie di maturità professionale vengono impartite in aggiunta all'insegnamento obbligatorio.

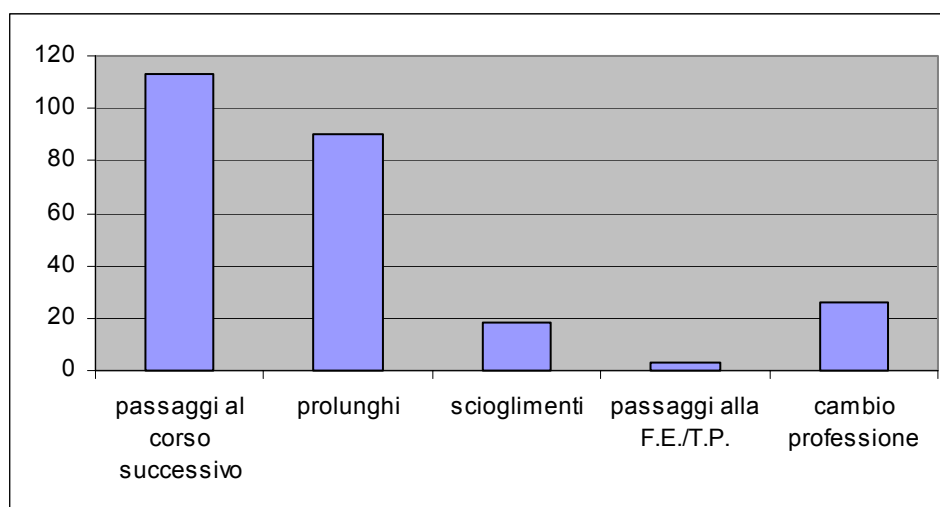
				Tot. allievi (di cui allieve)	Esami MPA
<i>- Corso per professionisti qualificati (anno a tempo pieno)</i>					
CSIA	2	classi	eterogenee	34 (20)	2007
<i>- Scuola d'arte applicata (modello additivo e integrativo)</i>					
CSIA	4	classi	eterogenee	67 (52)	2010
	3	classi	eterogenee	61 (40)	2009
	2	classi	eterogenee	34 (23)	2008
	2	classi	eterogenee	34 (27)	2007
Totale				230 allievi (di cui 162 allieve)	

Allegato 5 Studenti del liceo artistico ripartiti per anno: settembre 2006

anno	maschi	femmine	totale
1	6	13	19
2	3	14	17
3	4	15	19
4	7	11	18
totale	20	53	73

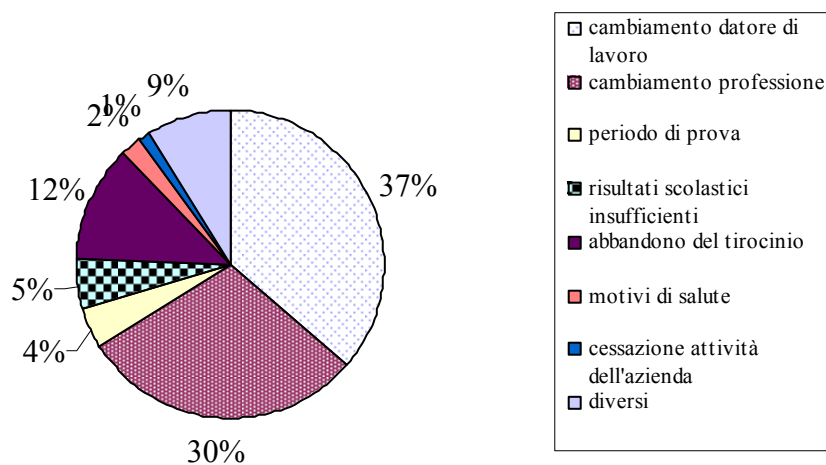
Allegato 6 Segnalazioni scolastiche ed esiti alla fine dell'anno scolastico 2005/2006 nelle scuole

Sede	Segnalazioni	Promozioni	Prolunghi	Scioglimenti	Cambio prof.	Passaggio a TP/FE/biennale
SPAI Bellinzona	42	20	10	2	9	1
SPAI Biasca	25	10	12	2	--	1
SPAI Locarno	30	15	10	1	4	--
SPAI Mendrisio	62	37	21	3	--	1
SPAI Trevano	44	30	5	9	-	--
SAM Bellinzona	19	--	6	--	13	--
SAMS Biasca	1	--	1	--	--	--
SAMS Viganello	4		4			
SAM Trevano	21		20	1		
CSIA	1	1	--	--	--	--
Albergo Scuola	1		1			
Totale	250	113	90	18	26	3



Allegato 7 Scioglimento dei contratti di tirocinio e motivi

cambiamento del datore di lavoro	213
cambiamento di professione	173
periodo di prova	24
risultati scolastici insufficienti	31
abbandono del tirocinio	72
salute	12
cessazione attività dell'azienda	7
diversi	52
totale	584



Allegato 8 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio

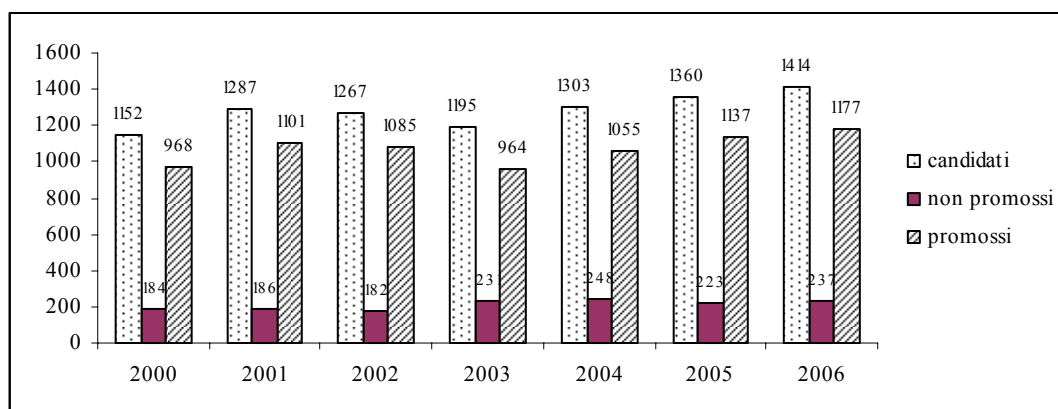
Professione	Cand.	Prom.		Non prom.		Insufficienze					
		N.	%	N.	%	Lav. pr.		Con. prof.		Cult. g.	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Agente in man. di app. informatici	7	7									
Agente tecnico di materie sintetiche	1	1									
Armaiolo	2	1	50	1	50	1	50				
Assistente d'albergo	7	7	100					3	43		
Assistente d'albergo e ristorazione	5	5	100								
Calzolaio	1	1	100								
Cameriere	22	21	95	1	5	1	5	2	9		
Carpentiere	13	11	85	2	15	2	15	4	31		
Conducente di autocarri	3	3	100								
Costruttore (E)	6	6	100								
Costruttore (G)	1	1	100								
Costr. delle vie di traffico (stradale)	4	4	100					3	75		
Costr. delle vie di traffico (selciatore)	1	1	100								
Costruttore d'impianti e apparecchi	4	4	100								
Costruttore nautico	1			1	100	1	100				
Creatore d'abbigliamento	42	42	100					20	48		
Creatore di tessuti B (stampa)	8	8	100								
Cuoco	77	56	73	21	27	21	27	13	17		
Cuoco per la dieta	14	14	100								
Decoratore d'interni (imbottitura)	3	3	100								
Decoratore espositore	17	17	100					2	12		
Disegnatore del genio civile	27	24	89	3	11	3	11	6	22		
Disegnatore di arredamenti	10	10	100					4	40		
Disegnatore edile	31	31	100					5	16		
Disegnatore elettricista	7	7	100								
Disegnatore metalcostruttore	1	1	100								
Elettricista di montaggio	14	13	93	1	7	1	7	3	21		
Elettricista-elettronico per autoveicoli	5	4	80	1	20	1	20	1	20		
Elettricista per reti di distribuzione	5	5	100								
Elettronico (E)	21	21	100					1	5		
Elettronico multimediale	40	27	67.5	13	32.5	1	3	13	33		
Estetista	17	14	82	3	18	1	6	2	12		
Fabbro di veicoli	1	1	100								
Falegname costruzioni e finestre	21	12	57	9	43	9	43	3	14		
Falegname mobili e arr. int.	8	5	62.5	3	37.5	3	37.5	2	25		
Fiorista	11	10	91	1	9	1	9				
Geomatico	5	5	100								
Gessatore	10	2	20	8	80	8	80				
Giardiniere (fioricoltura)	3	2	67	1	33			1	33		
Giardiniere (paesaggismo)	34	26	76	8	24			8	24		
Giardiniere (vivaiismo)	1			1	100			1	100		
Grafico	9	8	89	1	11	1	11				

Professione	Cand.	Prom.		Non prom.		Insufficienze					
						Lav. pr.		Con. prof.		Cult. g.	
						N.	%	N.	%	N.	%
Guardiano di animali	4	3	75	1	25	1	25				
Impiegato d'economia dom. collettiva	24	23	96	1	4	1	4	5	21		
Impiegato in logistica	43	43	100							2	5
Impiegato specializzato in fotografia	3	3	100					1	33		
Incastonatore	1	1	100								
Informatico	45	44	98	1	2	1	2				
Laboratorista in biologia	6	6	100								
Laboratorista in chimica	14	14	100								
Lattoniere	17	13	76	4	24	2	12	5	29		
Lattoniere da carrozzeria	11	10	91	1	9	6	55				
Legatore (produzione di opuscoli)	2	2	100				1	50			
Macellaio-salumiere (comm. carne)	3	3	100								
Macellaio-salumiere (trasf. carne)	6	6	100								
Manutentore nautico	1	1	100								
Meccanico di apparecchi a motore	1	1	100								
Meccanico d'automobili VL	58	31	53	27	47	14	24	23	40		
Meccanico d'automobili VP	8	8	100								
Meccanico di cicli (moto leggere)	2			2	100						
Meccanico di macchine agricole	5	5	100								
Meccanico di macchine edili	3	2	67	1	33	1	33	2	67		
Meccanico di motoveicoli	7	5	71	2	29	2	29	2	29		
Metalcostruttore	6	6	100								
Montatore di imp. di refrigerazione	4	2	50	2	50	2	50				
Montatore di impianti sanitari	36	33	92	3	8	2	6	11	31	1	3
Montatore di riscaldamenti	20	17	85	3	15	3	15	4	20		
Montatore elettricista	87	59	68	28	32	10	11	24	28		
Muratore (soprastruttura)	75	61	81	14	19	14	19	8	11	1	1
Odontotecnico	4	3	75	1	25	1	25				
Operatore in automazione (E)	26	26	100			1	4				
Operatore in automazione (G)	3	3	100					1	33		
Orafo	1	1	100								
Orologiaio pratico	2	1	50	1	50	1	50	2	100		
Orologiaio riparazione	2	2	100								
Ottico	13	8	62	5	38	1	8	5	38		
Panettiere-pasticciere	9	8	89	1	11	1	11	2	22		
Parrucchiere (signora)	50	44	88	6	12	6	12	4	8		
Parrucchiere (uomo)	3	3	100								
Pasticciere-confettiere	6	5	83	1	17	1	17	1	17		
Pianofortario	1	1	100								
Piastrellista	17	11	65	6	35	6	35	1	6		
Pittore	61	41	67	20	33	18	30	26	43		
Pittore di insegne	3	2	67	1	33			1	33		
Poligrafo	7	6	83	1	17			1	17		
Polimeccanico (E)	42	42	100					24	57		

Professione	Cand.	Prom.		Non prom.		Insufficienze					
		N.	%	N.	%	Lav. pr.		Con. prof.		Cult. g.	
						N.	%	N.	%	N.	%
Polimeccanico (G)	5	5	100					4	80		
Posatore di pavimenti (riv. tessili el.)	11	9	82	2	18	2	18				
Preparatore chimico tecnico	1	1	100								
Progettista tec. costr. (sanitari)	1	1	100					1	100		
Progettista tec. costr. (riscaldam.)	3	3	100								
Progettista tec. costr. (ventilazione)	2	2	100					1	50		
Pulitore di edifici	1	1	100					1	100		
Riparatore di autoveicoli VL	58	47	81	11	19	11	19	17	29	3	5
Riparatore di autoveicoliVP	1	1	100								
Scalpellino	1			1	100	1	100	1	100		
Scultore su pietra	1	1	100								
Sellaio da carrozzeria	2	2	100								
Selvicoltore	20	19	95	1	5	1	5	3	15		
Serigrafo	1	1	100								
Tecnologo dell'industria lattiera	1	1	100								
Tecnologo di stampa (offset a fogli)	4	2	50	2	50			2	50		
Tecnologo di stampa (a moduli)	2	2	100								
Telematico	5	3	60	2	40	2	40	1	20		
Tessitore-creatore di tessuti	5	5	100								
Verniciatore di carrozzerie	23	18	78	5	22	5	22	3	13		
Vetraio	4	3	75	1	25	1	25				
TOTALE	1414	1177	83	237	17	173	12	285	20	7	14

Allegato 9 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (evoluzione degli ultimi 7 anni)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
candidati	1152	1287	1267	1195	1303	1360	1414
promossi	968	1101	1085	964	1055	1137	1177
non promossi	184	186	182	231	248	223	237
non promossi (%)	16	14	14	19	19	16	17



Allegato 10 Praticanti (art. 33 della LFPr) che hanno sostenuto l'esame nel 2006 nelle diverse professioni:

professione	candidati/e	promossi	non promossi
assistente d'albergo	2	2	--
cameriere	16	15	1
cuoco	29	15	14
cuoco per la dieta	7	7	--
elettricista di montaggio	1	1	--
elettricista per reti di distribuzione	1	1	--
estetista	3	2	1
fiorista	1	1	--
giardiniere (paesaggismo)	1	1	--
guardiano di animali	2	2	--
impiegata d'economia domestica collettiva	20	19	1
impiegato in logistica	23	23	--
lattoniere	8	7	1
legatore	1	1	--
montatore di impianti sanitari	7	7	--
montatore di riscaldamenti	8	8	--
muratore (soprastruttura)	29	25	4
orologiaio pratico	1	1	--
orologiaio (riparazione)	1	1	--
piastrellista	3	3	--
progettista nella tecnica della costruzione	1	1	--
riparatore di autoveicoli	10	10	--
totale	175	153	22

Allegato 11 Diplomati SSST

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Lugano

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
candidati	11	9	27	18	9	14	10
promossi	10	9	26	18	9	14	9
non promossi	1	0	1	0	0	0	1
non promossi (%)	9	0	4	0	0	0	10

Corso postdiploma "Tecnica dei modelli, stile e collezioni" alla STA

	2002	2003	2004	2005	2006
candidati	5	13	11	8	9
promossi	5	13	11	8	9
non promossi	0	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia (STE) di Trevano

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
candidati	7	13	10	13	25	8	17
promossi	7	13	10	12	21	7	14
non promossi	0	0	0	1	4	1	3
non promossi (%)	0	0	0	8	16	13	18

Scuola specializzata superiore di tecnica della meccanica, dell'elettrotecnica e dei processi aziendali (SSST) di Bellinzona

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
candidati	12	22	22	21	26	33	32
promossi	12	21	21	19	24	31	28
non promossi	0	1	1	2	2	2	4
non promossi (%)	0	5	5	10	8	6	13

2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

2.4.1 Premessa

Il 2006 ha marcato una leggera inversione di tendenza per quanto riguarda l'evoluzione economica del nostro paese. Infatti le cifre indicano che a livello nazionale la disoccupazione non è aumentata ed è aumentata la popolazione attiva.

Nel nostro Cantone la situazione è rimasta stabile rispetto all'anno precedente; i giovani hanno avuto le stese difficoltà a trovare un posto di lavoro.

Le cifre indicano che nel settore commerciale il numero dei nuovi contratti è leggermente aumentato rispetto al passato. E' presto per poter affermare che è iniziato un periodo di crescita dei contratti, è però significativo che nel 2006 la tendenza è cambiata.

In questi anni di difficoltà economica il numero dei contratti di tirocinio nel settore commerciale è diminuito in misura forte. La disoccupazione (e la riduzione dei posti di lavoro) che ha colpito il terziario indica che ci vorrà del tempo prima di recuperare i posti di apprendistato persi in questi anni; è poco probabile che si possa ritornare alla situazione di una decina di anni fa. Anche gli sforzi fatti per incrementare i posti di apprendistato nel terziario sono destinati soprattutto a mantenere la situazione, piuttosto che effettivamente aumentarne i posti.

I dati del 2006 confermano quanto affermato lo scorso anno e cioè che la formazione duale nel terziario (impiegati di commercio) non è probabilmente più così interessante né per i giovani né per le aziende.

2.4.2 Nuove aziende autorizzate a formare apprendisti (vedi allegato n. 1)

Nel 2006 sono state autorizzate a formare apprendisti 136 nuove aziende, inoltre 65 aziende nel settore commerciale e 71 nel settore della vendita hanno ricevuto l'autorizzazione a formare apprendisti secondo le nuove norme.

Anche nell'anno in esame l'attività delle ispettrici e degli ispettori del tirocinio è stata intensa in questo ambito. Le nuove aziende autorizzate permettono di trovare posti di apprendistato che, in particolare, sostituiscono quelli che scompaiono per motivi diversi.

L'obiettivo finale della ricerca di nuove aziende è di aumentare il numero dei posti di apprendistato nei 2 grandi settori di competenza dell'ufficio, anche se non è facile raggiungere questo obiettivo.

2.4.3 Nuovi contratti di tirocinio (vedi allegato n. 2)

Nel 2006 il numero dei nuovi contratti nel settore commerciale è aumentato di 19 unità (da 319 a 338). La tendenza degli scorsi anni è stata modificata e dopo alcuni anni di diminuzione, anche molto forte, si è potuto constatare un leggero aumento. Questo risultato è dovuto sicuramente all'impegno delle ispettrici e degli ispettori del settore, ma potrebbe anche essere il segno di un cambiamento di tendenza. Per verificare questa impressione bisognerà aspettare i prossimi anni.

Nel settore della vendita il numero dei nuovi contratti è stato di 214 (2 in meno rispetto all'anno precedente). Per il momento in questo settore si verifica una certa stabilità nel numero dei contratti. Bisognerà aspettare i dati del 2007 (ultimo anno del ciclo delle nuove ordinanze) per poter verificare tutti gli effetti delle nuove norme.

Il numero dei nuovi contratti per le assistenti di farmacia è rimasto stabile sui livelli del passato.

2.4.4 Contratti in vigore (vedi allegato n. 3)

Al 31 dicembre 2006 erano in vigore nel settore commerciale 873 contratti di tirocinio (12 in più rispetto alla fine dell'anno precedente) e nella vendita 482 contratti (22 in più rispetto alla fine del 2005); i contratti delle assistenti di farmacia erano 109 (4 in più rispetto all'anno precedente).

Una prima constatazione che si può fare riguarda il leggero aumento del numero dei contratti nel settore commerciale. E' presto per affermare che la tendenza alla diminuzione è finita. Come indicato sopra bisognerà attendere i dati dei prossimi anni per vedere se questa tendenza sarà confermata. In ogni caso gli sforzi, per trovare nuovi posti, delle persone coinvolte continueranno anche nei prossimi anni.

2.4.5 Scuole professionali secondarie

Il numero degli iscritti alla Scuole medie di commercio (SMC) è stato elevato anche per l'anno scolastico 2006/2007. E' sempre molto alto il numero di giovani, proveniente da altre scuole, in particolare dalle Scuole medie superiori, che durante l'estate o nel mese di settembre chiede di essere ammesso ad una SMC. Pertanto le SMC diventano un'alternativa per i giovani che devono o vogliono cambiare indirizzo nella loro formazione e non unicamente per chi non trova (o non cerca) un posto di apprendistato. Da rilevare che la percentuale di insuccessi nel 1° anno delle SMC è elevato; ciò può significare che le scelte non siano sempre sostenute dalla necessaria motivazione.

Nell'anno scolastico in corso è continuato il progetto "Futuro delle SMC". Nelle tre scuole coinvolte la mezza giornata settimanale di pratica a scuola è stata inserita nell'orario di tutte le classi dell'ultimo anno. Il progetto federale termina nel mese di giugno 2007; in seguito l'ufficio federale valuterà l'attività svolta, a livello nazionale, dalle scuole coinvolte. Sarà elaborata la nova ordinanza di formazione per gli apprendisti e per gli studenti del settore commerciale.

Riconoscimenti federali

Nel mese di ottobre l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia ha rilasciato il riconoscimento federale al curriculum di maturità professionale commerciale proposto dalla SPSE (Scuola professionale per sportivi d'élite) di Tenero; la scuola dispone ora di tutti i riconoscimenti delle autorità federali.

Maturità professionale commerciale (vedi allegato n. 4)

Nel 2006 il numero degli apprendisti che seguono i percorsi di maturità è aumentato di 19 unità, mentre che il numero degli studenti delle SMC è diminuito di 46 unità rispetto all'anno precedente; è rimasto stabile il numero dei giovani che seguono il corso di MP post-AFC, sono diminuiti sia i giovani che svolgono il periodo di stage (39 settimane previste dall'Ordinanza federale) sia coloro che seguono il corso post diploma della SMC. Nell'anno scolastico in corso sono 748 (di cui 406 ragazze) i giovani che hanno scelto di seguire un percorso che porta alla MPC. La diminuzione rispetto all'anno precedente (61 giovani) è

dovuta a fluttuazioni annuali naturali e all'inasprimento delle norme che permettono, nel 2° corso SMC, l'ammissione al curriculum di maturità.

Nuova formazione commerciale di base

Nella sessione d'esame 2006 si sono presentati, per la prima volta, i giovani che sono stati formati secondo il regolamento 2003. I risultati degli esami indicano che le note aziendali non fanno la differenza; i giovani che non hanno ottenuto l'AFC hanno avuto problemi principalmente con alcune materie scolastiche.

Il "Centro di formazione per formatori" ha organizzato ancora corsi di formazione destinati alle maestre e ai maestri di tirocinio relativi agli aspetti più significativi del nuovo regolamento. E' chiaro che il bisogno di questi corsi diminuisce in quanto parecchi formatori aziendali conoscono le caratteristiche della nuova formazione.

Riforma degli apprendistati della vendita

Il numero dei nuovi contratti nel settore della vendita è rimasto stabile. Ciò significa che la nuova formazione è stata accolta in modo favorevole dalle aziende formatrici.

Il primo anno di formazione con la nuova ordinanza ha dato buoni risultati e pertanto possiamo ritenere che il numero dei posti di apprendistato nella vendita, se non interverranno altri fattori di disturbo, rimarrà almeno sul livello degli ultimi anni.

Sono stati organizzati alcuni corsi di formazione destinati ai datori di lavoro del settore per l'implementazione delle nuove ordinanze.

2.4.6 Formazione e aggiornamento dei docenti

I docenti del settore hanno seguito anche durante il 2006 parecchi corsi di aggiornamento e di formazione (nel Cantone e fuori Cantone).

Durante il 2006 sono iniziati i lavori di preparazione del corso di formazione per docenti destinato all'insegnamento bilingue. Il corso inizierà nel 2007.

2.4.7 Vigilanza

Ispezioni nelle aziende

L'attività di vigilanza è stata intensa anche nel 2006.

Le visite previste dalle norme sono state 922 (527 in aziende nel settore commerciale e 395 nel settore della vendita); si tratta di oltre 150 visite in più (20%) rispetto all'anno precedente. Bisogna anche tener conto delle visite per la revisione delle autorizzazioni dovute all'entrata in vigore delle nuove ordinanze di formazione.

Come in passato gli interventi delle ispettrici e degli ispettori sono rivolti, in modo particolare, a risolvere i problemi che sorgono tra apprendista e azienda. In molti casi grazie alle loro capacità e esperienza gli ispettori sono riusciti a trovare una soluzione adeguata e a permettere all'apprendista di continuare o finire con successo la sua formazione.

E' ancora importante l'attività di sostegno a favore dei maestri di tirocinio per le caratteristiche delle nuove formazioni (in particolare degli impiegati di commercio); spesso gli interventi si rendono necessari anche perché negli ultimi anni si assiste a cambiamenti più frequenti del maestro di tirocinio in azienda.

Scioglimenti di contratti

Nel 2006 sono stati sciolti, nelle professioni che dipendono dall'Ufficio della formazione commerciale, 210 contratti (24 in meno rispetto all'anno precedente).

Nel primo anno di formazione lo scioglimento del contratto indica, in parecchi casi, che la scelta dell'apprendista non era stata fatta con convinzione e magari in modo un po' affrettato; in altri casi il dover coniugare scuola e lavoro comporta difficoltà serie che impongono l'interruzione dell'attività lavorativa.

Anche se il numero degli scioglimenti è in diminuzione, la nostra preoccupazione è sempre alta. Lo scioglimento indica che qualcosa non ha funzionato come sperato; l'insuccesso può portare a rafforzare la demotivazione del giovane e rendere più difficile il suo reinserimento nel modo del lavoro. Infatti in alcuni casi non è stato possibile trovare una nuova sistemazione o si è dovuto aspettare parecchi mesi prima di trovare una soluzione adeguata.

Segnalazioni scolastiche (vedi allegato n. 5)

Il numero delle segnalazioni alla fine dell'anno scolastico 2005/2006 è diminuito (a conferma dell'evoluzione) rispetto agli anni precedenti; infatti si sono contate 105 segnalazioni.

Si può confermare che la diminuzione delle segnalazioni è dovuta in particolare a due fattori per quanto riguarda la formazione degli apprendisti del commercio: la diminuzione dei contratti e l'introduzione del nuovo regolamento che ha praticamente eliminato (in ogni caso ridotto in modo sensibile) le segnalazioni alla fine del secondo anno di formazione.

Alla fine di agosto tutte le segnalazioni erano state evase in modo preciso; nelle maggior parte dei casi si sono considerate le esigenze delle parti coinvolte.

2.4.8 *Esami (vedi allegato n. 6)*

Nelle sessioni d'esami 2006 hanno ottenuto l'attestato federale di capacità 466 giovani nelle professioni assegnate all'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi; si tratta dell'11.9 % dei candidati agli esami. Si è verificato un aumento percentuale dei non promossi agli esami, in parte dovuto a un numero maggiore di insuccessi tra gli apprendisti impiegati di commercio (era la prima sessione di esami secondo il regolamento 2003).

Nella sessione d'esami del 2006 si sono presentati complessivamente 42 candidati quali privatisti secondo l'art. 33 LFPr; 40 hanno ottenuto l'attestato federale di capacità.

Il numero dei privatisti che si sono presentati agli esami è diminuito rispetto all'anno precedente. E' probabilmente un segnale che ci sono meno interessati a questi corsi e agli esami; questa impressione è rafforzata, almeno per quanto riguarda gli impiegati di commercio, dalla diminuzione degli iscritti ai corsi di preparazione agli esami organizzati da SIC Ticino.

2.4.9 *Scuole professionali superiori*

Il numero degli iscritti alla Scuola di informatica di gestione (SSIG) è rimasto uguale a quello del 2005. I diplomati della scuola hanno maggiori difficoltà che in passato a trovare un posto adeguato, dovuto alla situazione economica instabile; notiamo che l'interesse per questa formazione rimane buono.

Da rilevare che la scuola ha iniziato un progetto di insegnamento a distanza per le sezioni en emploi. Alla fine di questo anno scolastico l'esperienza sarà valutata e si deciderà se e come estenderla anche agli altri studenti.

La Scuola alberghiera e del turismo (SSAT) ha conosciuto nel 2006 un incremento degli studenti. Gli iscritti erano complessivamente 240 (+ 28 rispetto al 2005); si registra un leggero aumento nella sezione alberghiera.

La SSAT è conosciuta anche al di fuori del Cantone Ticino; infatti tra gli studenti della scuola si contano parecchi giovani stranieri provenienti anche da paesi extra europei.

L'interesse per le Scuole specializzate superiori è sempre molto alto.

I responsabili e i docenti delle due scuole hanno iniziato nel 2006 i lavori per adattare i programmi di insegnamento alle norme dell'Ordinanza (che il DFE ha messo in vigore nel 2005). Si tratta anche di collaborare con le associazioni del mondo del lavoro interessate al fine di offrire dei programmi validi che permettano di formare i giovani che possano poi entrare nel modo del lavoro senza problemi.

Nel 2007 questi lavori continueranno e verosimilmente si potranno presentare i programmi per il riconoscimento federale sulla base della nuova ordinanza.

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

Allegato 1 Nuove aziende di tirocinio

Autorizzazioni a formare apprendisti in applicazione dell'art. 11, lett. a, della Legge cantonale sulla formazione professionale (suddivise per ispettore del tirocinio)

Settore del commercio	Bellinzonese	Carla Battaglioni Fenazzi	9
		Tania Forni	2
	Locarnese	Antonella Corrent	7
	Luganese	Nadia Arigoni	10
		Nadia Fioroni	3
		Donatella Franchini Crivelli	15
		Marusca Giannini Bizzozero	12
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	13
		Totale	71
	Settore della vendita	Bellinzona	Niko Papanastasiu
Locarnese		Graziella Cipriano	1
		Milena Zerbola	12
Luganese e			
Mendrisiotto		Patrizia Schmid-Locatelli	27
Mendrisiotto		Cristina Allemann Pignotti	10
		Totale	63
Autorizzazioni d'ufficio	assistenti di farmacia		2
		Totale	2
Totale generale			136

Visite ad aziende autorizzate

(nuovo regolamento per la formazione degli apprendisti impiegati di commercio)

Si è resa necessaria una visita alle aziende autorizzate a formare apprendisti impiegati di commercio dopo l'entrata in vigore (1.1.2003) del nuovo regolamento per la formazione degli apprendisti impiegati di commercio.

Settore del commercio	Bellinzonese	Carla Battaglioni Fenazzi	12
		Tania Forni	3
	Locarnese	Antonella Corrent	9
	Luganese	Nadia Arigoni	6
		Donatella Franchini Crivelli	16
		Marusca Giannini	10
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	9
		Totale	65

Visite ad aziende autorizzate

(nuova ordinanza per la formazione degli apprendisti impiegati e assistenti del commercio al dettaglio)

Si è resa necessaria una visita alle aziende autorizzate a formare apprendisti impiegati e assistenti del commercio al dettaglio dopo l'entrata in vigore (1.1.2005) della nuova ordinanza per la formazione degli impiegati e assistenti del commercio al dettaglio)

Settore della vendita	Bellinzonese	Niko Papanastasiu	27
	Locarnese	Milena Zerbola	10
	Luganese e		
	Mendrisiotto	Patrizia Schmid-Locatelli	25
	Mendrisiotto	Cristina Allemann Pignotti	9
		Totale	71

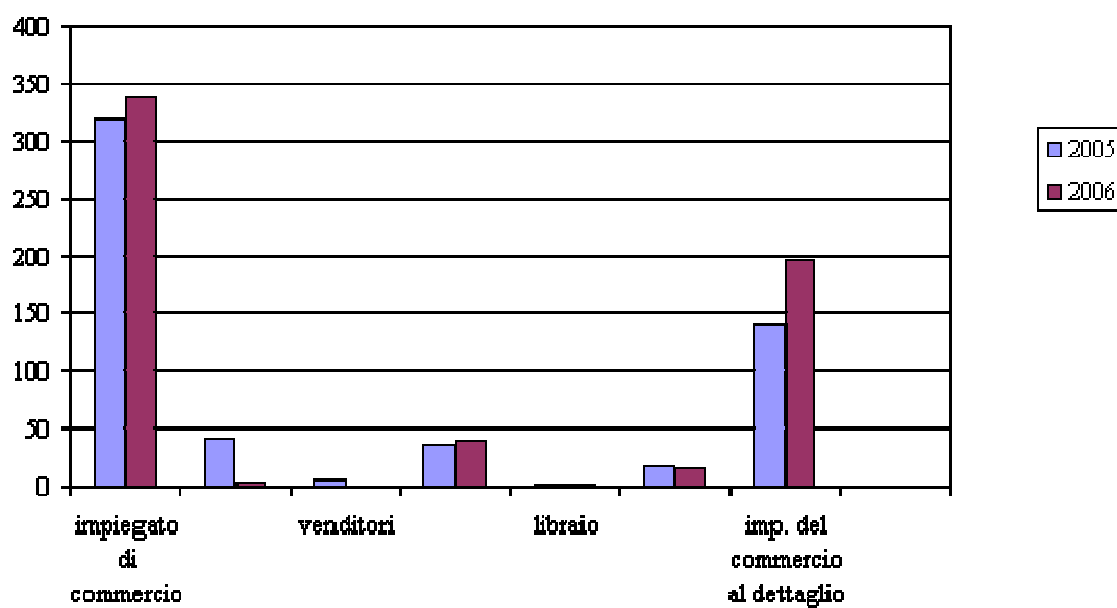
Allegato 2 Nuovi contratti di tirocinio

Nuovi contratti registrati nel 2006 (tra parentesi i dati del 2005):

223	(222)	apprendisti
368	(340)	apprendiste
591	(562)	totale

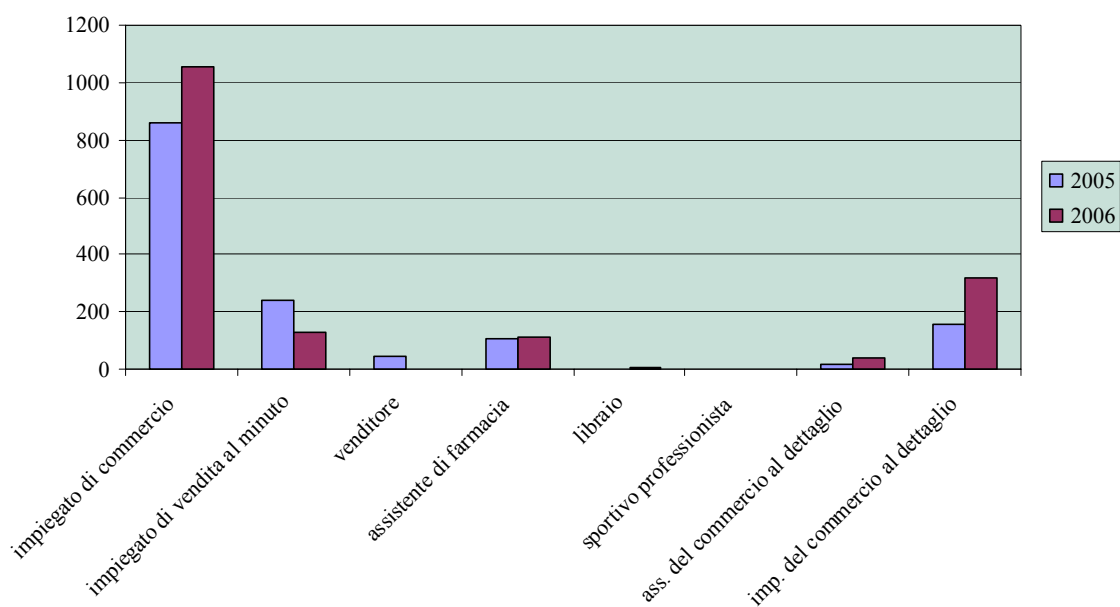
variazioni per professione

	saldo	2005	2006
impiegato di commercio	+19	319	338
impiegato di vendita al minuto	-39	42	3
venditore	-5	5	0
assistente di farmacia	+2	37	39
libraio	-1	2	1
ass. del commercio al dettaglio	-2	17	15
imp. del commercio al dettaglio	+55	140	195



Allegato 3 Evoluzione dei contratti in vigore

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
impiegato di commercio	1063	1075	1139	1158	1120	1054	967	861	873
impiegato d'ufficio	112	90	86	86	68	35	10	0	0
imp. di vendita al minuto	184	184	210	202	222	264	310	239	126
venditore	196	208	182	178	168	154	145	44	0
assistente di farmacia	109	99	101	94	95	98	105	105	109
dirigente d'esercizio	4	6	6	5	0	0	0	0	0
libraio	0	1	2	1	4	2	3	2	3
assistente all'info. e alla doc.	-	10	12	12	-	0	0	0	2
impiegato postale	-	6	12	12	5	0	0	0	0
sportivo professionista	-	-	-	-	4	1	0	1	0
ass.del commercio al dett.	-	-	-	-	-	-	-	19	38
imp. del commercio al dett.	-	-	-	-	-	-	-	158	318



Allegato 4 Maturità professionale commerciale (dati d'inizio anno
Scuola media professionale (SMP) e maturità professionale commerciale (MPC))

			Allievi		Esami
			M	F	
Modello AFC + 1 (un anno postirocinio)					
SPC Bellinzona	1 classe		8	8	2007
SPC Lugano	1 classe		7	4	2007
Modello integrato nelle scuole medie di commercio (3 anni)					
SMC Lugano	2 classi	II corso	15	27	2009
	2 classi	III corso	19	17	2008
SMC Chiasso	1 classe	II corso	11	13	2009
	1 class	III corso	17	7	2008
SMC Locarno	2 classi	II corso	19	16	2009
	3 classi	III corso	33	32	2008
SPSE Tenero	1 classe	II corso	11	5	2009
	2 classi	III corso	19	4	2008
Modello integrato nelle scuole medie di commercio (39 settimane di pratica professionale)					
SMC Lugano			24	25	2007
SMC Chiasso			7	4	2007
SMC Locarno			19	21	2007
SPSE Tenero			8	6	2007
Modello integrato in scuole professionali commerciali (3 anni)					
SPC Bellinzona	3 classi	I corso	23	30	2009
	2 classi	II corso	19	20	2008
	2 classi	III corso	7	21	2007
SPC Locarno	1 classe	I corso	9	15	2009
	1 classe	II corso	5	12	2008
	1 classe	III corso	10	8	2007
SPC Lugano	2 classi	I corso	10	31	2009
	2 classi	II corso	16	28	2008
	2 classe	III corso	5	23	2007
SPC Chiasso	1 classe	I corso	2	8	2009
	1 classe	III corso	2	7	2007

Modello SMC + 3 semestri (postdiploma serali) + 39 settimane di pratica professionale

SMC Lugano	1 classe	11	9	2007
SMC Locarno	1 classe	6	5	2007
Totale		342	406	

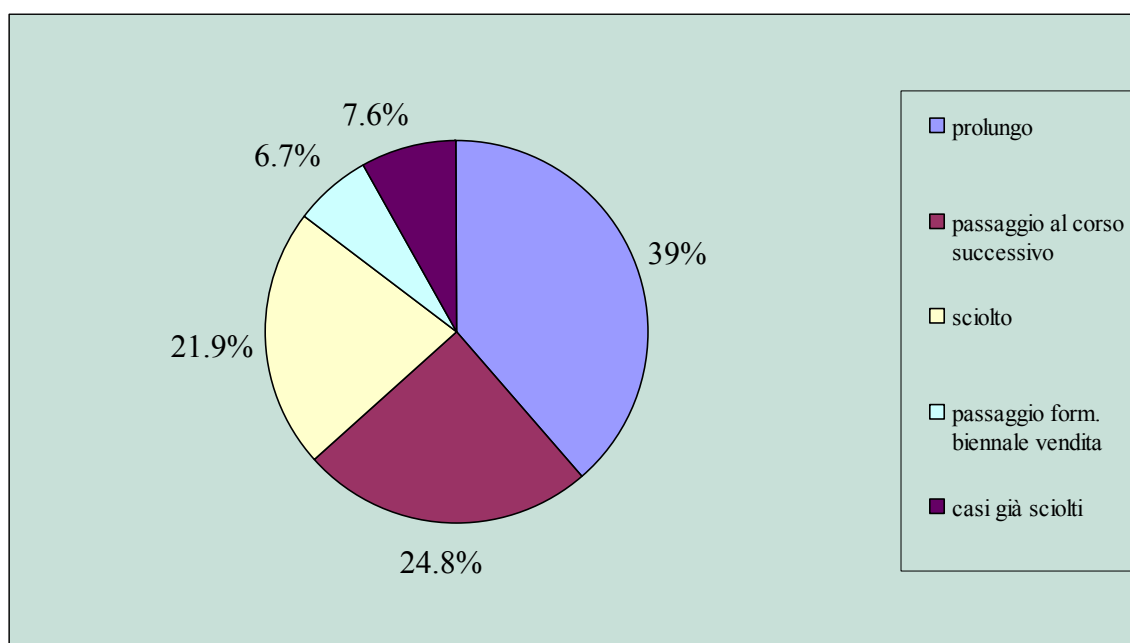
Allegato 5 Vigilanza

Segnalazioni scolastiche a fine anno scolastico 2005/2006 suddivise per sede

CPC Bellinzona	I impiegati di commercio FE	11
	I impiegati di commercio FB	1
	I imp. del commercio al dettaglio	13
	II impiegati di vendita al minuto	10
	totale	35
CPC Chiasso	I impiegati di commercio FE	1
	I impiegati di commercio FB	1
	I imp. del commercio al dettaglio	7
	II impiegati di vendita al minuto	12
	totale	21
CPC Locarno	I impiegati di commercio FE	8
	I impiegati di commercio FM	2
	I imp. del commercio al dettaglio	6
	totale	16
CPC Lugano	I impiegati di commercio FE	14
	I impiegati di commercio FB	6
	I impiegati di commercio FM	5
	totale	25
SPAI Trevano	I assistenti di farmacia	4
	II assistenti di farmacia	4
	totale	8
totale generale		105

Esito delle segnalazioni

prolungo	41	39 %
passaggio al corso successivo	26	24.8 %
sciolto	23	21.9 %
casi già sciolti	8	7.6 %
passaggio formazione biennale vendita	7	6.7 %
totale	105	



Allegato 6 Esami

Esami per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità

Ripartizione per professione	I esame	ripetenti	praticanti	totale
impiegati di commercio	266	26	29	321
impiegati d'ufficio	0	1	0	1
impiegati di vendita	97	1	13	111
venditori	47	4	0	51
assistenti di farmacia	32	4	0	36
totale				520

Tabella riassuntiva dei risultati degli ultimi 5 anni (compresi i candidati praticanti e grigionesi)

	2006	2005	2004	2003	2002
candidati	529	645	615	637	624
promossi	466	593	557	584	563
non promossi	63	52	58	53	61
non promossi (%)	11.9	8.1	9.4	8.3	9.8

Analisi dei risultati

a) Non promossi

	totale	maschi	femmine
impiegati di commercio	49	25	24
impiegati di vendita	6	2	4
venditori	7	1	6
assistenti di farmacia	1	1	0

b) Praticanti

Sono stati esaminati 42 candidati suddivisi nelle seguenti professioni:

	presentati	non promossi
impiegati di commercio	29	2
impiegati di vendita	13	0

c) Ripetenti

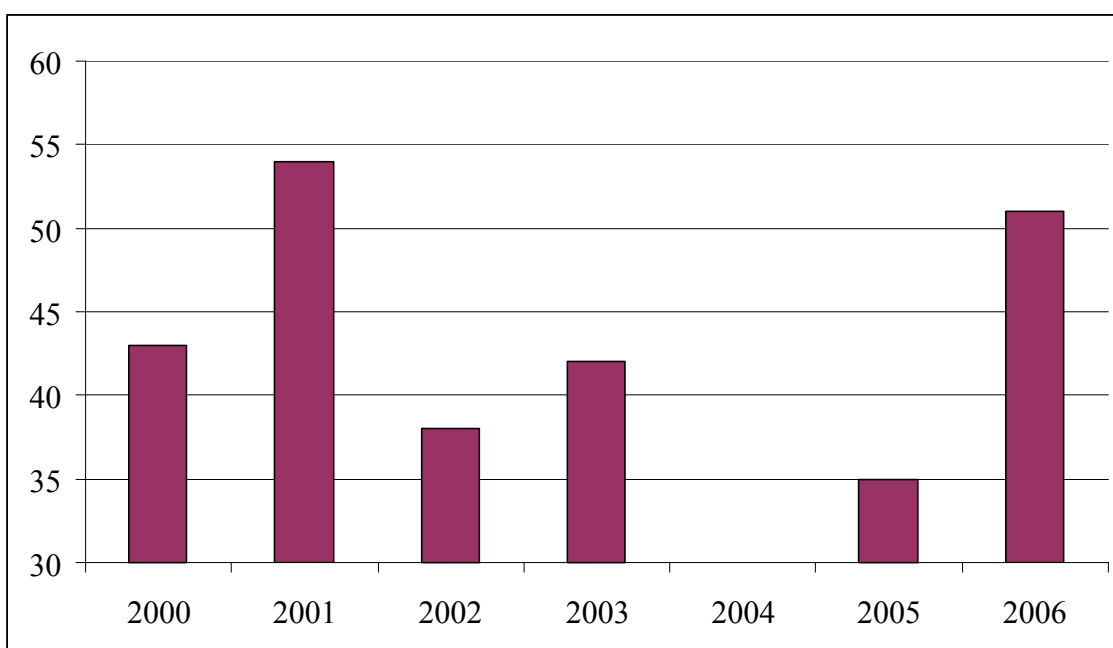
	candidati	promossi	non promossi
Il esame			
impiegati di commercio	4	3	1
impiegati d'ufficio	1	1	0
assistenti di farmacia	1	1	0

Esami per l'ottenimento della maturità professionale commerciale

	Bellinzona	Chiasso	Locarno	Lugano	Villa Erica
maturità integrata al tirocinio	29	9	15	19	
maturità posttirocinio	28	0	0	0	
maturità postdiploma (SMC)	-	0	7	27	6
maturità SMC integrata + 39 sett.	-	31	36	33	
totale	57	40	58	79	6
totale sedi					240

Allegato 7 Evoluzione delle riduzioni della durata di tirocinio

2000	43
2001	54
2002	38
2003	42
2004	26
2005	35
2006	51



Nel 2006 sono registrati 51 casi di riduzione di cui:

assistenti di farmacia	4
impiegati di vendita	2
impiegati di commercio	33
librai	1
venditori	11

2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale

2.5.1 Attività e strategie

Le attività del settore sono state caratterizzate nel 2006 dal trasferimento delle formazioni di ergoterapia, fisioterapia e infermieristica (parzialmente) alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e dalla preparazione a livello nazionale dei piani quadro che saranno adottati nei prossimi anni dalle scuole specializzate superiori. Ai lavori di concezione e di approntamento dei piani quadro federali hanno contribuito anche i direttori e i docenti delle scuole ticinesi, assumendo talvolta, come nel caso delle cure infermieristiche, anche la direzione del progetto nazionale.

In risposta all'aumento dei bisogni sanitari determinati dall'invecchiamento della popolazione in questi ultimi anni le scuole sociosanitarie cantonali hanno provveduto da un lato a potenziare la formazione degli infermieri e, dall'altro, ad introdurre i curricula mancanti nel settore riabilitativo (dapprima fisioterapia e in seguito ergoterapia). A completazione di tale politica formativa sono state attivate nel 2006 le formazioni di podologo e di massaggiatore medico CRS da parte della Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio.

Nell'autunno del 2006 sono state effettuate le usuali inchieste volte a verificare il fabbisogno di personale nel settore delle cure e dell'assistenza. Le indagini effettuate presso i neodiplomati delle diverse scuole sociosanitarie hanno permesso di constatare come anche nel 2006, nonostante l'alto numero di persone formate, gli allievi che hanno terminato la formazione in qualità di infermiere, di assistente di cura e di aiuto familiare sono riusciti a reperire un posto di lavoro già entro poche settimane dalla conclusione dei loro studi. Il fabbisogno di personale in questo ambito è aumentato rispetto al 2005 e resta superiore al numero delle persone diplomate dalle scuole cantonali.

Nel 2006 lo speciale gruppo di lavoro incaricato di monitorare la disponibilità di posti di stage nel settore delle cure e dell'assistenza ha pianificato per i prossimi anni i posti di stage per le diverse scuole del settore in collaborazione con i partners della formazione pratica. Il numero dei posti dei stage a disposizione risulta in taluni periodi dell'anno appena sufficiente per poter rispondere alle esigenze delle scuole. Da qui la necessità di affinare il più possibile la coordinazione dei calendari delle scuole sociosanitarie e di ripensare le modalità di retribuzione degli allievi, alla luce anche dei maggiori oneri formativi previsti per i datori di lavoro dai nuovi piani quadro federali che saranno adottati per le scuole specializzate superiori.

L'Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie e negli istituti sociali del Cantone Ticino, denominata FORMAS, che costituisce l'organizzazione del mondo del lavoro per i settori della sanità e della socialità ha inaugurato a Giubiasco il 6 giugno 2006 il nuovo centro di formazione in cui saranno tenuti i corsi interaziendali per le formazioni di operatore socioassistenziale e di operatore sociosanitario.

Nell'ambito della Commissione cantonale per la formazione professionale, sottogruppo della formazione sociosanitaria, i rappresentanti delle associazioni professionali degli infermieri e dei fisioterapisti hanno richiesto all'Ufficio di studiare e mettere in atto un sistema di crediti per la formazione continua del settore sanitario, al pari di quello vigente in altre nazioni europee (ad es. crediti ECM in Italia). Tale richiesta dovrebbe migliorare ulteriormente la qualità e la trasparenza sui corsi offerti in Ticino e predisporre le basi per un eventuale introduzione sul piano nazionale di un obbligo di formazione continua per gli operatori sociosanitari non medici (per ora l'obbligo vige unicamente per i fisioterapisti).

La Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio ha realizzato in collaborazione con l'apposita commissione cantonale due sessioni d'esame per l'autorizzazione all'esercizio della professione di terapeuta complementare, cui hanno partecipato complessivamente 246 candidati (89 nella sessione primaverile e 157 in quella autunnale - in totale 160 nel 2005). L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha inoltre rilasciato 40 preavvisi (27 nel 2005) all'intenzione della Sezione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità in merito ad altrettante istanze di esonero dall'esame di terapeuta complementare, che viene accordato a quanti dispongono di un diploma sanitario di grado terziario.

Nel 2006 la Divisione della formazione professionale, rispettivamente l'Ufficio della formazione sanitaria e sociale, hanno esaminato e approvato i seguenti sei regolamenti di formazione:

- regolamento per la formazione di operatore sociosanitario con maturità professionale federale sanitaria e sociale integrata della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (modifica);
- regolamento per la formazione triennale di operatore socioassistenziale con maturità professionale federale sanitaria e sociale integrata della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (modifica - piano valido per gli allievi entrati nell'anno scolastico 2005/06);
- regolamento per la formazione quadriennale di operatore socioassistenziale con maturità professionale federale sanitaria e sociale integrata della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (nuovo);
- piano di studio per la formazione di tecnico in analisi biomediche della Scuola superiore medico-tecnica di Locarno (modifica);
- piano di studio per la formazione di assistente tecnico in sterilizzazione (livello 1) della Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio (nuovo);
- piano di studio per formazione abbreviata di massaggiatore medico CRS della Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio (nuovo).

Il numero degli allievi del settore è sostanzialmente stabile nonostante il passaggio di alcune formazioni a livello di scuola universitaria professionale. Infatti, nel 2006 sono 2'255 gli allievi che frequentano una formazione nel settore sociosanitario (- 4 allievi rispetto all'anno precedente, pari ad una diminuzione dello 0,2%).

L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha esaminato lo scorso anno 61 richieste (61 nel 2005) di equivalenza di titoli esteri, di cui 60 come assistente di cura e 1 come assistente geriatrico. Sono state rilasciate 51 (46) dichiarazioni di equivalenza, di cui 45 sulla base della documentazione prodotta e 6 dopo esame effettuato dagli esperti della Scuola cantonale degli operatori sociali.

2.5.2 Formazioni in tirocinio

Nuove aziende autorizzate a formare apprendiste e revoche

Le nuove aziende autorizzate nel settore della formazione sociosanitaria sono state complessivamente 35 (57 nel 2005). Nel 2006 non si è dovuto procedere a revoche di autorizzazione a formare apprendisti (3 casi nel 2005).

Nuovi contratti di tirocinio

I nuovi contratti presentati e registrati, stato al 31 dicembre 2006 (fra parentesi i dati dello scorso anno), sono:

332 (259)	contratti per apprendiste
51 (77)	contratti per apprendisti
383 (336)	totale contratti

Contratti in vigore

I contratti in vigore alla fine del 2006 erano 880 (696 nel 2005, 580 nel 2004), suddivisi in:

- 740 (578 nel 2005) per apprendiste;
- 140 (118 nel 2005) per apprendisti.

Ispezioni nelle aziende

La vigilanza sulla formazione in azienda degli apprendisti esperita per conto della Divisione della formazione professionale da 23 ispettori e ispettrici di tirocinio (tutti a tempo parziale) ha richiesto 642 (448 nel 2005) visite per i tirocini di assistente dentale, assistente di studio veterinario, assistente di studio medico, operatore sociosanitario e operatore socioassistenziale (le altre formazioni sono impartite in scuole professionali a tempo pieno). Gli interventi hanno permesso di trovare le giuste soluzioni a problemi legati al profitto scolastico, alla resa professionale e agli aspetti prettamente sociali.

Esami

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 109 apprendiste ed apprendisti (compresi i candidati art. 33 e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	109
promossi	93
non promossi	16

2.5.3 Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (fino al 31 agosto 2004 Scuola di diploma)

Nel corso del 2006 è stato realizzato un ulteriore passo verso il riorientamento della scuola con il rafforzamento delle formazioni professionali e di maturità professionale federale e la progressiva riduzione del ciclo di studio di maturità specializzata. Sono pertanto stati avviati i nuovi corsi di durata quadriennale per la formazione di operatore socioassistenziale con maturità professionale federale integrata, negli indirizzi assistenza all'infanzia (due sezioni) e assistenza alle persone handicappate (una sezione), che hanno incontrato un lusinghiero successo d'iscrizioni. In tale contesto il ciclo di maturità specializzata ha di conseguenza riscontrato una riduzione del numero d'iscritti, per cui nel settembre 2006 sono state formate due sezioni nell'opzione sanitaria ed una nell'opzione sociale.

Il nuovo curriculum di operatore socioassistenziale ha affiancato l'altra formazione professionale offerta dalla scuola, vale a dire la formazione di operatore sociosanitario con maturità

professionale federale integrata (quattro sezioni), che si mantiene, come numero di allievi, sui livelli degli anni precedenti. In questo ambito è stato portato a termine il terzo anno di formazione, in cui gli allievi hanno compiuto uno stage professionale di cinque mesi con risultati molto soddisfacenti. Questi stessi allievi a settembre hanno iniziato il quarto ed ultimo anno di formazione che contempla uno stage professionale in struttura acuta della durata di cinque mesi e gli esami finali per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità e dell'attestato di maturità professionale federale.

Nel complesso il numero degli allievi della scuola non è variato e rimane ad un livello assai elevato.

Si è inoltre concluso positivamente il corso passerella di durata annuale organizzato in collaborazione con la SUPSI e rivolto a coloro che non dispongono di un titolo che consente l'accesso diretto ad una formazione sanitaria SUP (maturità liceale, maturità professionale non sanitaria e sociale o altri titoli di studio).

Da notare che la scuola, come gli altri istituti di formazione nel settore delle cure e dell'assistenza, ha incontrato alcune difficoltà nel reperimento di posti di stage, risoltesi comunque positivamente anche grazie alla fattiva collaborazione instaurata con le strutture sociosanitarie e al contributo del gruppo di coordinamento stage.

2.5.4 Scuola degli operatori sociali

Nell'autunno 2006 si è registrato un ulteriore aumento degli allievi che frequentano i diversi corsi organizzati dalla scuola, da ricondurre alla completazione progressiva dei nuovi cicli di studio di operatore sociosanitario e di operatore socioassistenziale.

Si mantiene costante l'interesse per la formazione di assistente di cura e va notato che lo scorso anno 20 assistenti di cura (37 nel 2005) formati negli scorsi anni hanno deciso di continuare i loro studi e hanno iniziato la formazione di operatore sociosanitario inserendosi al secondo anno di formazione.

I collaboratori della scuola hanno inoltre partecipato alla coordinazione e all'insegnamento nei corsi interaziendali organizzati dall'associazione mantello del settore, la Formas.

La scuola ha avviato un corso passerella destinato alle persone che sono in possesso di un attestato federale di capacità nella professione di aiuto familiare e che intendono conseguire la qualifica di operatore sociosanitario. Il corso, che prevede sull'arco di un anno 160 ore/lezione di formazione teorica e teorica-pratica a scuola e almeno 240 ore di formazione pratica negli atti medico-tecnici, ha ottenuto un lusinghiero riscontro ed è frequentato da 40 partecipanti.

Da rilevare infine che sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del Padiglione Villa Margherita all'interno del sedime OSC a Mendrisio, che diverrà la futura sede della scuola.

Numero apprendisti inizio anno 2006/2007 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

Assistente di cura	70	(72)
Operatore sociosanitario	180	(140)
Operatore socioassistenziale (biennale)	--	(38)
Operatore socioassistenziale (triennale)	63	(34)
Corso art. 33 passerella AF/OSS	40	(-)
Totale	353	(284)

2.5.5 Scuola superiore in cure infermieristiche

Nel 2006 l'attività della scuola è stata contraddistinta dalle riflessioni e dai lavori preparatori necessari per l'approntamento dei nuovi curricula di formazione che verranno introdotti non appena saranno approvati i piani quadro federali per le singole formazioni (entrata in vigore posticipata di un anno rispetto a quanto inizialmente previsto).

In effetti, in autunno è stato posto in consultazione sul piano nazionale il progetto di piano quadro federale per la formazione d'infermiere elaborato dall'apposito gruppo di lavoro presieduto dal direttore della scuola ticinese, che nel nostro cantone è stato oggetto di discussione sia con il corpo docenti, sia con i partners della formazione pratica.

Da notare che nell'anno scolastico 2006/07 il numero degli allievi della scuola ha registrato una leggera flessione per effetto dei criteri fissati dal Consiglio di Stato sul numero di allievi infermieri da formare a livello di scuola superiore (80 allievi all'anno) e di Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana (40 allievi all'anno).

Al termine dell'anno scolastico 2005/06 hanno ottenuto il diploma d'infermiere 108 allievi, ciò che rappresenta circa 2/3 del fabbisogno di personale infermieristico nel Cantone Ticino. L'indagine effettuata presso i neodiplomati ad inizio ottobre ha permesso di verificare che a distanza di poche settimane dal termine degli esami finali solo alcuni allievi hanno richiesto l'aiuto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale per il reperimento di un posto di lavoro. Anche questi casi si sono risolti positivamente entro la fine di novembre.

Come altre scuole che formano professionisti nel settore delle cure e dell'assistenza, nel 2006 sono state avvertite delle difficoltà nel reperimento di posti di formazione pratica, tutti risolti però positivamente.

Numero allievi inizio anno 2006/2007 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

Formazioni superiori (terziarie)

Infermieri di I e II livello (3 anni)	266 allievi	(316)
Passerelle livello I (18 mesi)	- allievi	(--)
Soccorritori (3 anni)	39 allievi	(17)
Passerella per nuovo diploma	21 allievi	(14)

Formazioni post-diploma e specializzazioni

Infermieri in anestesia (24 mesi)	9 allievi	(19)
Infermieri in cure intense (24 mesi)	24 allievi	(25)
Infermieri in cure urgenti (24 mesi)	10 allievi	(7)
Totale	369 allievi	(398)

2.5.6 Scuola superiore medico-tecnica di Locarno

Durante il 2006 la scuola ha collaborato con i gruppi di lavoro incaricati sul piano nazionale di elaborare i piani quadro di formazione che entreranno verosimilmente in vigore nel 2007 e che permetteranno di avviare dei nuovi corsi a partire dall'anno scolastico 2008/09.

Il numero degli allievi della scuola si mantiene sostanzialmente stabile, ciò che permette di sfruttare al meglio i posti di stage messi a disposizione dalle diverse istituzioni socio-sanitarie.

La scuola ha organizzato per il secondo anno consecutivo una settimana di corso in biologia molecolare per i 18 allievi dell'Ecole cantonale de laborantins médicaux di Neuchâtel, che è stato particolarmente apprezzato per il livello formativo e per le possibilità di effettuare esperienze in comune fra le due scuole superiori.

Ha inoltre avuto luogo un corso di formazione continua in immunologia clinica a cui si sono iscritti 51 tecnici in analisi biomediche, di cui 40 hanno ottenuto il relativo attestato di fine formazione.

Nel campo della radioprotezione la scuola ha organizzato un corso di radioprotezione per operatori di sala operatoria per gli ospedali cantonali dell'Ente ospedaliero cantonale e del Cardiocentro di Lugano, a cui hanno partecipato complessivamente 30 persone.

Numero allievi inizio anno 2006/2007 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

Formazioni secondarie

Assistenti di studio medico (UFFT)	123 apprendisti	(114)
Assistenti di studio veterinario (UFFT)	15 apprendisti	(14)

Formazioni superiori (terziarie)

Tecnici in analisi biomediche(CRS)	26 allievi	(30)
Tecnici in radiologia medica (CRS)	23 allievi	(26)

Formazioni postdiploma e specializzazioni

Spec. tecnici in radiologia medica (18 mesi):	-- allievi	(--)
Totale	187 allievi	(184)

2.5.7 Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio (Trevano)

A contare dall'autunno 2006 la scuola non avvia più come in passato i corsi di formazione in fisioterapia ed in ergoterapia, integrati nella Scuola universitaria della Svizzera italiana (SUPSI).

L'attività effettuata nel 2006 è stata nondimeno caratterizzata da parecchie novità, fra cui va annoverata l'introduzione della nuova formazione di podologo. Con questo nuovo curriculum si intende formare i professionisti che si occuperanno della cura e della prevenzione delle affezioni della pelle e delle unghie dei piedi, in risposta ad un crescente bisogno sanitario collegato all'invecchiamento della popolazione. Tale nuova offerta formativa ha incontrato un lusinghiero successo d'iscrizioni, per cui nel marzo 2006 ha preso avvio la formazione abbreviata (tre semestri) con 19 allievi e a settembre dello stesso anno la formazione completa (tre anni) con 15 allievi. Va rilevato che per l'insegnamento teorico-pratico la scuola può contare sulla collaborazione instaurata con i docenti universitari attivi presso l'Istituto Galeazzi di Milano e sui posti di formazione pratica messi a disposizione dalle case per anziani della Città di Lugano, Locarno, Morbio Inferiore e dalla Clinica Moncucco.

Va inoltre rilevato che su richiesta dei massaggiatori con diploma cantonale è stato realizzato un nuovo curriculum di formazione abbreviata di massaggiatore medico CRS che può essere frequentato a tempo parziale. Il progetto è stato sottoposto alla Croce Rossa Svizzera e ha ricevuto dalla stessa il riconoscimento provvisorio nell'estate 2006, per cui i corsi hanno potuto prendere regolare avvio in settembre.

La scuola è stata impegnata anche nella preparazione e organizzazione degli esami di terapeuta complementare per 246 candidati.

E' proseguita anche nel 2006 la collaborazione con la Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano, con la quale è stata sottoscritta una convenzione di collaborazione nel gennaio 2006.

Questa collaborazione ha permesso di approntare un'offerta di formazione continua in geriatria rivolta a fisioterapisti che operano sia in Italia, sia in Svizzera, e che inizierà nel febbraio 2007 con trenta partecipanti di entrambe le nazioni.

Numero allievi inizio anno 2006/2007 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

Formazioni secondarie

Assistenti dentali (UFFT)	80 apprendisti	(78)
Massaggiatori	108 allievi	(154)
Massaggiatori medici CRS	12 allievi	(9)

Formazioni superiori (terziarie)

Ergoterapisti	22 allievi	(23)
Fisioterapisti	43 allievi	(65)
Podologi	19 allievi	(--)
Tecnici di sala operatoria	21 allievi	(12)
Totale	305 allievi	(341)

2.5.8 Scuola superiore per le formazioni sanitarie

Anche nel 2006 l'attività della scuola è stata contraddistinta dai lavori per l'integrazione nella SUPSI delle formazioni di ergoterapista, di fisioterapista e, parzialmente, d'infermiere (1/3 degli allievi infermieri), come pure per la preparazione dei nuovi curricula postdiploma che saranno attivati dalla SUPSI nell'autunno 2007.

Si mantiene elevato l'interesse per il corso interdisciplinare in cure palliative, realizzato in collaborazione con i responsabili della sezione svizzero-italiana della Società svizzera di medicina e cure palliative, che sarà ulteriormente offerto anche nell'anno scolastico 2006/07.

E' pure continuata con la SUPSI la collaborazione per la realizzazione della formazione post-diploma in "Medical Humanities", con il Dipartimento della sanità e della socialità per il progetto "misure per la prevenzione del disagio, Rete Prevenzione Suicidio" e con il gruppo PIPA, attivo a livello cantonale nell'ambito della prevenzione degli incidenti della persona anziana.

Numero allievi inizio anno scolastico 2006/2007 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

	Gestione	Insegnamento	Clinica	Totale
Formazione biennale				
- I anno	54 (54)	-- (4)	88 (75)	142 (133)
- II anno	26 (21)	15 (27)	23 (26)	64 (74)
Maîtrise in scienze dell'educazione Uni Lione				8 (18)
Totale	80 (75)	15 (31)	111 (101)	214 (225)

Allegati al rendiconto dell'ufficio della formazione sanitaria e sociale

Allegato 1 Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

n. allievi	2006/07	2005/06	%	
Operatore sociosanitario	227	180	+47	+26,1
Operatore socioassistenziale	109	29	+80	+275,9
I anno triennale	70	132	-62	-47,0
II anno triennale	85	125	-40	-32,0
III anno triennale	113	165	-52	-31,5
Maturità prof. sociosanitaria	142	136	+6	+4,4
Corso per prof. qualificati	23	19	+4	+21,1
Passerella SUPSI	33	16	+17	+106,2
Corso integrativo	25	25	--	--
Totale	827	827	--	--

Allegato 2 Scuola degli operatori sociali

a) Operatore socioassistenziale (3 anni):

- indirizzo assistenza all'infanzia:	8 al I anno;	16 al II anno
- indirizzo assistenza all'handicap:	13 al I anno;	26 al II anno

b) Assistenti di cura (1 anno):

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	certificati rilasciati
97/98	140	120	88	88	85
98/99	176	125	100	100	92
99/00	238	163	149	149	136
00/01	301	200	164	164	154
01/02	239	136	128	128	113
02/03	260	143	137	137	116
03/04	365	183	172	172	163
04/05	88	--	88	88	79
05/06	72	--	72	72	66
06/07	70	--	70	70	

c) Operatore sociosanitario (3 anni):	I anno	41 apprendisti (49)
	II anno	59 apprendisti (99)
	III anno	80 apprendisti (--)

d) Corso art. 33 passerella AF/OSS: 40 allievi

Allegato 3 Scuola superiore in cure infermieristiche

Allegato 3.1 Formazione di diploma

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi o certificati rilasciati
Infermieri di I e II livello					
98/99	86	50	41	263	46
99/00	84	75	77	261	57
00/01	106	99	72	263	62
01/02	152	123	106	291	117
02/03	146	129	103	259	47
03/04	194	150	131	320	90
04/05	201	138	94	306	75
05/06	175	147	104	316	108
06/07	164	127	74	266	
Passerelle livello I					
98/99	-	-	23	23	22
99/00	-	-	24	24	--
00/01	-	-	24	24	21
01/02	42	42	42	42	--
02/03	-	-	-	42	38
03/04	31	27	27	27	--
04/05	-	-	-	26	25
Soccorritori					
98/99	48	22	14	14	--
99/00	-	-	-	12	--
00/01	34	18	18	36	16
01/02	-	-	17	17	--
02/03	23	16	12	37	23
03/04	-	-	-	10	--
04/05	35	15	16	25	5
05/06	-	-	-	17	--
06/07	31	18	16	39	

Allegato 3.2 Formazioni post-diploma e specializzazioni

Infermieri in anestesia (24 mesi)	9 allievi	(19)
Infermieri in cure intense (24 mesi)	24 allievi	(25)
Infermieri in cure urgenti (24 mesi)	10 allievi	(7)

Allegato 4 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Locarno

Allegato 4.1 Formazioni secondarie

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	apprendisti al I anno di formazione	totale apprendisti in form.	diplomi o certificati rilasciati
Assistenti di studio medico					
01/02	49	-	49	105	30
02/03	43	-	43	116	26
03/04	34	-	34	113	28
04/05	48	-	52	120	44
05/06	39	-	39	114	20
06/07	45	-	41	123	-
Assistenti di studio veterinario					
01/02	8	-	8	15	4
02/03	6	-	7	17	3
03/04	5	-	5	16	5
04/05	5	-	5	15	3
05/06	7	-	7	14	9
06/07	8	-	8	15	

Allegato 4.2 Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
Tecnici in analisi biomediche					
01/02	24	14	9	24	9
02/03	15	12	6	22	6
03/04	23	12	9	24	5
04/05	25	13	12	29	7
05/06	24	11	13	30	8
06/07	20	9	9	26	
Tecnici in radiologia medica					
01/02	14	12	12	24	4
02/03	19	14	11	30	7
03/04	33	15	9	32	9
04/05	25	17	10	30	11
05/06	21	14	9	26	7
06/07	22	7	10	23	

Allegato 5 Scuola superiore medico-tecnica e scuola medico-tecnica di Lugano (Trevano)

Allegato 5.1 Formazioni secondarie

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi o certificati rilasciati
Assistenti dentali					
00/01	21	-	21	83	35
01/02	40	-	40	79	22
02/03	26	-	32	88	15
03/04	28	-	28	84	20
04/05	24	-	26	82	27
05/06	32	-	32	78	26
06/07	35	-	34	80	
Massaggiatori					
00/01	-	-	-	21	18
01/02	34	-	34	34	-
02/03	48	-	44	68	-
03/04	70	-	54	113	16
04/05	70	-	60	122	15
05/06	64	-	64	154	17
06/07	75	-	75	108	
Massaggiatori medici CRS					
06/07	18	16	12	12	

Allegato 5.2 Formazioni superiori (terziarie)

Ergoterapisti					
01/02	70	40	16	16	-
02/03	-	-	-	16	-
03/04	-	-	-	15	15
04/05	61	40	12	12	-
05/06	44	40	12	23	-
06/07	-	-	-	22	
Fisioterapisti					
00/01	84	40	16	61	13
01/02	67	40	16	61	12
02/03	80	40	24	67	13
03/04	69	40	18	70	14
04/05	61	40	16	65	13
05/06	71	40	21	65	14
06/07	-	-	-	43	-
Tecnici di sala operatoria					
02/03	24	16	16	16	-
03/04	-	-	-	14	5
04/05	17	17	9	19	9
05/06	5	5	5	12	-
06/07	16	-	9	21	
Podologi					
06/07	19	-	19	19	-

Allegato 6 Scuola superiore per le formazioni sanitarie

Numero allievi inizio anno scolastico 2006/2007

	Gestione	Insegnamento	Clinica	Totale
Formazione biennale				
- I anno	54 (54)	-- (4)	88 (75)	142 (133)
- II anno	26 (21)	15 (27)	23 (26)	64 (74)
Maîtrise in scienze dell'educazione Uni Lione				8 (18)
Totale	80 (75)	15 (31)	111 (101)	214 (225)

Allegato 7 Tabella riassuntiva degli esami finali di tirocinio (incl. art. 33)

Cod	Professione	Cand.	Prom.		Non prom.		Insufficienze					
			N.	%	N.	%	Lav. pr.		Con. prof.		Cult. g.	
			N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
86903	ass. studio medico	34	20	59	14	41	14	100				
86905	assistente dentale	28	26	93	2	7	2	100				
86902	ass. studio vet.	9	9	100	-	-						
79701	aiuto familiare	18	18	100	-	-						
94301	operatore socioassistenziale	20	20	100	-	-						

3. Direzione e Servizi

3.1 Delegato al perfezionamento professionale

A seguito del riassetto organizzativo della Divisione, entrato in vigore il 6 aprile 2004 che ha riportato le attività di formazione continua negli uffici di linea, l'azione del Delegato al perfezionamento professionale si è sviluppata per lo più in funzione di supporto e di collegamento soprattutto con gli organismi istituzionali e le associazioni nazionali. Predominante è stata inoltre l'attività sviluppata a sostegno del Servizio lingue e stage all'estero, volta al consolidamento e all'allargamento dei servizi e delle destinazioni offerte (tra le quali per la prima volta la Repubblica Popolare di Cina).

3.1.1 Servizio lingue e stage all'estero

Il Servizio lingue e stage all'estero /LSE promuove la mobilità e l'apprendimento rispettivamente l'approfondimento delle lingue straniere attraverso i seguenti programmi europei e interregionali:

- Programma Leonardo da Vinci, su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca /SER di Berna;
- Programma Eurodyssée, su mandato della Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino;
- Programma XChange (Arge Alp) in collaborazione con la Cancelleria di Stato del Cantone Ticino;
- Scambi di allievi delle scuole medio-superiori con
 - . il Dipartimento dell'educazione dello Stato del Queensland (Australia);
 - . lo Stato dell'Ontario (Canada);
 - . il Ministero della cultura e dell'educazione della Turingia (Germania);
- Scambi con la Provincia dello Zhejiang (Repubblica Popolare di Cina) e con l'Università di Shaoxing.

Inoltre numerosi stage vengono organizzati da LSE direttamente (programmi "à la carte") attraverso la propria rete di contatti con altre organizzazioni, aziende e scuole all'estero. Come negli anni scorsi, LSE ha sviluppato un'intensa attività di informazione e di sensibilizzazione attraverso i media e incontri informativi all'interno delle scuole.

La partecipazione ai programmi istituzionali internazionali è basata sul principio della reciprocità. In questo senso LSE si occupa pure di accogliere in Ticino studenti e stagiaire provenienti dall'estero. Tale attività implica un impegno maggiore sul piano organizzativo e di accompagnamento, tra cui vi è da citare:

- la ricerca di un posto di praticantato in Ticino;
- la gestione delle procedure amministrative legati all'ottenimento di un permesso di residenza e di lavoro;
- la verifica degli aspetti assicurativi;
- la ricerca di alloggio;
- l'accompagnamento, la consulenza e l'offerta di momenti di studio, di socializzazione e di intrattenimento, nonché gli interventi puntuali in caso di problemi.

In special modo la ricerca di un posto di praticantato in Ticino e di un alloggio adeguato pongono a LSE non pochi problemi, di fronte alla carenza dell'offerta. Vi sono, in questo

ambito, ancora molti sforzi da approfondire, affinché – proprio in virtù del principio di reciprocità - anche ai nostri giovani in partenza dal Ticino per l'estero siano assicurate le medesime opportunità e condizioni.

Nel corso degli ultimi anni ha subito un calo l'interesse degli allievi delle scuole medio-superiori rispetto alla destinazione Canada, nonostante l'estensione dell'offerta a diversi licei della Regio Insubrica (Luino, Varese, Como). Non è facile dare spiegazioni di questa tendenza. Probabilmente vi sono diversi fattori quali la minore attrattiva del Continente Nordamericano - anche a seguito degli aspetti di sicurezza legati alla situazione politica mondiale - come pure gli impegni di studio (una parte del soggiorno si sovrappone all'anno scolastico). Per contro si riscontra un aumento della richiesta a destinazione per l'Australia. Tale richiesta può attualmente essere soddisfatta solo parzialmente a seguito dei limitati posti disponibili. Si auspica che in futuro l'offerta dei posti possa aumentare, grazie agli sforzi profusi in questo senso nell'anno in corso.

Per la prima volta LSE ha offerto quale destinazione anche la Cina, Paese che sta attualmente conoscendo un notevole sviluppo economico e che si delinea quale importante mercato mondiale. Sulla base di un accordo stipulato con l'Università di Shaoxing (Provincia dello Zhejiang, con la quale a sua volta il Consiglio di Stato ha sottoscritto un accordo di collaborazione) durante l'anno 11 giovani residenti in Ticino hanno seguito corsi di introduzione alla cultura e alla lingua cinese, seguiti da un breve stage. E' interessante rilevare che ben 10 dei menzionati giovani provengono dalla Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano-Viganello. Nel contempo – sempre per il tramite di LSE – in Ticino sono giunti quattro stagiaire provenienti dalla Cina (tre dalla Provincia dello Zhejiang, uno da Shanghai) che hanno svolto o stanno svolgendo un praticantato di sei mesi.

E' tuttora motivo di incertezza e di preoccupazione il futuro del Programma Leonardo da Vinci, gestito da LSE su mandato della Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca /SER di Berna. Tale progetto rientra nella nuova generazione dei programmi d'educazione "Long Life Learning 2007-2013" dell'UE. Con la stessa, la Confederazione negozierà prossimamente un nuovo accordo che potrebbe comportare modifiche nella struttura amministrativa svizzera, a scapito dell'attuale decentralizzazione che consente di tenere debitamente conto delle caratteristiche ed esigenze delle regioni linguistiche svizzere. E' in effetti in previsione l'istituzione di un'agenzia nazionale, con il rischio che il programma venga gestito al di fuori del Ticino, con il pericolo di una conseguente marginalizzazione. Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport è già intervenuto a questo proposito presso il SER, chiedendo che la gestione del programma possa essere mantenuta nel Cantone.

Complessivamente LSE ha registrato i seguenti movimenti in:

- uscita: 248 giovani residenti in Ticino che hanno svolto esperienze all'estero (in aumento rispetto ai 223 nel 2005);
- entrata: 56 giovani stranieri che hanno svolto uno stage professionale in Ticino (in diminuzione rispetto ai 67 nel 2005).

Dati più precisi sulla destinazione e provenienza degli stagiaire sono desumibili dalle tabelle che seguono.

OUTGOING 2006 (in partenza dal Ticino per l'estero/Svizzera Interna)

Destinazione Programma	Corsi diversi	Corso e stage professionale	Solo stage	Leonardo	Eurodyssée	Scambi studenti	Xchange (Arge Alp)	Scambio Cina	Totale	%
D	61	7		11	1	5	5		90	36.29
A	1			1			1		3	1.21
UK	21	8		4					33	13.31
F	1			3	2				6	2.42
SP	1		1	3	2				7	2.82
AUS	21	4				6			31	12.50
CA	12	4	1			8			25	10.08
USA	1	1	2						4	1.61
IR	24	1							25	10.08
I							8		8	3.23
CH					1				1	0.40
NZ	1	1							2	0.81
CN								11	11	4.44
Altri					2				2	0.81
Totale	144	26	4	22	8	19	14	11	248	100
%	58.06	10.48	1.61	8.87	3.23	7.66	5.65	4.44	100	

INCOMING 2006 (in arrivo in Ticino dall'estero/Svizzera Interna)

Provenienza Programma	Scambio studenti	Xchange (Arge Alp)	Leonardo	Eurodyssée	Scambio Cina	Altri scambi	Totale	%
D	5	6	1				12	21.05
A		1					1	1.75
FIN			1				1	1.75
SP				3		1	4	7.02
FR						12	12	21.05
AUS	6						6	10.53
CA	9						9	15.79
PL			3				3	5.26
Cina					4		4	7.02
H			3				3	5.26
Altri			1	1			2	3.51
Totale	20	7	9	4	4	13	57	100
%	35.09	12.28	15.79	7.02	7.02	22.80	100	

3.2 Formazione continua

3.2.1 Servizi

Servizio "Ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative"

L'azione del servizio è stata sviluppata con i due esperti nella formazione continua cui è assegnato tale incarico che, oltre ad altri compiti, hanno fornito la propria consulenza e l'accompagnamento alle seguenti attività.

Piattaforma informatica

La Piattaforma informatica assicura il rilevamento delle competenze informatiche di un migliaio di disoccupati e il loro successivo avviamento su formazioni informatiche in risposta al mandato dell'Ufficio misure attive della Sezione del lavoro. La delega operativa è riservata alla TI.CER S.A. che il servizio, con il supporto della Scuola superiore d'informatica di gestione (SSIG), accompagna per tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione, alla gestione amministrativa e alla pratica pedagogico didattica.

Piattaforma industriale

Su mandato dell'Ufficio misure attive della Sezione del lavoro, in collaborazione con la Fondazione Terzo Millennio e l'Associazione Industrie Ticinesi, si è data continuità al rilevamento delle competenze nel settore industriale già collaudato negli scorsi anni. Lo stesso ha riguardato 83 disoccupati. Sono poi seguiti corsi di formazione per operatori e programmatori CNC per 7 persone e stage aziendali per 11.

Organizzazioni del mondo del lavoro e loro scuole

La collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro e le loro scuole professionali di riferimento (SSIC, SUISSETEC, SIC, ECAP-UNIA, UPSA, ASIP, ASFL, Gastroformazione ecc.) ha permesso di progettare, iniziare o concludere - con diversi gradi di coinvolgimento, a dipendenza dei singoli bisogni e della complessità dei progetti - formazioni collettive secondo l'art. 33 LFPr per:

- meccanici
- camerieri
- pittori
- muratori
- impiegati in logistica
- selvicoltori
- montatori riscaldamenti
- montatori impianti sanitari
- lattonieri
- cuochi
- riparatori di veicoli
- impiegate in economia domestica
- impiegati di commercio
- assistenti dentali
- impiegate di vendita
- informatici
- assistenti del commercio al dettaglio

Con le sezioni cantonali delle Associazioni svizzere dei pittori e dei giardinieri è stata accompagnata la preparazione e la conduzione del corso di preparazione agli esami professionali e agli esami professionali superiori federali dei due settori.

Servizio di bilancio professionale e applicazione dell'art. 33 LFPr

Dall'inizio del 2006 al dicembre 2006 sono stati registrati 312 casi di persone interessate genericamente all'applicazione dell'articolo 33 della nuova LFPr.

L'articolo 33 LFPr e la relativa ordinanza federale di applicazione (articolo 32) offrono ai praticanti adulti la possibilità di partecipare agli esami per ottenere un attestato federale di capacità (AFC) alla condizione che possano dimostrare "un'esperienza professionale di cinque anni".

Modalità di ammissione e di preparazione agli esami

Tra i casi che nel 2005 si sono annunciati al servizio, 219 hanno visto applicare l'art. 33 affrontando gli esami nella sessione ordinaria mentre gli altri sono stati depistati sui servizi cantonali di orientamento o di collocamento; più del 10% ha rinunciato all'inizio o nel corso delle diverse fasi previste dalla procedura. Il 75% è stato inserito in corsi collettivi organizzati ad hoc per pubblici adulti con impegno scolastico fuori orario di lavoro e in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) di riferimento per le diverse professioni toccate.

Per il rimanente 25% delle persone interessate, considerato che il numero per professione non permette di organizzare corsi ad hoc, è stato previsto un inserimento individuale in classi di apprendisti dell'ultimo o dei due ultimi anni di tirocinio. A tal proposito la frequenza viene negoziata per permettere da una parte una buona preparazione degli esami e dall'altra assenze dal lavoro ragionevoli e sopportabili per gli interessati e per le aziende in cui operano.

Professioni interessate

Per i corsi di preparazione agli esami che sono stati organizzati nelle scuole professionali o in collaborazione con le OML di riferimento si rinvia al capitolo precedente.

Gli inserimenti individuali hanno invece toccato tra l'altro le professioni di estetista, parrucchiere, montatore elettricista, elettricista per reti di distribuzione, metalcostruttore, giardiniera paesaggista, piastrellista, pasticciere, guardiana di animali, assistente medico ecc.

Oltre ai già citati bilanci parziali sviluppati con l'obiettivo del reinserimento (AITI e Fondazione Terzo Millennio) e alla formazione di riqualificazione (TI.CER informatica), come per gli altri anni sono stati sviluppati bilanci individuali.

Il servizio è stato impegnato, con la Direzione della DFP e l'Ufficio dell'orientamento cantonale, a costituire la risposta adeguata per il rilevamento delle competenze e dei bilanci professionali così come previsto dalla nuova legge federale (LFPr) (cfr. anche progetto federale VA).

3.2.2 Coordinamento della formazione continua delle scuole professionali e offerte di corsi

Le proposte di formazione professionale di base e continua per adulti oltre che in collaborazione diretta con le OML vengono proposte a titolo complementare anche dalle scuole professionali.

L'attività delle scuole ha registrato nel corso del 2006 un notevole aumento riassumibile nei 76 corsi sviluppati per complessive 2500 ore e che ha visto la partecipazione di 980 corsisti; l'offerta è spaziata dalla formazione informatica e linguistica legata ai diversi settori professionali al perfezionamento professionale sviluppato autonomamente o in collaborazione con le OML che non riescono a produrre tale offerta da sole.

Come indicato in capitoli precedenti anche presso le scuole sono stati diversi i corsi svolti per la preparazione degli esami secondo l'articolo 33 della nuova LFPr e degli esami professionali superiori.

Nel corso del 2006 è iniziato il coordinamento con i corsi dell'ufficio dei corsi per adulti che ha iniziato a dare i suoi frutti nella seconda metà dell'anno.

3.2.3 Consulenze

Azione di supporto al cantiere Alp Transit Gottardo Sud

Il 2006 può essere considerato per la Delegazione AlpTransit, che coordina le attività dei gruppi di lavoro voluti dal Consiglio di Stato, un anno di analisi e approfondimento delle possibili opportunità in vista dei futuri lavori relativi alla tecnica ferroviaria. A questo scopo sono proseguiti gli incontri con i responsabili di ATG, delle associazioni di categorie e delle ditte dei settori principalmente interessati. Detti lavori dovrebbero avere inizio nel 2008.

Ha pure preso avvio uno studio promosso dalla DFP per una valutazione quantitativa e qualitativa sull'impatto delle misure adottate a sostegno dell'inserimento ai disoccupati nei cantieri AT negli scorsi anni.

Grazie al Progetto Integrazione sono ancora state promosse e sostenute diverse iniziative che hanno permesso l'incontro fra i residenti e le maestranze del cantiere del secolo: torneo di calcio, albo con le proposte aggiornate degli enti turistici locali, concerto di Natale, invito alle proiezioni al Castelgrande, incontro con la Fondazione Diamante all' Infocentro. Un obiettivo del progetto è pure quello di favorire le possibili ricadute nella regione della presenza del cantiere.

È pure proseguita l'attività di coordinamento nella gestione dell'Infocentro che potuto beneficiare dell'interesse per la visita in sottoterraneo prevista nella stazione multifunzionale di Faido. Oltre alla collaborazione con la Scuola specializzata superiore dell'albergheria e del turismo di Bellinzona, che ha permesso di offrire regolarmente opportunità di stage a suoi studenti, da segnalare la presenza della Fondazione Diamante nella gestione dello Snack Bar che, grazie ai corsi di introduzione, garantisce l'inserimento di giovani e adulti portatori di handicap.

Partecipazione in progetti e gruppi di lavoro

I servizi preposti alla formazione continua professionale hanno fornito la loro collaborazione nell'ambito di diversi progetti, commissioni e gruppi di lavoro, secondo la seguente distinta (non esaustiva):

Dossier delle competenze e delle qualifiche

Con l'allestimento del "Dossier delle competenze e delle qualifiche" si è voluto completare per gli adulti l'offerta di strumenti iniziata con l'allestimento del portfolio delle competenze dedicato agli apprendisti.

Lo strumento è stato testato nel corso della seconda metà del 2006 e verrà prodotto in via definitiva nella seconda metà del 2007.

Gruppi di lavoro federali per la preparazione delle basi del processo VA

I servizi di formazione continua sono stati impegnati, accompagnati dalla direzione della DFP, nei gruppi di lavoro nazionali che nel corso del 2005 e del 2006 hanno accelerato l'acquisizione di un modello nazionale coerente di procedure per il rilevamento delle competenze professionali e no e per la convalida delle stesse. La procedura, con le rispettive regole e le complesse modalità di approccio, gestione e accompagnamento, è inserita nel solco dell'applicazione della nuova LFPr ed è definita nell'acronimo VA (validazione degli apprendimenti acquisiti).

Dall'inizio del 2007 e fino a tutto il 2009 le regole prodotte nella Guida federale VA verranno sperimentate in tutta la Svizzera.

Servizio di certificazione eduQua

Come per gli scorsi anni la collaborazione si è realizzata direttamente nell'ambito della Commissione di certificazione, in cui siede uno dei due esperti della formazione per adulti. Detta presenza permette ricadute dirette e significative nelle attività di accompagnamento della formazione continua.

Progetto Interreg III: COGITO (settore edile)

Il progetto, che ha avuto come promotori ECAP Ticino, ESPE Como, ESPE Lecco e Lecco Lavoro, si è avvalso anche della collaborazione della SSIC Ticino; lo stesso si è concluso nell'estate del 2006 ed è stato presentato in un seminario internazionale tenuto a Lecco. Nell'ambito dello stesso è stato approntato un ottimo strumento comune per il rilevamento delle competenze dei muratori sui due versanti della frontiera e per la rispettiva valutazione. Nel corso del 2007 verrà sperimentato tenendo conto delle regole dettate nell'ambito del progetto federale VA.

Progetto Interreg III: ACTA (settore industriale)

Il progetto, che ha visto il Cantone in qualità di sostenitore e accompagnatore tramite i suoi servizi, è stato sviluppato da Fondazione Terzo Millennio e Istituto tecnico industriale statale L. Cobianchi e ha avuto quale obiettivo la realizzazione di due "Assessment center" della FESTO per lo sviluppo di un sistema - uniforme e valido a livello di Regio Insubrica - di rilevamento delle competenze tecnologiche. Lo stesso è stato presentato in occasione di un incontro internazionale svolto a Locarno e sarà ulteriormente perfezionato nel corso del 2007.

Delegazione alla formazione per gli Enti locali

Da parte dei servizi è stata assicurata la partecipazione ai lavori in seno alla *Commissione corsi segretari comunali* e alla *Commissione di vigilanza sulla formazione per gli enti locali*. Nel 2006 è stato elaborato e definito il nuovo concetto di formazione per collaboratori degli enti locali ed in particolare il percorso formativo che da *Funzionario amministrativo* offre la possibilità di accedere al corso per il diploma cantonale di *Public Manager*.

3.3 Corsi professionali diversi

3.3.1 Certificati di capacità per esercenti (redazione: Ermanno de Marchi)

Nel 2006 ai corsi per l'ottenimento del certificato di capacità per gestire un esercizio pubblico, organizzati dalla GastroTicino, si sono iscritti complessivamente 164 candidati. Le tabelle statistiche suddivise per genere di corso (Tipo I con un corso completo di 480 ore, Tipo II con un corso ridotto di 180 ore e Legislazione per coloro che sono titolari di certificati e diplomi riconosciuti dalla DFP) rappresentano l'evoluzione dei candidati - promossi e non promossi - dal 2001 al 2006:

<i>Certificato Tipo I</i>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>
<u>totale candidati</u>	117	157	130	128	129	125
<u>promossi</u>	101	131	113	105	102	121
<u>non promossi</u>	16	26	17	23	27	4
<u>non promossi (%)</u>	14	17	13	18	21	3

<i>Certificato Tipo II</i>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>
<u>totale candidati</u>	15	25	18	44	42	31
<u>promossi</u>	14	25	15	37	38	30
<u>non promossi</u>	1	0	3	7	4	1
<u>non promossi (%)</u>	7	0	17	16	10	3

<i>Corso di legislazione</i>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>
<u>totale candidati</u>	18	21	2	16	16	8
<u>promossi</u>	16	19	2	16	16	8
<u>non promossi</u>	2	2	0	0	0	0
<u>non promossi (%)</u>	11	10	0	0	0	0

Il Consiglio di Stato in data 14 novembre 2006 ha approvato la modifica del Regolamento sulla formazione professionale degli esercenti del 3 dicembre 1996 (Rfes). La modifica è conseguente all'entrata in vigore con il 1° luglio 2006 della modifica della Legge federale sul mercato interno. Quest'ultima modifica elimina le restrizioni di diritto pubblico all'accesso al mercato previste dai Cantoni e dai Comuni.

All'art. 18 del Rfes è stato aggiunto un nuovo capoverso 2 che prevede, per i certificati rilasciati da un altro Cantone dove le materie non sono equivalenti a quelle del corso in Ticino, la frequenza del relativo corso e il superamento degli esami. Ne è esentato chi dimostra di aver acquisito le conoscenze necessarie nel quadro di una formazione o di un periodo di pratica. Le autorizzazioni a gestire un esercizio pubblico rilasciate da un altro Cantone (dove non è previsto un corso specifico di formazione) sono considerate nel capoverso 3; l'equivalenza è garantita se la pratica acquisita in tale funzione sia almeno di 5 anni.

3.3.2 Centro di formazione per enti locali (CFEL)

Campo di attività

L'offerta del Centro di formazione per gli Enti locali (CFEL) è rivolta a tutti i profili professionali e politici che operano negli Enti locali, ma ha pure suscitato un significativo interesse anche in importanti settori dell'Amministrazione cantonale; in particolare in questi cinque anni di attività si sono materializzate notevoli collaborazioni con il Centro di formazione e sviluppo (CEFOS), con il Centro sistemi informativi (CSI), con l'Istituto delle Assicurazioni sociali (IAS), con l'Ufficio permessi e immigrazione, con l'Ufficio di vigilanza sulle tutele, con l'Archivio di Stato, con l'Ufficio del Tutore ufficiale e con il comando della Polizia cantonale. Inoltre è stata allacciata una proficua collaborazione, nel campo dell'interculturalità, con la Sezione Ticino dell'Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI-SBK).

Il programma della formazione di base e continua per gli Enti locali è saldamente orientato alle esigenze attuali e future delle Amministrazioni pubbliche, in particolare per quanto riguarda le materie manageriali e legislative. In questo modo si possono migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati da parte dell'Ente pubblico e, contemporaneamente, se ne rafforzano il ruolo e l'immagine. Il mandato ricevuto dal Consiglio di Stato si è sviluppato, nel periodo in esame, sulla base del "*Concetto della formazione di base e continua per gli Enti locali*", che si prefigge lo scopo di rendere più dinamiche e progettuali le Amministrazioni pubbliche, mettendole nelle condizioni di dialogare con la società civile, l'economia, le realtà sociali e politiche che animano il nostro Cantone. Questa missione si concretizza attraverso corsi e workshops che rispondono, con modalità diverse e comunque sempre mirate, a precise richieste e alle manifestazioni di esigenze puntuali. L'offerta, nella visione strategica generale, va considerata come l'opportunità per lo sviluppo professionale di coloro che operano nelle Amministrazioni pubbliche per rafforzarne il ruolo istituzionale. Nel corso del corrente anno si è inoltre proceduto all'elaborazione del nuovo "Concetto 2006", per la formazione dei Segretari comunali, dei Quadri dirigenti e dei Funzionari amministrativi. Questo documento rappresenta uno strumento fondamentale e all'avanguardia nel campo della formazione per gli Enti locali, in quanto ha recepito gli insegnamenti scaturiti dalle esperienze maturate nel tempo, ha saputo adattarsi alle esigenze delle moderne Amministrazioni pubbliche e, inoltre, è stato strutturato in stretta collaborazione con i diretti interessati, in particolare l'Unione Segretari Comunali Ticinesi (USCT), la Sezione Enti locali (SEL) e la Commissione di Vigilanza sulla formazione per gli Enti locali.

Il Centro di formazione per gli Enti locali (CFEL) ha svolto, per ciò che riguarda i corsi di base, il corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di Segretario comunale, quello per l'ottenimento del Diploma cantonale per Funzionari degli Enti locali e quello per il conseguimento del Diploma cantonale per Consulente in sicurezza sociale. Particolare attenzione è stata riservata al perfezionamento dei Segretari comunali con il corso per l'ottenimento del Diploma cantonale superiore di esperto (manager) in amministrazione di Enti locali.

La formazione si è estesa ai politici con le seguenti proposte: per Sindaci e Municipali: "Sistemi applicativi informatici nei Comuni", "Workshop: commesse pubbliche e leggi affini", mentre per i Presidenti dei Consigli comunali è stato organizzato il percorso formativo preparatorio: "Il Presidente del Consiglio comunale: carica istituzionale o onorifica?".

Accanto a questi percorsi formativi è stata promossa la formazione mirata alle esigenze degli sportellisti Laps (funzionari addetti all'erogazione delle prestazioni contemplate nella "Legge sull'armonizzazione delle prestazioni sociali"), degli operatori sociali comunali e degli operatori di altri settori del settore pubblico. Sempre in campo sociale è stato proposto un percorso formativo: "Programma di formazione per Tutori e Curatori", pensato e strutturato per coadiuvare le persone che hanno assunto o che intendono assumere un mandato di tutela o di curatela nell'espletamento della loro attività.

Inoltre sono stati offerti altri corsi, giornate di studio e workshops per chi opera all'interno degli Enti locali; come ad esempio quello relativo alle "Tecniche di archiviazione" che ha incontrato lusinghieri consensi.

Il Centro di formazione ha svolto anche formazione su misura per gli Enti locali, in particolare per il Comune di Biasca; mentre sono stati avviati i primi passi formali (offerta formale all'attenzione dell'esecutivo) per l'introduzione di un Sistema per la gestione della qualità (SGQ) conforme al modello ISO 9001.2000 (certificazione ISO) per l'Amministrazione comunale di Bioggio. Il CFEL ha inoltre ottenuto un importante mandato da parte del Comune di Lugano, per l'elaborazione di uno studio concernente le esigenze dei turisti che visitano Lugano. Nel corso del 2006 il Centro di formazione ha continuato l'opera di implementazione delle nuove procedure, scaturite dalla riforma della formazione di base degli apprendisti, assumendosi la responsabilità di organizzare una serie di corsi interaziendali.

L'offerta formativa rappresentata dai corsi legati all'interculturalità si è ulteriormente consolidata, entrando a far parte a pieno titolo del curriculum scolastico della scuola reclute del corpo di polizia cantonale. L'estrema attualità delle problematiche legate all'interculturalità e, più in generale alla società multiculturale, ha suscitato un grande interesse attorno a questi moduli, che hanno potuto beneficiare, nel corso del 2005, del riconoscimento ufficiale da parte del Dipartimento federale dell'interno e, in particolare, del Servizio per la lotta al razzismo.

Corsi base

Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di Segretario/a comunale.

Edizione 05/07 (550 ore-lezione, incluso esame finale, dal 19.09.05 al 26.05.07). Attualmente al corso sono iscritti 16 candidati. (candidati iniziali: 19).

Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale per Funzionari degli Enti locali.

Edizione 05/06. (140 ore-lezione, incluso esame finale, dal 05.09.05 al 06.06.06).

Il modulo è stato seguito da 17 partecipanti

Edizione 06/07. (140 ore-lezione, incluso esame intermedio, dal 07.09.06 al 05.06.07).

Il corso ha avuto 20 adesioni.

Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale per Consulente in sicurezza sociale.

Edizione 05/06 (170 ore-lezione, dal 13.09.05 al 31.05.06)

L'offerta formativa ha riscontrato un notevole successo con 79 presenze complessive ai vari moduli e 12 partecipanti hanno seguito l'intero corso (8 moduli). Da sottolineare come la Centrale della SUVA abbia deciso di attribuire a questo Diploma la stessa valenza interna dell'attestato FIAS. Questo accreditamento comporta, per i dipendenti della SUVA in Ticino che vogliono raggiungere la funzione di "case manager", l'obbligo di frequentare questo corso.

*Corsi di perfezionamento*Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale superiore di esperto (manager) in amministrazione di Enti locali.

Edizione 05/06 (320 ore-lezione, dal 14.09.05 al 08.12.06)

Il numero complessivo dei Segretari comunali che hanno seguito i diversi moduli ha raggiunto le 79 unità; mentre 3 hanno frequentato tutti i moduli.

*Formazione continua*Formazione continua per Funzionari comunali, patriziati e consortili.

Sistemi applicativi informatici nei Comuni. (16 ore-lezione, il 03.04.06 e il 25.04.06).

Il corso è stato frequentato da 61 partecipanti.

Workshop: commesse pubbliche e leggi affini (8 ore-lezione, il 27.01.06). La giornata ha avuto 30 adesioni.

Formazione per Consiglieri comunali.

Il Presidente del Consiglio comunale: carica istituzionale o onorifica? (8 ore-lezione, l'11 e il 18.05.06). La partecipazione è stata di 19 unità.

Programma di formazione per Tutori e Curatori privati.(48 ore-lezione, dal 16.05.06 al 23.11.06). Nei vari moduli sono state registrate complessivamente 214 presenze.

Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS). (16 ore-lezione, l'11.05.06 e il 16.05.06). Hanno partecipato complessivamente 37 corsisti. Il corso di aggiornamento ha trattato le principali novità legate a questa legge e si è svolto a Mendrisio, Massagno e Bellinzona.

Tecniche di archiviazione

Terza edizione: (8 ore-lezione, l'01.02.06). Si sono registrate 8 presenze.

“Interculturalità – Altre culture bussano alle nostre porte”

Il primo corso, programmato ed organizzato per Operatori e Operatrici sociosanitari/e, in collaborazione con l'Associazione Svizzera Infermiere/i Sezione Ticino (ASI-SBK), (36 ore-lezione, il 19.01.06 e il 17.02.06). Hanno partecipato al corso 36 persone.

Il secondo corso è stato strutturato sulla base delle richieste e delle esigenze del Corpo della Polizia cantonale (56 ore-lezione, nell'arco del 2006). Gli agenti impegnati in questa formazione sono stati complessivamente 65.

Corsi interaziendali per apprendisti impiegati di commercio

A seguito della riforma della formazione commerciale di base, gli apprendisti che hanno iniziato la loro formazione nel mese di settembre 2003, sono confrontati con un nuovo regolamento e con parecchie novità a livello organizzativo e di contenuti. Nell'ambito della formazione aziendale, la riforma istituisce i cosiddetti corsi interaziendali. Essi “hanno lo scopo di trasmettere agli apprendisti le competenze e le conoscenze commerciali fondamentali dei rami di formazione e d'esame ammessi dall'Ufficio federale per la formazione professionale e la tecnologia (UFFT)”. Il programma svizzero dei corsi interaziendali, ramo amministrazione pubblica, è articolato su 12 giorni nell'arco del triennio di tirocinio.

Nell'anno scolastico 2005/2006 sono state proposte le seguenti giornate di formazione:

Durante il primo anno di tirocinio le due classi, composte in totale da 26 giovani, hanno frequentato ciascuna 6 giornate di formazione specifica del ramo. Il secondo anno di tirocinio è stato frequentato da 21 allieve/i ed era strutturato su tre giornate di formazione, mentre per il terzo anno sono stati coinvolti 29 apprendiste/i, suddivise/i in due classi, per un totale di 5 giornate ciascuna. Contestualmente il CFEL ha provveduto sia all'ordinazione, alla consegna ed alla fatturazione delle guide metodiche per apprendisti e maestri di tirocinio, che alla traduzione e alla correzione dell'esame scritto di fine tirocinio. Il Centro di formazione ha inoltre assunto la responsabilità di organizzare il primo settembre 2006, presso la Sala del Consiglio comunale di Lugano, la cerimonia di premiazione del primo ciclo della "Nuova Formazione Commerciale" (NFC).

Formazione su misura

Corsi su misura per il Comune di Biasca (96 ore-lezione, il 09.05.2006). I corsi hanno coinvolto 91 funzionari/e dell'Ente locale interessato.

L'attività del CFEL, in questo particolare segmento formativo, si può ricondurre principalmente al sostegno offerto agli Enti locali nell'implementazione degli strumenti operativi acquisiti durante i vari corsi.

Studio concernente le esigenze dei turisti che visitano la Città di Lugano.

Il Municipio della Città di Lugano ha assegnato al CFEL un mandato, con l'obiettivo di elaborare uno studio concernente le esigenze dei turisti che visitano la Città sul Ceresio, con particolare riferimento alle motivazioni che li spingono verso questa destinazione ed alle infrastrutture di cui possono beneficiare. Il progetto si articolerà sulla durata di un anno e sarà condotto in stretta collaborazione con Lugano Turismo e la Società Cantonale Ticinese degli Albergatori.

Collaborazioni

I contatti posti in essere con l'USI e la SUPSI per favorire adeguatamente le sinergie esistenti tra il Corso di perfezionamento per Segretari comunali e l'EMAP di USI/SUPSI, hanno portato alla sottoscrizione, il 7 novembre 2005, di una nota di protocollo, che ratifica il reciproco riconoscimento di cinque moduli del corso di perfezionamento (Public management, Qualità, Gestione dei progetti, Contabilità e gestione finanziaria, Gestione delle risorse umane), da parte del CFEL e dell'Ateneo della Svizzera italiana. Questo accordo apre interessanti prospettive ai corsisti del CFEL, per quanto attiene al conseguimento del "Master in Amministrazione Pubblica" (EMAP). Attualmente sono tre, gli ex allievi del corso per l'ottenimento del Diploma cantonale superiore di esperto (manager) in amministrazione di Enti locali, che hanno usufruito di questa opportunità e che frequentano il master in narrativa.

La collaborazione con il CEFOS è sempre caratterizzata dalla massima disponibilità, in particolare per quanto attiene agli aspetti logistico-didattici.

Con l'Istituto delle Assicurazioni sociali (IAS) si è instaurata un'importante e proficua collaborazione che si è sostanziata, in particolare, con la collaborazione prestata a significativi progetti, quali il "Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di consulente in sicurezza sociale" e le giornate di aggiornamento sulla Laps.

L'esperienza maturata e durevolmente consolidata con l'IAS ha dato frutti particolarmente pregiati e ha dimostrato l'efficacia della collaborazione fra settori dell'Amministrazione cantonale. Essa torna utile a una vasta cerchia di operatori che prestano il loro lavoro all'interno di strutture pubbliche e persegue l'obiettivo di ottimizzare i servizi, offerti alla popolazione, dall'Ente pubblico.

La collaborazione con il Centro sistemi informativi si è ulteriormente ampliata, estendendosi all'organizzazione di corsi d'informatica, alla consulenza per il progetto della banca dati degli amministratori locali in carica (caricamento dei dati su FileMaker, migrazione dei dati su altri supporti, ecc.) e all'ideazione di moduli di formazione sull'utilizzo degli applicativi informatici cantonali nei Comuni (Movpop, SIFTI, RICO, Stime immobiliari, Sistemi informativi geografici).

Attività strategico-organizzative

In questo ambito si è proceduto ad una riorganizzazione interna dell'Ufficio, in conseguenza della partenza di un collaboratore e della sua parziale sostituzione. In particolare si è provveduto all'assegnazione di compiti precisi ai vari collaboratori, avendo cura di salvaguardare il concetto della multidisciplinarietà. Questo approccio si è rivelato adeguato per affrontare in modo efficace ed efficiente le molteplici attività e, inoltre, per rispondere al notevole sviluppo del Centro di formazione. Al fine di pianificare e migliorare la gestione dell'informazione interna ed esterna, si è deciso d'intensificare l'utilizzo della posta elettronica e di dare una nuova impostazione al sito internet. Particolare importanza si è assegnata all'aggiornamento regolare del portale e all'elaborazione di una news-letter, utili per veicolare le comunicazioni e dove gli interessati possono trovare informazioni aggiornate sulle nuove offerte formative.

Progetto "Banca dati indirizzi elettronici Enti locali": nel corso del 2005 è stata completata la raccolta sistematica degli indirizzi dei membri degli esecutivi e dei legislativi che, aggiunti a quelli dei Tutori e Curatori privati, raggiungono la cifra di 6'500 nominativi. Queste informazioni hanno permesso di costituire una banca dati che, grazie alla collaborazione del Centro sistemi informativi (CSI), nel corso del 2006 è stata ulteriormente affinata ed aggiornata. Al ruolo di Capo progetto è stato designato il Signor Fabio Ricciardi (attuale responsabile del Movpop). L'utilità e l'efficacia di questa metodologia di lavoro è già stata verificata nel passato, e verrà utilizzata nel prossimo futuro, quando il CFEL dovrà raggiungere personalmente tutti i Sindaci, i Municipali, i Consiglieri comunali e i membri delle varie Commissioni permanenti, per recapitare loro il programma di dettaglio delle specifiche offerte formative.

3.3.3. Centro di competenze per le Scienze della Vita o Life Sciences

Premessa

Nel corso del 2006 si è avuto un ulteriore sviluppo di quanto realizzato negli anni precedenti e che prevede, a breve medio termine, la creazione e il consolidamento di un centro di competenze nel settore delle scienze della vita a Olivone. In collaborazione con gli enti preposti all'accreditamento EN 17025 (Metas), alla certificazione GMP (Swissmedic) e all'accreditamento EDUQUA nel settore della formazione, il nome *Istituto alpino per le scienze della vita* (vedi consuntivo 2005) è stato sostituito con *Istituto alpino di chimica e tossicologia*.

In altre parole, dal 01 gennaio 2007 il *Centro di competenze per le Scienze della Vita o Life Sciences* di Olivone è quindi costituito da :

Istituto alpino di chimica e tossicologia

Laboratorio di fitofarmacologia

Laboratorio di chimica e tossicologia

Campus scienza e sport

Nel merito della cronologia in relazione alla costruzione del nuovo edificio della *Fondazione alpina per le scienze della vita* di Olivone, inserito fra i progetti pilota di *Nuova Politica Regionale – NPR* - della Confederazione e del cantone Ticino (2004-2008), il 13 aprile è stato presentato il nuovo progetto da parte degli architetti Stefano Tibiletti e Enrico Sassi; il 19 aprile è stato emesso l'avviso di pubblicazione della domanda di costruzione da parte del comune di Olivone; il 13 giugno è stata approvata la domanda di costruzione; il 18 agosto è stato aperto il cantiere per la realizzazione dello stabile e il 06 dicembre è stata firmata dal Consiglio di Stato la concessione del diritto di superficie sul terreno di proprietà del Cantone Ticino.

Istituto alpino di chimica e tossicologia

Dal mese di gennaio ad agosto, sulla base di quanto previsto dal progetto pilota di *Nuova Politica Regionale* con l'attribuzione del mandato gli architetti progettisti per la nuova sede di Olivone presso il *Campus Scienza e Sport*, si sono poste le basi progettuali e legali per la costruzione del nuovo edificio dove troverà posto oltre alla sede amministrativa della *Fondazione alpina per le scienze della vita* e all'*aula – laboratorio didattico per la formazione professionale* anche il *laboratorio di chimica e tossicologia*.

Laboratorio di fitofarmacologia

Anche nel corso del 2006 il laboratorio ha provveduto a mantenere la certificazione GMP No. 04-821 concessa da Swissmedic aggiornando l'attività di servizio analitico. È quindi proseguita la collaborazione con alcune ditte di cui 7 ticinesi, 1 svizzera e 1 italiana :

1. Linnea S.A. - analisi di metalli pesanti Cd, Pb, Mg, Fe, Mn e la messa in evidenza di impurezze in estratti di origine vegetale come richiesto dalla *Federal Drug Administration – FDA*;
2. IBSA SA – analisi delle impurezze e messa a punto di metodi analitici specifici per la loro ricerca come richiesto dalla *Federal Drug Administration – FDA* ;

3. Microsphere S.A. – analisi e messa a punto di metodologie per l'analisi di solventi residui e convalida della metodologia;
4. Micromacinazione S.A. – analisi e messa punto del metodo per la rilevazione del contenuto di iso-dodecano;
5. Pharmacina DHAO - analisi di metalli pesanti Cd, Pb, Hg in piante medicinali;
6. Comunità Montana della Valtellina – analisi del contenuto in oli in piante medicinali;
7. Stazione federale di ricerche agronomiche Agroscope di Cadenazzo – messa punto delle metodologie analitiche per quantificare i principi attivi presenti in *Castanea sativa mill*
8. Teuscher – messa a punto della metodologia e analisi del contenuto di alcol (etanolo) nel cioccolato;
9. Cooperativa COFIT – quantificazione del contenuto peso bustina dei prodotti della cooperativa e analisi degli oli essenziali nelle piante medicinali.

Presso il *laboratorio di fitofarmacologia* dalla sua apertura avvenuta nel 2003 a tutt'oggi è stata svolta un'attività analitica focalizzata generalmente alla messa a punto di analisi nel settore ricerca e sviluppo a favore di imprese con le quali viene stipulato un contratto *ad hoc* per ogni tipo di prestazione. Questa scelta strategica ha il vantaggio di consentire al laboratorio di sviluppare nuove metodologie, essere in contatto con quanto proposto dalla ricerca internazionale ed accrescere il bagaglio culturale dei collaboratori scientifici e tecnici. In questo senso riveste una particolare importanza l'interazione con i laboratori cantonali (ad esempio con il *Laboratorio Cantonale di Igiene* di Bellinzona), le università e le scuole universitarie professionali. In quest'ultimo caso nel 2006 è stato firmato un ulteriore accordo di collaborazione che include l'Università di Ferrara. Questi accordi, sebbene non siano vincolati dal punto di vista economico, garantiscono un investimento a beneficio della formazione di giovani laureati nelle scienze della vita. La Fondazione alpina per le scienze della vita è stata creata anche per questo scopo.

Nel 2006, sono stati accolti tre studenti universitari:

-*Michela Zanni*, Bodio, Svizzera, tesi di laurea in scienze biologiche – farmacologia, Università dell'Insubria, Facoltà di medicina (termine giugno 2007) – Dir. di Tesi : Ario Conti

-*Manuel Rusconi*, Lugano Svizzera, tesi di dottorato in scienze biologiche – farmacologia Università dell'Insubria, facoltà di medicina (termine dicembre 2009) – Dir. di Tesi Ario Conti

-*Giulia Poretti*, Lugano, Svizzera, tesi di dottorato in etnobotanica e etnofarmacologia - Università di Neuchâtel, facoltà di scienze , Dir. di tesi Philippe Kupfer (termine dicembre 2008/inizio 2009)

- *Muriel Eleonora Maria Hendrichs*, Osogna, tesi di dottorato in etnobotanica e etnofarmacologia -Università di Neuchâtel, facoltà di scienze , Dir. di tesi Philippe Kupfer (progetto in elaborazione)

-*Radomska Dagmara*, University of Technology, Wroclaw, Polonia, Progetto Leonardo con previsione lavoro di tesi nel settore delle biotecnologie nell'ambito di una collaborazione con l' Uninsubria Varese e l' Università polacca.

Dal punto di vista economico, pur con tutte le qualifiche richieste, improntare un'attività basata esclusivamente su un'attività svolta nell'ambito della ricerca e dello sviluppo presenta dei rischi in quanto i risultati ottenuti dipendono molto dall'andamento del mercato. In altre parole, quando si parla di ricerca e sviluppo esiste, anche per la ditta che investe nel progetto, un margine di rischio che potrebbe portare al non sviluppo del prodotto.

Di conseguenza, e in parallelo con l'attività di ricerca e sviluppo, occorre investire tempo e risorse nel ricercare una fetta di mercato che permetta di porre le basi per offrire dei servizi di chimica e tossicologia in analisi più redditizie che possano consentire di incrementare le entrate conferendo quindi una stabilità economica al laboratorio. In questo senso nel corso degli ultimi mesi del 2006 sono stati presi contatti con altre industrie presenti sul territorio cantonale. Fra queste figurano la Helsinn S.A., la Rivopharma S.A., la Pharmaton S.A. che hanno mostrato interesse per quanto offerto in ambito analitico. Contatti sono pure stati presi con le diverse aziende presenti sul cantiere Alptransit S.A. di Pollegio con le quali si sono pure aperte delle trattative di collaborazione.

Rimane ancora aperta la vertenza con il *Dipartimento federale della Sanità* di Berna per la concessione dell'autorizzazione al laboratorio di Olivone per effettuare analisi speciali di chimica clinica a favore dell'*Ente Ospedaliero Cantonale*, di ospedali e cliniche private. È certamente deprecabile che l'ufficio federale preposto al rilascio di tali autorizzazioni e diretto dalla Signora Mäder, malgrado il parere positivo espresso da più enti cantonali e extracantonali, malgrado l'intervento di rappresentanti del *seco* e di parecchie lettere indirizzate allo stesso ufficio, a distanza di quasi due anni dalla richiesta ufficiale non abbia ancora inviato una risposta scritta che consenta al laboratorio di Olivone di farsi rimborsare da parte delle casse malati le prestazioni di servizio effettuate a favore del paziente ticinese.

Laboratorio di chimica e tossicologia

Il 20 aprile 2006 con l'evasione della richiesta all'Ufficio federale di metrologia METAS è iniziata la fase di accreditamento ISO No.id. 5683 del *Laboratorio di chimica e tossicologia* che, in attesa di avere la nuova struttura, è stato parzialmente localizzato presso il *Laboratorio di fitofarmacologia*. Durante il primo semestre sono state messe a punto delle tecnologie legate all'analisi di medicinali e droghe al volante quali cocaina, eroina, THC e anfetamine. In parallelo, il 10 luglio il laboratorio ha ricevuto l'autorizzazione da parte dell'*Ufficio federale delle strade USTRA* che designa Maria Teresa Pinorini, Dr.Ph.D., Criminalista, quale responsabile di questo servizio. Il 2 agosto il *Dipartimento della sanità e della socialità (DSS)* autorizza il laboratorio a procurarsi, detenere e utilizzare prodotti stupefacenti, mentre il 19 ottobre viene rilasciato da parte del *Centro Svizzero di Controllo della Qualità (CSCQ)* di Losanna il primo rapporto positivo sull'attività svolta.

In parallelo con la messa a punto del servizio a Olivone, dove occorre sottolineare come a dare un aiuto alla Dr.ssa Pinorini ancora parzialmente impegnata a gestire la sua formazione professionale quale tossicologa presso l'istituto universitario di medicina legale di Losanna, intervengono i collaboratori del *Laboratorio di fitofarmacologia*, Davide De Piazza, Michela Pedrolì e Dagmara Radomska.

Per garantire delle prestazioni analitiche di qualità a polizia, magistratura e medicina legale in un servizio assolutamente innovativo per il Cantone Ticino (che fino al 2003 dipendeva totalmente da altri laboratori svizzeri situati a Losanna e San Gallo), si è dovuta creare una rete di collaborazioni che permettesse ai campioni da analizzare, essenzialmente polveri (droghe) e matrici biologiche, di arrivare nei laboratori della *fondazione alpina per le scienze della vita* di Olivone. A tale scopo, da settembre a dicembre 2006, e con il consenso del direttore dell'*Ente ospedaliero cantonale* e del direttore dell'ospedale *Ospedale Regionale Bleniese* sono state poste le basi per l'apertura di un piccolo laboratorio analitico a Acquarossa.

Questo laboratorio-antenna fa da ponte fra i servizi di pronto soccorso degli ospedali di Faido, Locarno Mendrisio, Lugano e Bellinzona dove giungono le persone sospette fermate dalla polizia e accompagnate dall'agente di polizia e l'*Istituto alpino di chimica e tossicologia* di Olivone.

A partire dal 31 dicembre 2006 l'*Istituto alpino di chimica e tossicologia* con il *laboratorio di chimica e tossicologia* garantisce le analisi di polveri (droghe) e, per ora ancora parzialmente, di medicinali e droghe al volante. In questo secondo caso, il laboratorio assicura il depistaggio qualitativo di droghe e medicinali presenti nel sangue e nelle urine. Per le analisi quantitative, seguendo la tabella di marcia prevista nell'ambito del progetto di nuova politica regionale, le stesse verranno messe a punto nel corso del 2007 presso i nuovi spazi della fondazione. Transitoriamente il servizio verrà ancora garantito dall'istituto universitario di medicina legale di Losanna con il quale esistono due convenzioni di collaborazione: una è stata firmata con il Cantone Ticino nel 1992 e rinnovata nel 2006 e la seconda con l'associazione di imprese ASSOFOR firmata nel 2004.

Campus Scienza e Sport

Nel corso del 2006 il *Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport*, l'*Ufficio cantonale di gioventù e sport* e la *Fondazione alpina per le scienze della vita* hanno lavorato di comune accordo allo scopo di consolidare l'attività del *Campus Scienza e Sport* di Olivone che rappresenta il centro di competenza per le attività didattiche di aggiornamento, di perfezionamento e di riqualificazione professionale nell'ambito delle nuove tecnologie nel campo delle analisi chimiche e tossicologiche in particolare e delle scienze legate alla vita più in generale.

All'interno del campus vengono programmati periodi di studio e di svago nei settori precedentemente citati con la possibilità di abbinare corsi di formazione e attività sportive/ricreative immerse nella natura. L'attività si rivolge a scuole elementari, scuole medie, scuole medie superiori, scuole professionali, alta scuola pedagogica, Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, corsi per adulti, associazioni, gruppi culturali e gruppi ricreativi. Come negli anni precedenti anche nel corso del 2006 si sono svolti dei corsi che hanno raccolto il consenso dei partecipanti. In particolar modo nei corsi di livello 1 meritano di essere citati il *Corso di cucina con le erbe selvatiche* (15 partecipanti), *I 6 martedì - o mercoledì - della fitoterapia* (32 partecipanti) e le *Escursioni botaniche* in Valle Maggia e Lucomagno (3 gite - 49 partecipanti).

In merito ai corsi di formazione professionale di livello 2, grazie all'esperienza acquisita con l'organizzazione dei corsi biennali che preparano al diploma cantonale di *Operatore in tecniche erboristiche* (anni 2002-04: in totale 32 diplomati) e sulla base di quanto sta succedendo a livello nazionale nel settore delle medicine complementari, si è optato per migliorare l'offerta di formazione proponendo il corso di formazione che prepara all'ottenimento del diploma cantonale di *Fitoterapista*. Siccome per accedere a questo corso di formazione occorre una preparazione di base in discipline quali anatomia, fisiologia, patologia, farmacologia, igiene sanitaria, anamnesi, psicologia e diagnostica, per tutti coloro che non sono in possesso di un diploma cantonale in una professione sanitaria occorre che abbiano seguito il corso e superato l'esame cantonale di *Terapista complementare* (425 ore di corso).

Di conseguenza, in collaborazione con la *Scuola superiore medico-tecnica* di Lugano-Trevano e la *Divisione della Formazione Professionale* di Breganzona, presso il *Centro Professionale* di Locarno sono 16 le persone che hanno seguito e concluso il corso di preparazione all'esame di *Terapista complementare*. Queste persone hanno espresso l'intenzione di proseguire la formazione e a presentarsi all'esame per l'ottenimento del diploma cantonale di *Fitoterapista*. Le persone che si sono iscritte al secondo corso lo scorso 13 ottobre erano 13.

La durata del corso di *Fitoterapista* è attualmente di due anni con 647 ore di corso e 24 discipline che comportano durante il primo anno materie di insegnamento e discipline specifiche nel secondo anno. L'11 novembre 2006 le 8 persone attualmente iscritte al corso hanno tutte superato la prima parte degli esami.

Considerato che questa formazione a livello nazionale non ha ancora trovato un profilo e una giusta collocazione malgrado vi sia una commissione di esperti composta da oltre 20 associazioni che vi lavora da otto anni, il 20 ottobre e dopo un iter preparatorio di assai lunga durata, è stata presentata all'*Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT)* la richiesta per il riconoscimento federale della formazione di *Fitoterapista* così come realizzata nel cantone Ticino. La richiesta è tuttora sul tavolo delle autorità federali e Ario Conti con il collega del *Service de la formation professionnelle* del Canton Vallese signor Max Schmid è entrato a far parte della citata commissione federale che si occupa di trovare delle soluzioni nel settore delle medicine complementari e alternative.

Vi è stato molto impegno nel sensibilizzare, attraverso la distribuzione di un opuscolo informativo e/o contatti personali e istituzionali, le autorità scolastiche che operano nel nostro cantone, i docenti di biologia, chimica, scienze naturali, educazione fisica così come le autorità politiche (municipi), affinché aderissero a iniziative come quelle proposte con il *Campus scienza e sport* di Olivone. L'iniziativa ha avuto un discreto successo anche perché l'aula – laboratorio didattico a Olivone sarà operativa solo nel 2007. Infatti, malgrado non ci fosse questa struttura didattica, il *liceo cantonale* di Lugano 2 ha aderito all'invito partecipando allo stage di studio teorico e pratico programmato dal 04 al 08 settembre con 22 studenti di quarta e tre docenti, le *Scuole elementari* comunali di Brissago dal 26 al 29 settembre con 38 allievi e quattro docenti e quelle di Stabio dal 02 al 06 ottobre con 47 allievi e cinque docenti. Segnali positivi sono giunti anche da altre sedi scolastiche le quali hanno partecipato attraverso visite guidate al *Laboratorio di fitofarmacologia*, alla visita delle strutture in costruzione e al *campo sperimentale di piante medicinali* creato nel 1997 (nei mesi di giugno e di settembre sono passati circa 300 studenti tra allievi e docenti).

3.4. Pretirocinio, formazione empirica e sostegno individuale, tirocinio pratico

3.4.1 Pretirocinio

Pretirocinio d'integrazione

Rispetto all'anno scolastico 2004/2005 c'è stata una lieve diminuzione di allievi fissando, per il 2005/2006, il numero di studenti a 59, suddivisi nelle 2 classi di Lugano e nelle 2 classi di Bellinzona. La maggior parte degli arrivi sono avvenuti in seguito a ricongiungimenti familiari maturati da genitori che lavorano da anni nel nostro Cantone, alcuni invece sono richiedenti d'asilo provenienti principalmente dalla Somalia con prospettive di ricevere il permesso di soggiorno temporaneo "F".

Anno scolastico 2006/07 - Situazione al 31.12.2006

Segnalazioni al 31.08.2006	45
Iscrizioni effettive al 01.09.2005	45
Inserimenti a scuola tempo pieno	0
Abbandoni	5
Rientro nel paese di origine	0
Nuovi arrivi	4
Totale iscritti al 31.12.2005	39
Numero classi a Lugano	1
Numero allievi classi Lugano	15
Numero classi a Bellinzona	2
Numero allievi classi Bellinzona	24

Non vi sono stati cambiamenti strutturali e organizzativi rilevanti: il pretirocinio d'integrazione ha continuato ad offrire le specifiche attività scolastiche teoriche e pratiche che lo identificano come una scuola dedicata all'accoglienza e all'integrazione di giovani non italofoni.

Con 8 allievi delle classi del pretirocinio di integrazione di Bellinzona, in collaborazione con l'USI, è continuato il progetto *Ubiquitus* finalizzato al recupero della lingua italiana con un insegnamento a distanza. L'esperienza formativa si è valsa dell'uso delle nuove tecnologie, PC e telefono cellulare, partendo dal presupposto che quest'ultimo è uno strumento usato dai giovani in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento e pertanto può essere anche usato come momento di formazione.

La possibilità di accumulare esperienze tramite lo svolgimento di stage in diverse professioni (o scuole), ha permesso più consapevolezza nelle scelte, diversificando queste ultime verso professioni meno conosciute, che hanno saputo suscitare curiosità ed interesse (serigrafo, ottico, costruttore vie di traffico, ...).

L'eterogeneità della casistica del pretirocinio d'integrazione (PTI) traspare anche dal fatto che, accanto a coloro che hanno intrapreso un tirocinio in azienda, diversi hanno scelto di continuare la formazione in scuole a tempo pieno (CSIA, SAMS, SPC) o di sfruttare questo anno ponte per il perfezionamento della lingua italiana, in funzione di un percorso per il riconoscimento di una formazione acquisita nel paese di origine.

Un'ulteriore caratteristica che si sta delineando al PTI sono le ragazze in giovane età sposate, giovani che si trovano spesso in una situazione non sempre facile per quanto riguarda l'inserimento in un percorso formativo.

I valori culturali e religiosi, situazioni economiche precarie, obiettivi familiari non ancora ben definiti (maternità, eventuale rientro in patria,...) condizionano le scelte ed influiscono sulle prospettive di formazione, spingendo verso attività lavorative di ripiego senza una formazione specifica.

Pochi giovani non hanno potuto essere collocati, in genere per motivi comportamentali e caratteriali, molti hanno abbandonato mancando della necessaria motivazione. Questo vale in particolare per giovani provenienti dall'Africa, titolari di un permesso di soggiorno N o F, che hanno difficoltà ad essere progettuali per motivi prettamente culturali, legati alla realtà dei loro paesi di origine.

Un'ultima osservazione sul numero crescente di giovani stranieri adulti, oltre 20 – 21 anni, che desiderano imparare la lingua ed usufruire di un sostegno nell'ambito dell'orientamento professionale. Quest'anno erano circa una dozzina che non hanno potuto essere accolti al PTI. Un accompagnamento per queste persone sarebbe utile per un processo di integrazione costruttivo, strutture quali scuola Migros o CLIC (Cooperativa Laboratorio per l'Impresa Comunitaria) rispondono solo parzialmente a queste esigenze.

Situazione alla fine del 2005/2006

Tirocinio triennale o quadriennale:	11 (19%)
Formazione biennale	1 (2%)
Formazione empirica:	9 (15%)
Scuola a tempo pieno:	11 (19%)
Altra formazione*	1 (2%)
Continua Pretirocinio:	7 (11%)
Lavoro senza formazione:	3 (5%)
Non collocabili:	4 (7%)
Interruzione del corso	9 (15%)
<u>Rientro nel paese d'origine</u>	<u>3 (5%)</u>

Totale allievi: 59

Corsi di recupero

I corsi di recupero sono stati organizzati nelle seguenti materie:

- italiano per alloggiotti
- tedesco

Rispetto allo scorso anno non sono pervenute iscrizioni per i corsi di francese (lo scorso anno una classe di 15 allievi), mentre vi sono state richieste per la lingua inglese, ma non si è raggiunto il numero minimo per poter formare una classe.

Si sono iscritti

- 56 allievi per i corsi del sabato mattina provenienti soprattutto dal Sottoceneri (22 sono stati gli abbandoni al momento dell'inizio dei corsi).
- 10 per il corso di italiano del mercoledì pomeriggio
- 8 per il corso di tedesco per il mercoledì pomeriggio

Tutti i corsi sono stati organizzati a Lugano presso il Centro professionale commerciale di Lugano.

Non è stato possibile organizzare corsi nel Sopraceneri in quanto non si è raggiunto il numero minimo per poter formare delle classi.

Italiano (sabato mattina)	Tedesco (sabato mattina)	Italiano (mercoledì pom.)	Tedesco (mercoledì pom.)
13 allievi	21 allievi	10 allievi	8 allievi
1 classe	2 classi	1 classe	1 classe

Pre tirocinio d'orientamento

All'inizio dell'anno scolastico 2005-06, gli iscritti erano 86, mentre alla fine quelli seguiti erano 96 (alcuni hanno abbandonato e altri si sono aggiunti cammin facendo). Di questi, 53 sono giunti ad una scelta professionale e hanno firmato un contratto di tirocinio, 14 hanno effettuato la scelta ma non hanno trovato un contratto, 11 si sono indirizzati verso una scuola a tempo pieno, 1 era indeciso, 1 ragazza è andata come animatrice in un villaggio turistico, 1 ragazzo si è trasferito negli Stati Uniti, 10 hanno abbandonato il corso durante l'anno, 1 si è iscritta al Semestre di motivazione e per 4 il collocamento risultava molto difficile.

Il numero di giovani con gravi segni di disagio sociale è ancora in aumento e il pretirocinio non riesce a risolvere tutti i problemi. Per coloro che necessitano di approfondimenti nel campo dell'orientamento professionale e di accompagnamento personale e scolastico, i risultati sono di livello rilevante (68% di collocati), ma in calo rispetto agli anni precedenti e ciò è la conferma delle difficoltà di questi ragazzi.

A settembre 2006, i giovani iscritti erano 93, suddivisi in tre gruppi a Gerra Piano e cinque a Lugano. Al 31 dicembre 2006, coloro che frequentavano erano 92: nei primi mesi alcuni hanno abbandonato, mentre altri si sono aggiunti. Questo conferma che la struttura è "aperta", nel senso che, chi, per vari motivi, scioglie il contratto di tirocinio, viene accolto nel pretirocinio e questo anche per evitare che in così giovane età si iscrivano alla disoccupazione.

Pre tirocinio di motivazione

Il pretirocinio di motivazione o semestre di motivazione nell'accezione delle misure previste per i giovani dai 15 ai 18 anni, già beneficiari di indennità di disoccupazione, per l'anno 2006 è stato assunto dalla Divisione della formazione professionale. Dopo la fase di accertamento dei bisogni, l'inizio del corso per i giovani è possibile sull'arco dell'intero anno civile, con una durata limitata a sei mesi per ognuno.

Prima di arrivare al Semestre di motivazione, questi giovani seguono un corso definito Bilancio giovani. Per alcuni già in questa fase si giunge al collocamento, per altri invece si continua l'accompagnamento con il Semestre di motivazione.

Ci si occupa quindi dei casi che presentano qualche disagio, com'è confermato dai risultati raggiunti: su 33 seguiti, 21 sono stati collocati (64%).

3.4.2 Formazione empirica e tirocinio pratico

Quale conseguenza dell'entrata in vigore delle nuove ordinanze relative ai tirocini biennali, il numero di giovani in formazione empirica, rispetto allo scorso anno, è diminuito: 166 (191 nel 2005/2006), di cui 104 ragazzi e 62 ragazze.

E' rimasto pressoché invariato il numero dei giovani che, dopo la formazione empirica, seguono il tirocinio pratico: 48, di cui 21 ragazzi e 27 ragazze.

Permane stabile, attorno al 20 %, la quota di chi percepisce una rendita AI.

La maggior parte (72 %) segue la formazione in un'azienda privata o pubblica, gli altri in un centro di formazione (CFPS di Gerra Piano) o in un istituto protetto (OTAF di Sorengo, Associazione L'Orto di Muzzano, Federazione Ticinese per l'integrazione degli Andicappati (FTIA), Fondazione Diamante, Fondazione l'Idea di Maroggia, Fondazione La Fonte di Neggio, Istituto S. Angelo di Loverciano, Istituto S. Pietro Canisio di Riva S. Vitale, Istituto Don Orione di Lopagno).

Leggermente aumentata, rispetto allo scorso anno, la percentuale di coloro che seguono la scuola a tempo pieno nel settore della sartoria presso il Centro Professionale di Biasca e la SAMS di Viganello (dall'5% al 7%).

I settori professionali scelti dai giovani che seguono una formazione empirica sono 33, 12 per quanto concerne il tirocinio pratico.

La professione che raccoglie il maggior numero di giovani, attualmente, è l'addetta alla cura della casa con indirizzo sociosanitario (18%). Seguono quelle legate all'agricoltura e al giardinaggio (8%), all'economia domestica (7%), alla meccanica d'automobili (6%).

Come già indicato, a partire dal 1° settembre 2006, hanno preso avvio nuovi tirocini biennali, come previsto dalle nuove ordinanze che accompagnano la nuova legge sulla formazione professionale, entrata in vigore il 1. gennaio 2004: addetto/a d'economia domestica (4 contratti), addetto dello pneumatico (6 contratti), addetto/a alla trasformazione lattiero-casearia (nessun contratto), falegname (2 contratti).

Come già negli ultimi anni, i giovani che seguono una formazione empirica o un tirocinio pratico frequentano la scuola nelle sedi in cui sono concentrate le stesse formazioni di tirocinio federale.

Di regola, le classi sono composte di giovani che si stanno preparando nella stessa professione e, nel limite del possibile, al medesimo livello formativo (primo anno e secondo anno di formazione empirica o di tirocinio pratico).

Nel caso in cui non ci fosse un numero sufficiente di giovani per formare un gruppo strutturato come indicato sopra, viene valutata, caso per caso, la miglior soluzione. Per quanto concerne le conoscenze professionali, in modo particolare, vi sono le seguenti possibilità, indicate in ordine di priorità:

- abbinamento con professioni affini;
- formazione direttamente sul posto di lavoro;
- abbinamento con i compagni che seguono il tirocinio federale.

Per quel che riguarda le materie di cultura generale, il problema è invece di più facile soluzione in quanto i contenuti sono simili anche per professioni diverse.

Alla fine del biennio di formazione empirica, nel 2006, il 42% dei giovani ha proseguito la formazione con il tirocinio pratico. Come negli ultimi anni, è sempre importante il numero di coloro che fanno richiesta per un prolungamento della formazione empirica, sia per migliorare le proprie competenze sia per avere in seguito maggiori possibilità per accedere al tirocinio pratico.

Nel 2006 sono stati rilasciati 78 attestati di formazione empirica e 46 di tirocinio pratico. I non promossi sono stati 4 (9 %).

3.4.3 Formazione biennale e accompagnamento individuale

Come già indicato, con il nuovo anno scolastico sono iniziate 3 formazioni biennali nei settori dell'economia domestica, della falegnameria e dell'automobile.

Nel 2007/08 prenderanno avvio altri tirocini biennali: addetto/a degli impianti di trasporto a fune (in Ticino non ci sono però aziende che possono formare in questo settore), assistente di manutenzione per automobili, addetto/a alla logistica e aiuto metalcostruttrice/aiuto metalcostruttore.

Considerato che le prime formazioni sono ancora in corso, è al momento prematuro trarre conclusioni, anche se qualche indicazione è già pervenuta.

Per poterne seguire l'evoluzione e, se necessario, apportare i necessari correttivi, il gruppo di accompagnamento appositamente costituito e che raggruppa rappresentanti di servizi cantonali interessati, della scuola, dell'ISFPF e delle organizzazioni del mondo del lavoro, si è riunito più volte nel corso dell'anno ed ha avanzato proposte interessanti, da affinare e da sviluppare. In previsione dell'entrata in vigore della nuova legge, già da qualche anno sono state comunque predisposte misure di accompagnamento individuale nelle classi di formazione empirica e di tirocinio pratico. Il servizio è stato ulteriormente potenziato, proprio per ossequiare quanto

previsto a livello legislativo, ed è stato esteso al tirocinio biennale. Il gruppo di lavoro citato sopra si occupa di monitorare anche questa attività.

E' stato elaborato un regolamento provvisorio del sostegno individuale, sulla scorta delle esperienze fatte in precedenza e delle indicazioni del gruppo di accompagnamento.

3.5. Corsi per adulti

3.5.1 Dati statistici generali

L'organico ridotto da assenze prolungate – compensato dal carico lavorativo supplementare assicurato dal personale attivo – ha permesso anche quest'anno di assicurare un'offerta formativa di pari livello per quantità e qualità a quello degli anni scorsi.

Nell'anno scolastico 2005/06 le ore di partecipazione ai Corsi per adulti sono state 223'027, con un aumento del 10.8% rispetto all'anno scolastico precedente; 762 i corsi svolti (- 4%) in 33 diverse località, frequentati da 9'124 persone (-1.5%).

Il maggior numero di ore di partecipazione a fronte di una diminuzione del numero di corsi e partecipanti è dovuto ad un aumento della media dei partecipanti nei corsi di maggior durata.

Rispetto all'anno scolastico precedente si è riscontrato un aumento dei partecipanti ai corsi di lingue e contabilità (+3%), informatica (+8%) e speciali (+14%); aumento tuttavia non sufficiente a compensare la flessione nei corsi di arte e artigianato (-11%) e di cucina e sartoria (-17%).

In considerazione di queste tendenze ed in riferimento ad un progetto consegnato alla direzione della Divisione della formazione professionale, dall'autunno sono state attuate una serie di misure riorganizzative, i cui primi risultati si dovrebbero poter osservare nel prossimo rendiconto.

I Corsi per adulti si sono autofinanziati nella misura dell'88% (92% nel 2004/2005, 81.5% nel 2003/2004), principalmente grazie alle entrate assicurate dalle tasse di iscrizione (1'934'145.- fr.).

L'onere a carico dello Stato è stato di 254'978.-- fr. (189'410.-- fr. nel 2004/2005), su una spesa totale di 2'241'672.-- fr. (2'240'132.-- fr. nel 2004/2005).

L'aumento delle tasse di iscrizione applicato dall'autunno del 2006 dovrebbe permettere di avvicinarsi ulteriormente in un prossimo futuro all'obiettivo del totale autofinanziamento.

La struttura dei corsi rispecchia fedelmente la domanda del pubblico. Essi vengono infatti organizzati sulla base delle iscrizioni (corsi di lingue e contabilità) o delle proposte formulate dagli animatori locali.

La direzione dei corsi è inoltre attenta al principio della decentralizzazione geografica, a vantaggio della popolazione delle zone periferiche, dove il numero minimo di partecipanti per lo svolgimento di un corso è, a volte, mantenuto inferiore rispetto al resto del Cantone.

Per il numero di ore di partecipazione, i Corsi per adulti si situano al terzo posto fra le Università popolari svizzere, dopo Zurigo e Berna.

3.5.2 Attività (anno scolastico 2005/06)

Corsi	Luoghi	Corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti	Ore di partecip.	In %
Lingue e contabilità	10	193	97	8'073	3'025	126'462	57
Informatica	6	68	20	1'012	821	12'363	5.5
Artigianato e arte	29	292	107	3'676	2'516	39'013	17.5
Speciali	13	122	55	2'091	1'846	33'072	15
Cucina e sartoria	20	78	27	687	825	9'477	4
Vacanza	3	9	9	215	91	2'640	1
Totale	33	762	305	15'754	9'124	223'027	100
Variazioni in % rispetto al 2004/2005		- 4%	+ 0.3%	- 4.4%	- 1.5%	+10.8%	

3.5.3 Riepilogo degli anni passati

Anno scolastico	Luoghi	Corsi	Docenti	Ore di lezione	Partecipanti.	Ore di partecip.
2005/06	33	762	305	15'754	9124	223'027
2004/05	35	793	304	16'477	9'259	201'213
2003/04	36	821	326	17'722	9'883	233'059
2002/03	34	793	312	15'196	9'932	234'526
2001/02	42	761	294	16'626	9'756	237'813
2000/01	38	686	290	15'880	8'666	225'015
1999/00	48	713	311	17'280	9'097	226'484
1998/99	50	734	319	17'066	9'449	239'081
1997/98	46	845	384	19'339	10'533	260'351
1996/97	59	962	389	21'010	11'473	276'160
1995/96	60	956	378	22'382	11'693	286'863
1994/95	56	895	388	22'115	11'217	300'072
1993/94	58	818	350	20'920	10'151	189'058
1992/93	55	613	296	17'775	8'110	258'564
1991/92	55	535	301	16'420	7'486	257'335
1990/91	53	487	246	15'653	6'712	235'630
1989/90	53	463	277	14'085	6'736	222'641
1988/89	59	415	253	13'245	5'898	198'465
1987/88	55	392	232	11'907	5'861	194'662
1986/87	55	339	210	11'012	5'232	179'077
1985/86	51	352	223	11'166	5'610	194'627
1984/85	44	304	187	9'771	4'846	169'420
1983/84	51	266	171	8'756	4'204	149'991
1982/83	57	251	168	8'028	4'070	141'845
1981/82	48	230	151	7'569	3'657	129'329
1980/81	43	241	152	7'355	3'658	120'188
1979/80	43	243	160	7'096	4'358	121'399
1978/79	38	228	151	7'020	3'837	118'158
1977/78	37	175	126	5'436	3'175	98'704
1976/77	39	233	165	6'964	3'746	112'939

4. Conti della Divisione

4.1 Spese

	2005 (in mio di fr.)	2006 (in mio di fr.)
Spese per il personale	108,232	112,146
Spese per beni e servizi	12,317	12,308
Contributi cantonali	14,118	13,864
Riversamento contributi da terzi	1,661	1,506
Addebiti interni per spese e contributi correnti	20,297	18,722
Spese correnti	156,625	158,546

4.2 Ricavi

	2005 (in mio di fr.)	2006 (in mio di fr.)
Redditi della sostanza	0,014	0,009
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	7,357	7,799
Rimborsi da enti pubblici	0,626	0,508
Contributi per spese correnti	15,965	17,519
Contributi da terzi da riversare	1,661	1,507
Accrediti interni per spese e contributi correnti	0,150	-,--
Ricavi correnti	25,773	27,342

4.3 Investimenti

	2005 (in mio di fr.)	2006 (in mio di fr.)
Investimenti in beni amministrativi	-,--	-,--
Contributi per investimenti	0,444	0,436
Uscite per investimenti	0,444	0,436